ULTIMA CON LE BORSE

Anno 94 Numero 122

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1880): anno L. 12.000, sem. 6200; trim. 3250. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 55-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 23 - Giovedì 24 Maggio 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.r.l. Torino, via Roma 80, tel. 45-942 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 70-131 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 295-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: agenti Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (fun. 400; posiz. o data prestab. magg. 50% - Finanz. Legali L. 300 (fun. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 300 per parola (fun. 350) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 % Copie Arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (spediz. aereo Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 15; *Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 18; *Danimarca kr. 0,50; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 38; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 3; *Iran ria. 13; Jugoslavia dinari 90; *Libano p. l. 30; *Libia pia. 3; *Malta d. 3; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda fl. 0,40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia as. 1; *Spagna pes. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,30; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1.50; *U.S.A. cents 25

Le prospettive economiche e finanziarie

I dati forniti dal ministro del Bilancio on. La Malfa e le possibilità della politica di sviluppo Incontri fra esponenti dei partiti sul problema della nazionalizzazione dell'industria elettrica Domani riunione del Consiglio dei Ministri

Roma, mercoledì sera.

Sostanzialmente, l'esposizione finanziaria tenuta ieri dall'on. La Malfa alla Camera è stata accolta con interesse negli ambienti di centro-sinistra e con qualche riserva in quelli di destra, poiché il ministro del Bilancio ha rinviato alla fine del dibattito il discorso sulla programmazione economica, che è la parte politicamente più attesa.

Comunque, La Malfa ha fornito dati molto interessanti, che riguardano l'andamento della vita economica in questi primi mesi del governo di centro-sinistra. Si è registrato un nuovo balzo in avanti: 12 % in più nell'industria; sviluppo continuo e regolare delle attività terziarie; prevedibile progresso in agricoltura; aumento dell'11 % nelle importazioni e del 16 % nelle esportazioni; più accentuato dinamismo della domanda interna per [illegible] primari e per beni durevoli e non indispensabili (autoveicoli: aumento 34,4 per cento; elettrodomestici: aumento 12 %; spese per ricreazione: aumento del 34 %); inoltre, sempre elevata domanda interna per investimenti.

Non meno favorevole è, secondo il giudizio di La Malfa, l'andamento del mercato monetario e finanziario, il quale ha consentito alla Banca d'Italia di aumentare la liquidità del sistema bancario, riducendo dal 35 al 22,5 % la riserva obbligatoria. Il mercato finanziario si è adeguato rapidamente alla nuova struttura economica, tanto che i fondi attinti al mercato con emissioni di titoli mobiliari sono passati dai 600 miliardi di cinque anni fa ai 1300 di oggi.

La Malfa ha anche esaminato taluni aspetti del mercato finanziario in stretta relazione alla prevista nazionalizzazione delle industrie elettriche: sul problema il governo non ha ancora preso una deliberazione, ma intanto sono state preparate le condizioni tecniche anche per le soluzioni più radicali. Fra queste si considera anche la nazionalizzazione, che corrisponderebbe gli indennizzi convertendo le somme in obbligazioni.

Il ministro ha poi negato che l'eventuale nazionalizzazione comporterebbe enormi esborsi da parte dello Stato e determinerebbe gravi processi inflazionistici: per evitare che si accrediti questa versione (e senza con ciò riferirsi a decisioni che non sono state [illegible] prese) l'on. La Malfa ha ciò dichiarato che la conversione, «in pure masaiccia, di un tipo di titoli in un altro non determina questi effetti, anche se pone delicati problemi di equilibrio fra l'ammontare dei vari titoli. Comunque tali provvedimenti non influirebbero sul processo di sviluppo.

Anche il livello dei prezzi è stato esaminato dal ministro, che ha escluso le organizzazioni imprenditoriali a non esercitare sui prezzi eventuali riduzioni di altri margini ed ha rinnovato ai sindacati l'invito a non dimenticare l'importanza delle riforme di struttura su cui si è impegnato il governo.

Una politica economica responsabile — ha detto ancora La Malfa — è fondata su rigorosi scale di priorità e le forze politiche e sindacali interessate al centro-sinistra non possono volere l'impostazione di tutti i problemi in una sola volta, anche se è legittima l'attesa della classe lavoratrice per una maggior giustizia distributiva e sociale come conseguenza della programmazione globale.

«Ampio e documentato» è definito dal *Popolo* il discorso di La Malfa. «E' in armonia con le dichiarazioni programmatiche del presidente del Consiglio e con gli impegni dei partiti che hanno dato vita all'attuale maggioranza», notava ieri sera l'on. Forlani, vicesegretario dc.

L'on. Saragat ha dichiarato: «L'impostazione data da La Malfa alla relazione risponde in modo esatto le esigenze di tutte le categorie dei lavoratori».

Nettamente critiche le reazioni della destra. Il *Quotidiano* (destra cattolica) afferma che La Malfa ha voluto «mettere sotto processo il centrismo politico che pure ha portato l'Italia fuori della distruzione bellica e l'ha decisamente avviata sulla strada di un dinamico sviluppo economico».

Il problema della nazionalizzazione delle industrie elettriche verrà presto nuovamente in discussione. Domani si riunisce il Consiglio dei ministri, ma è improbabile che esamini la questione, poiché essa dovrà essere risolta prima al livello politico. A ogni modo, ieri vi sono stati numerosi incontri separati fra Riccardo Lombardi, Nenni, Saragat e lo stesso Fanfani, incontri che sembra abbiano avuto per tema la necessità di trovare un accordo sullo strumento legislativo che si dovrà adottare per la nazionalizzazione dell'energia elettrica. La sinistra insiste per ottenere che l'annuncio della nazionalizzazione avvenga prima delle elezioni amministrative del 10 giugno, mentre i dc vogliono mantenere la data del 15 giugno, per evitare che su tale annuncio vi sia una speculazione di carattere elettorale.

Pellecchia

Le quotazioni delle Borse in 11ª pagina

L'ultima, più drammatica seduta, alla Corte marziale

A notte inoltrata SALAN conoscerà il verdetto dei giudici

Quasi certa la condanna a morte, ma non si esclude un colpo di scena - I difensori dell'ex generale sono stati abili nel manipolare le testimonianze a favore, riuscendo a dimostrare il profondo disorientamento dei quadri dirigenti francesi - Alla retorica passionale, il rappresentante della legge contrappone lo spaventoso elenco dei crimini comandati dal capo dell'Oas

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Raoul Salan conoscerà il proprio destino soltanto a notte inoltrata. Tutto lascia prevedere che la settima udienza del processo del capo dell'Oas, iniziata regolarmente alle 13 al Palazzo di Giustizia di Parigi, sarà quella conclusiva, ma la sentenza non dovrebbe poter arrivare prima di mezzanotte.

Il P. M. ha annunciato che la sua requisitoria durerà un'ora e mezzo, forse due. Quarantacinque minuti parlerà l'avv. Gouternmanoff, di Algeri, la cui arringa dovrebbe essere soltanto un'impostazione generale della causa ed una patetica perorazione a nome dei «Pieds noirs». L'avv. Mennet, che avrà l'ingrato compito di esaminare analiticamente i fascicoli processuali sotto l'aspetto tecnico-giuridico, svolgerà la sua arringa in un'ora e mezzo, mentre Le Corroller ha rinunciato a prendere la parola.

Quanto ai capofila della difesa, infine, l'avv. Tixier-Vignancour, il suo intervento dovrebbe essere quasi più lungo, sulle tre ore.

Considerando le sospensioni di udienza e l'inevitabile scarto fra propositi e realtà, ci sarà da ritenersi fortunati se i giudici potranno ritirarsi in camera di consiglio alle ore 22-22,30. Seppoi, come è sempre possibile, l'avvocato generale chiederà di replicare alle arringhe della difesa, provocando la controreplica di Tixier-Vignancour; allora non è escluso che il verdetto venga pronunciato soltanto domani.

Le parti hanno trascorso le ventiquattr'ore di sosta notturne dal Tribunale, preparando le armi per l'ultima battaglia. Il dibattimento, sebbene non abbia offerto veri e propri colpi di scena, ha presentato una serie di elementi che erano di volta in volta favorevoli all'accusa o alla difesa. Spetta ora all'avvocato generale Gavalda ed ai quattro patroni dell'ex-generale trarre questi elementi in altrettanti argomenti di prova. Il tema della battaglia che si svolge ora nel pretorio è già stato preannunciato dall'avv. Tixier-Vignancour il 12 maggio, all'apertura del dibattito: «L'eterno dialogo fra colui che vuol conoscere i moventi e colui che preferisce giudicare i fatti».

Dopo aver permesso che il processo spaziasse in lungo e in largo, scoraggiando talvolta in argomenti che poco sembravano aver a che fare con il dossier Oas, l'avvocato generale Gavalda cercò oggi riportare la causa ai suoi dati essenziali: i crimini dell'organizzazione clandestina, la lunga lista dei morti e dei feriti, le prese di posizione di Salan (attentato di documenti o dichiarazioni radio-piratа) in favore dell'insurrezione e contro l'autorità dello Stato. Ma il rappresentante della pubblica accusa dovrà anche prevenire le argomentazioni che la difesa vorrà ulteriormente trarre da alcune testimonianze. Poiché come il processo di un normale comune si trasforma talvolta nel processo della società che lo giudica, così gli avvocati della difesa vorrebbero trasformare in quello del passato che vuol condannarlo.

Quale sarà la pena richiesta da Gavalda? Sembra scontato che l'avvocato generale concluderà domandando la morte (ogni altra richiesta costituirebbe un vero e proprio colpo di scena). Qualcuno ricorda tuttavia che nell'udienza di lunedì, all'avv. Le Corroller che argomentava: «Quando le chiederà la condanna a morte di Salan...» il Pubblico Ministero replicò seccamente: «Lei non ne sa niente». Come a dire che sulla carta tutti i pronostici sono ancora leciti.

Alla base delle argomentazioni della difesa, più che l'atteggiamento di Salan (ha giovato o no al capo dell'Oas il suo ostinato mutismo? E' una domanda, questa, alla quale non si avrà mai risposta) saranno le dichiarazioni di alcuni testimoni: Mitterrand, prima di tutti, che con la sua tesi secondo la quale il «complotto contro le istituzioni» è cominciato il 13 giugno 1957, ha portato acqua al mulino dell'avv. Tixier-Vignancour, il quale si sforzerà di dimostrare che Salan è soltanto un anello nella lunga catena. E poi, senza dubbio, anche le deposizioni di tutti quegli uomini politici e di quei generali che, mettendo sull'attenti davanti all'ennesimo hanno dimostrato quanto profondo sia il disorientamento dei quadri dirigenti della vita pubblica francese.

«Riprovo tutte le violenze — ha dichiarato l'altro ieri un frate — tranne nel caso di legittima difesa».

Ecco un altro appiglio per i patroni di Salan, pronti a costruire la tesi secondo la quale i delitti dell'Oas non sono altro che la difesa disperata dell'avanguardia europea d'Algeria di fronte all'abbandono del governo e all'invasione dell'Fln e a domandare sulla base di questa tesi la concessione delle circostanze attenuanti.

Sette ore di giostra oratoria, dunque, prima che la Corte si ritiri per la sentenza. Ecco l'attesa: una, due, forse tre ore e più di attesa; un'attesa che si farà sempre più drammatica con il passare dei minuti, poiché se la condanna a morte appare la soluzione più probabile, sulla base della sentenza emessa dagli stessi giudici contro il «vice» di Salan, Jouhaud, è certo però che in fatto dei difensori dell'ex-generale è stata condotta molto più abilmente di quella dei patroni del «secondo». Qualcuno ricorda anche che i giudici sono, secondo il codice penale francese, indipendenti gli uni dagli altri.

L'opinione pubblica attende in silenzio. Inutile, per avere un'idea delle sue reazioni, cercare di interrogare il pubblico che affolla anche oggi l'aula della Corte d'Assise di Parigi; esso è composto nella sua quasi totalità di giovani attivisti, ed il loro parere, favorevole all'imputato, non potrebbe [illegible] considerato probante.

Maggiori indicazioni può darle l'atteggiamento della stampa. A sinistra, l'organo parecomunista «Libération» scrive chiaramente che «pensando alle migliaia di algerini uccisi dall'Oas dopo il «cessate il fuoco», alle innumerevoli distruzioni, furti, saccheggi, tenendosi ai fatti e soltanto ai fatti, la condanna a morte di Salan appare il solo verdetto che il Tribunale potrà pronunciare».

A destra, l'editoriale dell'Aurore è invece tutto un inno alla «fine della violenza» con riferimenti ai precedenti storici della «lotta disperata» dei Comune e degli Chouans della Vendea. Al di fuori di queste posizioni «estreme» tutta la stampa tace.

Il moderato Le Figaro, che nei giorni scorsi aveva dedicato al processo tre-quattro pagine quotidiane di resoconti stenografici, si limita a pubblicare un «verbale» di otto righe; gli altri giornali riassumono brevemente i fatti, senza avanzare alcun pronostico: segno evidente che il verdetto, quale che possa essere, porrà a tutti — ai giudici come all'opinione pubblica — dolorosi problemi di coscienza.

vice

Un aspetto dell'aula del Tribunale militare di Parigi colto da un noto disegnatore francese. A sinistra il P. M. Gavalda; al centro, il presidente Narsel che ha alla sua destra il giudice Hoppenot e alla sua sinistra il prof. Pasteur. Davanti a Salan (in piedi) i suoi avvocati Tixier-Vignancour (a sin.) e Le Corroller (Telef.)

L'ombra della morte sull'ex-generale

L'ex-generale Salan colto col teleobiettivo in carcere tra una udienza e l'altra del clamoroso processo che probabilmente si concluderà oggi con la sua condanna alla pena capitale. Il capo dei terroristi non ha più i baffetti che si era lasciato crescere in Algeria per sfuggire alla cattura e i suoi pochi capelli sono ritornati grigi

Alle 21, trasmessa dalla radio e dalla tv

Stasera a "Tribuna politica" conferenza-stampa di Malagodi

Roma, mercoledì sera.

L'on. Malagodi parlerà stasera alle 21 a *Tribuna Politica*. Spiegherà ai radioascoltatori e ai telespettatori le ragioni per le quali i liberali sono oppositori del governo di centro-sinistra. In particolare, dirà che il pli non è affatto contrario a un allargamento dell'area democratica, ed anzi è decisamente favorevole, ma non si possono accettare come veri democratici i socialisti, i quali, secondo Malagodi, sono legati ancora ai comunisti, con cui mantengono stretti legami nelle amministrazioni locali, nei sindacati e nelle cooperative.

E' anche probabile che l'on. Malagodi risponda alle recenti critiche di Saragat e di Moro: Saragat aveva avvalorato il giudizio di una rivista inglese, secondo la quale il pli è sostanzialmente ostile nei suoi odii rivolti sia alla Chiesa cattolica che al socialismo».

Inoltre, l'on. Malagodi spiegherà le ragioni che muovono i liberali a un'azione così massiccia contro la sinistra democristiana e la stessa dc: se, infatti, egli dirà, alle prossime elezioni politiche della primavera 1963, il pli riuscisse a aumentare i suoi suffragi a due milioni, portando così alla Camera dai 35 ai 40 deputati, si creerebbe automaticamente, a suo giudizio, quella «alternativa a destra» che ora non esiste, poiché dc e liberali da soli non raggiungono la maggioranza a Montecitorio.

Una siffatta argomentazione è però e non da oggi decisamente contestata dalla dc.

Il fuoco di fila delle domande sarà aperto [illegible] dal giornale *24 Ore*, seguiranno: la *Gazzetta*, il *Corriere del giorno*, l'*Avanti!*, il *Corriere della Sera*, l'*Unità*, l'*Adige*, l'*Ora*, *Paese Sera*, *Tribuna Illustrata*, il *Secolo*, il *Mattino*, il *Telegrafo*, il *Punto*, l'*Avvenire d'Italia*.

MOULIN ROUGE

PIAZZA CARLINA

GIOVEDÌ 24 MAGGIO

Serata di Gala

in onore di una famosa diva del cinema americano

In occasione della sua venuta in Italia

Presenta FRANCA FASSI

Prenotazione tavoli - Telefonare 44-270 - 46-119

Sciagura nella notte negli Stati Uniti

Aereo con 45 a bordo disintegrato da un fulmine

Nonostante l'esplosione ad alta quota alcuni passeggeri sono sopravvissuti: i relitti del «Boeing 707» sparsi in un raggio di 15 chilometri - L'apparecchio era diretto da Chicago a Kansas City

Il quadrireattore precipitato: un «Boeing 707» della linea Chicago - Kansas City

Kansas City, merc. sera.

Un quadrigetto «Boeing 707» in servizio di linea fra Chicago e Kansas City è precipitato, nella notte durante un violento temporale. A bordo si trovavano quarantacinque persone fra cui otto membri dell'equipaggio, di cui alcuni, sembra incredibile, sono sopravvissuti. La dispersione dei rottami dell'apparecchio in un raggio di quindici chilometri ha reso estremamente difficile l'opera dei soccorritori, già intralciata dall'oscurità, e dal maltempo. Dopo varie ore è stata rintracciata la fusoliera del gigantesco apparecchio. Nella carcassa sono state rinvenute alcune persone ancora in vita.

Il velivolo, appartenente alla «Continental Airlines», aveva lasciato Chicago in serata ed aveva mantenuto i contatti radio con le stazioni terrestri sino alle 21 e 15 locali, e cioè fino a trenta minuti prima dell'atterraggio a Kansas City. Il mancato arrivo del «Boeing» in quest'ultima città mettevano subito in allarme i vari centri di controllo e per altre un'ora drammatici messaggi grandinarono fra di essi. Finalmente giungeva una prima segnalazione secondo cui alcuni rottami dell'apparecchio erano stati avvistati una quindicina di chilometri a sud di Centerville, in prossimità della cittadina di Cincinnati, sul confine fra lo Iowa ed il Missouri.

Agenti di polizia e circa trecento volontari che avevano risposto agli appelli della stazioni radiofoniche, davano inizio ad un'affannosa opera di ricerca tra le boscaglie della regione, nella speranza di trovare ancora qualche superstite. In luoghi diversi, molto distanti l'uno dall'altro, si rinvenivano un portello brucicchiato, frammenti del carrello e delle ali. Tutto lasciava credere che il velivolo, probabilmente colpito da un fulmine, si fosse disintegrato in volo. Passavano le ore senza che si avesse-o notizie sulla sorte delle persone che erano a bordo. Alla fine, a tarda notte, un gruppo di agenti della polizia stradale del Missouri riusciva ad individuare in un avvallamento boscoso i resti della fusoliera. Sono stati questi agenti ad informare che qualcuno tra coloro che erano a bordo del quadrireattore è scampato alla morte. Autoambulanze, medici e infermieri stanno affluendo verso il luogo in cui la fusoliera si è schiantata.

ECCEZIONALE OFFERTA TURISTICA

TAORMINA

«dove la primavera è sempre di casa»

DA TORINO IN 150 MINUTI D'AEREO

1 - 2 - 3 GIUGNO

3 giorni all'IMPERIAL PALACE pensione completa
Visite ed escursione sull'ETNA
VIAGGIO AEREO A/R L. 49.000

Transitalia PIAZZA SOLFERINO 1 TORINO - TELEFONO 553-451

CRONACA CITTADINA

L'assassino di corso Vercelli racconta come avvenne la tragica lite

"Fui aggredito e sarei stato ucciso se non mi fossi difeso col coltello,,

Francesco Salvaggio, costituitosi nella notte ai carabinieri, è stato trasferito stamane in questura - Secondo la sua versione Ernesto Spampinato lo attese appostandosi presso la porta del bar - E come egli arrivò, senza preamboli gli balzò addosso e lo colpì alla testa spaccandogli la fronte - Allora si svincolò ed estrasse il pugnale - «Non volevo ucciderlo, ma lui si chinò con uno scatto improvviso e la lama gli affondò nel petto raggiungendo il cuore»

L'omicida Francesco Salvaggio viene portato in Questura

L'inchiesta sul delitto di corso Vercelli è giunta all'epilogo. L'assassino, Francesco Salvaggio, di 30 anni, si è costituito nella notte ai carabinieri della Barriera di Milano. Conosceva il maresciallo Storai, che comanda la stazione; ed ha voluto che fosse lui ad arrestarlo.

Dopo il crimine il Salvaggio era fuggito a piedi, e non in moto come sostenevano alcuni testimoni. Aveva trascorso la giornata e la sera nascosto sotto l'arcata di un ponte, alla Basse di Stura. Il suo viso era coperto di sangue raggrumato: Ernesto Spampinato, la vittima, prima di soccombere, lo aveva percosso con una grossa chiave da meccanico, spaccandogli la fronte. Ora la ferita gli doleva molto, egli aveva la febbre e quasi delirava. Tirandosi il berretto fin sugli occhi, ad un certo punto, nella mattinata, il Salvaggio uscì dal suo rifugio e andò a comprare un giornale. Soltanto allora, dice, appresa che il suo avversario era morto. Meditò per un poco il suicidio, poi preferì costituirsi.

Il maresciallo Storai, per prima cosa, ha chiamato in sezione un dottore che ha medicato l'omicida. La ferita alla fronte è vistosa, ma non grave: può guarire in una settimana. Poi è cominciato l'interrogatorio. La deposizione, ovviamente, non è nota nei particolari. Le si può però ricostruire nelle sue linee essenziali sulla scorta di poche indiscrezioni. E' stato chiesto anzitutto al Salvaggio se avesse ancora con sè l'arma del delitto. Ma egli se ne era liberato quasi subito nella fuga, gettandola in un tombino. Si tratta di un coltello a serramanico dal tipo più comune, con una lama di circa dieci centimetri.

Il racconto del Salvaggio si discosta parecchio dalle versioni raccolte ieri. Egli sostiene d'aver agito per legittima difesa e molti elementi sembrano confermare che dice la verità: per quanto la sua reazione sia stata eccessiva e feroce; «Mi stavo recando nel bar di corso Vercelli 103 — afferma — come ogni sera dopo cena, per bere un caffè quando sono stato aggredito. Conosco bene i motivi che hanno spinto contro di me Ernesto Spampinato e mi hanno tracciato al delitto. E' vero che ho corteggiato con insistenza sua sorella, Bruna Carluccio; ne ero innamorato alla follia, mi sembrava infatti e pensavo che se fosse venuta a vivere con me sarebbe stata meglio. Suo marito la maltratta e c'è anche una denuncia contro di lui a questo proposito. Li conosco da tempo perchè siamo venuti a Torino dalla Sicilia tutti all'incirca dla stessa epoca. Li ho aiutati più volte e ho prestato loro del denaro che non mi hanno mai restituito».

«Volevo dunque che Bruna venisse con me e ho anche cercato un posto ove stabilirci, facendo altre spese. Ma lei non ha accettato. Ci sono stati diverbi e litì. Ho chiesto, a lei e al marito, che mi fossero resi i miei soldi. Così, penso, i fratelli hanno deciso di darmi una lezione. Sono certo che se non mi fossi difeso mi avrebbero massacrato. L'altra sera Ernesto Spampinato mi aspettava appostato nell'ombra, a qualche metro dalla porta del bar. Aveva già in mano, ne sono certo, l'attrezzo di ferro — una chiave a manovella, di quelle che servono a cambiar la ruota d'auto — con il quale intendeva massacrarmi. Come sono arrivato mi è venuto a fianco e mi ha picchiato sul braccio. Gli ho chiesto che cosa avesse contro di me. Senza dir nulla mi ha di nuovo percosso con forza terribile alla testa e m'ha spaccata con un taglio la fronte. Mi è sembrato di vedere, pochi passi più in là, il fratello minore di Ernesto, Aldo, che forse attendeva di dar man forte al mio aggressore. Allora mi son convinto che volevano finirmi.

Il Salvaggio a questo punto, svincolandosi, ha fatto un passo indietro ed ha tirato fuori di tasca il coltello. Egli afferma di non aver voluto colpire al petto l'aggressore. «Ma Ernesto venne di nuovo avanti e si chinò di scatto: così la lama affondò all'altezza del cuore». Questa è la versione dell'omicida. Aldo Spampinato, dal canto suo nega di essere stato presente alla scena, nega di essere uscito di casa con il fratello in quella specie di spedizione punitiva. Il suo atteggiamento si spiega tenendo conto che anch'egli potrebbe essere incriminato. Ma quel che è certo è che è comparso sul luogo del crimine appena due o tre minuti dopo che il fratello era caduto. Come ha potuto apprendere in un tempo così breve la notizia? E' stato lui a telefonare all'ambulanza, e poi ha inseguito l'omicida e lo ha anche raggiunto sulla soglia di un'altra osteria. Ma il Salvaggio ha fatto il gesto di estrarre il coltello e il giovane di nuovo è fuggito.

Ora si farà più di un confronto per stabilire la verità. Si interrogherà nuovamente il padrone del bar per accertare se proprio non abbia veduto nulla; con lui sarà sentito ancora Aldo Spampinato. Infine si cercherà di far luce sullo squallido ambiente di passioni e di interessi in cui il crimine ha le sue radici. Dopo l'interrogatorio dai carabinieri, durato tutta la notte, il Salvaggio è stato portato in Questura e poco a poco verbale dalla Squadra Mobile. A mezzogiorno lo hanno trasferito alle «Nuove», dove oggi sarà sentito dal sostituto Procuratore della Repubblica dottor Buscaglino.

Alle 12,30 al fondo di corso Unione Sovietica

Un ragazzo sui dodici anni travolto e ucciso dal tram

Non si sa chi sia - E' inciampato nei binari mentre sopraggiungeva una vettura della linea 19 - Ha avuto le gambe amputate ed è morto dissanguato

Un bambino che attraversava la strada è stato investito e ucciso da un tram della linea «19» in corso Unione Sovietica, davanti all'istituto «Ferrante Aporti». L'incidente è accaduto poco prima delle 12,30. Non si sa chi sia la vittima: dimostra 10-12 anni, è vestito con cura; forse tornava da scuola oppure era stato mandato a fare qualche commissione.

Il tram era diretto verso il capolinea di Mirafiori. Il manovratore non ha potuto far nulla per evitare l'investimento. Il bambino, è sbucato di corsa tra gli alberi che fiancheggiano la banchina e forse è inciampato in un sasso ai margini delle rotaie, perchè è caduto proprio davanti alla vettura. Il manovratore ha bloccato i freni quando ormai gli era sopra e le ruote hanno tagliato di netto le gambe del ragazzino, che è morto in pochi istanti, dissanguato, prima che lo si potesse soccorrere.

Sul luogo della tragedia sono intervenuti gli agenti e i funzionari del commissariato Mirafiori. Fino a questo momento non si è potuto, cosa si è detto, identificare lo sventurato bambino.

L'impressionante, pietoso dramma ha richiamato sul posto moltissime persone. Alle 13 il traffico sul corso era praticamente bloccato. Si attendeva l'autorizzazione della magistratura per rimuovere la salma. Può darsi che sotto la vettura sia rimasta una cartella che il ragazzino aveva in mano; sollevando il tram, la si potrà recuperare e vedere se all'interno, tra i quaderni, è segnato il nome e l'indirizzo

Guido Fila ha 28 anni

di 100 metri e in tre secondi di tempo.

Le autorità inquirenti si sono chieste per quale motivo la «1900», da destra si portò alla sinistra. Si hanno prospettate tre ipotesi: conformazione del terreno o guasto ai comandi, malore improvviso del guidatore, disattenzione dello stesso pilota. Esclusa la prima, perchè la strada si snoda piana, senza curve, con fondo buono e perchè i comandi dell'automobile erano efficienti; anchan la seconda supposizione perchè lo stesso Fila ammise, negli interrogatori, di essersi sempre sentito bene e privo di alcun sintomo di stanchezza; rimane la terza ipotesi ed i magistrati propendono a ritenere sia la vera. Il Fila disse: «L'ultimo particolare che ricordo dell'incidente fu che mia madre chiese a mio padre una sigaretta, più avanti. E vidi mio padre che sedeva accanto a me, girarsi e porgergliela». Se Guido Fila poté vedere qual che succedeva a destra, argomentano i magistrati, significa che egli si voltò da quella parte anche per un momento solo. Quanto basta perchè capitasse la tragedia.

Di considerevole rilievo è la perizia, redatta dall'ing. Augusto Guaschino, che ebbe l'incarico di procedere, d'ufficio, alla ricostruzione dell'incidente. Egli ha così concluso le sue indagini: «La sciagura poteva essere prevedutà, evitata, o ridotta nelle sue conseguenze, se la condotta di marcia del pilota Fila fosse stata controllata, cautelosa ed efficiente e, quando mendi, fosse intervenuta una reazione tempestiva ed efficiente a correggere la situazione anormale creatasi in una lacuna di controllo, situazione particolarmente pericolosa, in diretto rapporto alla velocità della macchina».

L'avv. Giulio, che difende il Fila con l'avv. Ungaro, in apertura d'udienza ha presentato un'istanza tendente al rinvio del dibattimento. Il difensore ha ricordato che la perizia medico-legale redatta dal prof. Tovo venne a suo tempo annullata perchè non se ne diede avviso, nelle prescritte forme, alla difesa. E poichè la perizia tecnica dell'ing. Guaschino si richiama appunto allo studio del prof. Tovo, ne consegue che anche la perizia tecnica deve essere annullata, rinviando gli atti al giudice istruttore per una nuova perizia. Il tribunale, su conforme parere del p. m., ha respinto l'istanza ritenendo che tra le due perizie non vi sia «un nesso sostanziale».

Ha quindi parlato, sollevando una seconda eccezione, l'avvocato Ungaro. Egli ha sostenuto la necessità di un accertamento medico-legale sulle condizioni fisiche e psichiche dell'imputato al momento dell'incidente. Tale indagine non fu fatta, nonostante la precisa richiesta avanzata dall'ing. Guaschino, con il parere favorevole dello stesso pubblico ministero. D'altra parte la difesa ha presentato uno studio, svolto dal prof. Boiai, che — sia pure con il valore ed il significato d'una «memoria» diretta al tribunale — sottolinea come il Fila sia un soggetto affetto da «anomalie neurologiche congenite». Per spiegare l'incidente esistono due sole possibilità: malore improvviso o distrazione. Come si può escludere la prima ipotesi senza compiere un accertamento tecnico?

Il p. m. si è opposto anche a questa seconda istanza e il tribunale si è riservato di decidere dopo l'interrogatorio dell'imputato. Il processo continua nel pomeriggio.

Un taxista stroncato da infarto per strada

Stamattina il taxista Alfredo Bonino di 39 anni, abitante in via Montevideo 31, si era recato in via Maratori e per strada è stato colto da malore. I passanti l'hanno soccorso e fatto portare poi alle Molinette, ma qui il Bonino è giunto cadavere, stroncato da infarto.

All'Autaricria Marilni, verso le 10,50 è stato rinvenuto per avvelenamento l'operaio Giovanni Gilagani, domiciliato in via Sant'Agostino 28.

Poco prima stava verniciando una carrozzeria nella fabbrica di costruzioni metallurgiche in strada Pecrania 39. Per il caldo si è tolta la maschera di protezione che di solito usano nel reparto ed è avvenuto per le esalazioni della vernice.

Chiesto il sequestro giudiziario dell'eredità Frassati

Il piccolo colpo di scena alla udienza di stamane Nuovo rinvio del processo

Piccolo colpo di scena stamane all'udienza del processo civile per l'attribuzione dell'eredità del sen. Frassati: il legale dell'Ente comunale di assistenza di Pollone (prov. Vercelli) ha comunicato di aver presentato, il 4 maggio, istanza al presidente della sezione del tribunale di Torino, davanti alla quale si discute la causa, perchè venga disposto il sequestro giudiziario sul patrimonio dello scomparso senatore, cioè i seicento milioni attualmente in custodia presso l'agente di cambio Yibò, di Torino.

Come si ricorderà, fin dalle prime battute del processo fu chiesto ed accordato il sequestro cautelativo del lascito. Il sequestro giudiziario, qualora fosse concesso, rappresenterebbe una forma più rigida di tutela del patrimonio, oggetto della grave vertenza.

A questa seconda richiesta si è associato il legale dell'Ente di Torino, avv. Colonna, mentre il patrocinatore del sen. Bruno (avv. Franco Agnelli), designato dal sen. Frassati come suo esecutore testamentario — ricordo che l'erede legittima continua — ha dichiarato di «non dissentire». Si è opposto, invece, l'avv. Enià, legale della contessa Luciana Frassati Gawronski. Il giudice dott. Bianchi si è riservato di decidere. Nel corso dell'udienza i patroni dei due Enti di assistenza hanno presentato nuove memorie; domani il presidente ha rinviato la causa al 31 settembre.

Sette bimbi aspettano che la mamma ritorni

Una donna, madre di sette figli, è scomparsa di casa. Si chiama Maria Lavezzo, ha trentanove anni e abitava con la famiglia in un piccolo alloggio al secondo piano in via Sospello 147. Ieri la donna s'è alzata presto, ha vestito i bambini più piccoli e mandati a far delle commissioni il figlio maggiore, che ha 13 anni: «Vogliamo pure dei tuoi fratelli, in devi andare per una commissione».

Al marito, Antonio Antifaro, 34 anni, muratore, la Lavezzo ha spiegato che doveva andare all'ambulatorio dell'Inam, in via Chivasso della Salute, per una pratica. «Spero di fare presto — ha aggiunto — torno subito». Ma da quel momento i familiari non l'hanno più vista. Rincasando, il marito ha trovato i bambini desolati, uno di essi aveva in braccio la sorellina di due mesi che piangeva. «La mamma non è più tornata» singhiozzavano. E' trascorsa tutta la notte, ma la donna non si è fatta viva. Stamane l'Antifaro è andato al commissariato di Madonna del Campazzo e denuncia la scomparsa.

Rievocata a sei anni di distanza la spaventosa sciagura sull'autostrada

Guido Fila davanti al Tribunale accusato della morte di quattro persone

Nello scontro fra la sua «Alfa» e una «600» restarono uccisi il padre, due coniugi e il loro figlio maggiore - La Difesa chiede l'annullamento della perizia tecnica: l'istanza è respinta - Un'altra eccezione discussa nel pomeriggio

Sei anni fa, la domenica del 24 giugno 1956, sull'autostrada, nel pressi di Settimo, un'«Alfa Romeo 1900» si portava all'improvviso sulla sinistra ed investiva una «600» che arrivava dall'opposta direzione. Nello spaventoso incidente morivano quattro persone e due rimpravano ferite gravissime. Al volante dell'auto investitrice era il giovane industriale Guido Fila Sebastino, allora ventitreenne.

Contro di lui s'iniziava una complessa istruttoria conclusa, nel dicembre 1957, con il rinvio a giudizio del Tribunale per rispondere di quadruplice omicidio colposo per aver provocato la morte dei coniugi Gino e Nella Rocca, di 45 anni l'uno e l'altra, del loro figlio maggiore Guido, di 14 anni — che si trovavano sulla «600» — e del proprio padre, comm. Federico Fila, settantenne, che viaggiava sulla «1900», accanto al guidatore.

All'imputato, che è comparso stamane in libertà provvisoria, davanti ai magistrati della prima sezione penale (pres. Romagnoli, p. m. Speziani, canc. Felicelli) si muove molte l'accusa di aver cagionato fatte gravissime alla madre, Rina Rossi, ed all'altro figlio del Rocca, di nome Giulio, unico superstite della sventurata famiglia. La signora Rossi è rimasta cieca, ha avuto il viso deformato ed ha perso un pezzo della teca cranica; il ragazzo, oggi quattordicenne, dopo una lunga degenza, soffre di una invalidità permanente nella deambulazione.

La sentenza istruttoria fa colpa al Fila di aver guidato la sua vettura a velocità eccessiva — pare dai 130 ai 150 chilometri — in rapporto all'affollamento domenicale dell'autostrada ed ancora di aver «omesso di vigilare sulla regolarità della marcia della sua vettura». L'urto, frontale e di estrema violenza, è avvenuto appunto perchè la «1900» deviò da destra a sinistra. Secondo la ricostruzione dell'incidente attraverso i rilievi e le deposizioni dei testi, la deviazione si situò nello spazio di qualche decina di metri e in tre secondi di tempo.

Nei suoi confronti il P.M., ritenuta la mancanza di prove sicure e convincenti, ha chiesto l'assoluzione con formula dubitativa.

Per il secondo imputato, Nicola Ceravolo, il dott. Ribet ha proposto la condanna a 1 anno di reclusione per falsa testimonianza. In difesa di quest'ultimo ha parlato l'avv. Amato. Seguiranno nel pomeriggio le arringhe degli avvocati Sandro e Vittorio Alessandri, patroni della Scandale, in veste di Corte (pres. Mosconi, giudice togato Oliveto, canc. Santonastaso) pronuncerà la sentenza.

Il rappresentante della pubblica accusa, dopo un'acuta disamina della enigmatica vicenda, attraverso le risultanze istruttorie e dibattimentali, si è pallermato particolarmente sulla singolare personalità dello Scandale.

Nei suoi confronti il P.M., ritenuta la mancanza di prove sicure e convincenti, ha chiesto l'assoluzione con formula dubitativa.

Per il secondo imputato, Nicola Ceravolo, il dott. Ribet ha proposto la condanna a 1 anno di reclusione per falsa testimonianza. In difesa di quest'ultimo ha parlato l'avv. Amato. Seguiranno nel pomeriggio le arringhe degli avvocati Sandro e Vittorio Alessandri, patroni della Scandale, in veste di Corte (pres. Mosconi, giudice togato Oliveto, canc. Santonastaso) pronuncerà la sentenza.

Il delitto di Forno: chiesta l'assoluzione dell'imputato

Mancano valide prove a suo carico - Oggi parlano i difensori

Si conclude oggi, in Corte di Assise, il processo per il delitto di Forno Cao. Avvenuto il 19 maggio dello scorso anno, nello stabilimento Sierem. L'imputazione di omicidio contro il giovane calabrese Salvatore Scandale, accusato di aver ucciso, con una falsa di acciaio, il compagno di lavoro Salvatore Ciccia, si basa essenzialmente su indizi, mentre manca ancora la prova certa della colpevolezza. La si è cercata (ed attraverso l'interrogatorio dello Scandale e le deposizioni dei numerosi testi, ma le ombre di dubbio gravanti sulla complessa vicenda non si sono diradate.

Il perito psichiatra considera l'imputato «primitivo, ignorante, analfabeta, di intelligenza limitata».

Nel corso della discussione si è prospettata una ipotesi ardita, ma non del tutto priva di fondamento. Il Ciccia si sarebbe avventato alla incolta, per afferrare la sua lama che, sfuggitogli di mano e rilanciata contro di lui dal vortice rotante dello strumento, lo avrebbe colpito all'addome, con tale violenza, da provocargli la lesione mortale. Stamane sono stati sentiti gli ultimi testimoni e quindi il p.m., dott. Ribet, ha pronunciato la sua requisitoria.

Il rappresentante della pubblica accusa, dopo un'acuta disamina della enigmatica vicenda, attraverso le risultanze istruttorie e dibattimentali, si è pallermato particolarmente sulla singolare personalità dello Scandale.

Nei suoi confronti il P.M., ritenuta la mancanza di prove sicure e convincenti, ha chiesto l'assoluzione con formula dubitativa.

Per il secondo imputato, Nicola Ceravolo, il dott. Ribet ha proposto la condanna a 1 anno di reclusione per falsa testimonianza. In difesa di quest'ultimo ha parlato l'avv. Amato. Seguiranno nel pomeriggio le arringhe degli avvocati Sandro e Vittorio Alessandri, patroni della Scandale, in veste di Corte (pres. Mosconi, giudice togato Oliveto, canc. Santonastaso) pronuncerà la sentenza.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +22,1
MINIMA +13,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (aritmetica): +14,1; ore 8: +14,3; press. 745,0; umid. 67%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo leggermente instabile. Temper. a Casale: mass. +22,3; min. +7,2; ore 8: +14.

OGGI - ASTOR - OGGI
ELVIS PRESLEY
JOAN BLACKMAN · ANGELA LANSBURY · NANCY WALTERS
in una produzione HAL WALLIS

"VIVRETE DUE ORE IN UN PAESE DI SOGNO"
BLUE HAWAII
Technicolor diretto da NORMAN TAURIG Panavision

OGGI - CRISTALLO - OGGI
Per la magistrale interpretazione di questo magnifico film, DEBORAH KERR concorre al primo premio quale migliore attrice, al FESTIVAL DI CANNES 1962.
IL FILM DEL BRIVIDO DI ALTISSIMA CLASSE
DEBORAH KERR
in una produzione di JACK CLAYTON
SUSPENSE
PETER WYNGARDE · MEGS JENKINS
MICHAEL REDGRAVE
PAMELA FRANKLIN · MARTIN STEPHENS
20th CENTURY FOX
ALBERT FENNELL · JACK CLAYTON · WILLIAM ARCHIBALD · TRUMAN CAPOTE
CinemaScope
TRATTO DAL ROMANZO "THE TURN OF THE SCREW" DI HENRY JAMES
GIÀ PORTATO IN ITALIA DALLA RAPPRESENTAZIONE CON IL TITOLO "IL GIRO DI VITE"
E DALLA CASA EDITRICE BALDINI E CASTOLDI, CON IL TITOLO "SUSPENSE"
VIETATO AI MINORI DI ANNI 16
Si consiglia di vedere il film dall'inizio
ORARIO FILM: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Corso [illegible], Santa Teresa 10 - 511-024

OGGI - DORIA - OGGI
Metro-Goldwyn-Mayer presenta
ASSASSINIO SUL TRENO
di AGATHA CHRISTIE
MARGARET RUTHERFORD · ANTHONY KENNEDY · MICHAEL PAVLOW
e JAMES ROBERTSON-JUSTICE
SCENEGGIATURA DI DAVID PURSALL E JACK SEDDON · PRODOTTO DA GEORGE BROWN · DIRETTO DA GEORGE POLLOCK

all'IDEAL OGGI
LOTTA TREMENDA IN CUI SI ALTERNANO ELEMENTI D'AMORE, DI PASSIONE, DI SPLENDORE E DI EROISMI
EUROSCOPE EASTMANCOLOR
IL CONQUISTATORE DI CORINTO
JACQUES SERNAS · GENEVIEVE GRAD
con GIANNA MARIA CANALE · JOHN DREW BARRYMORE · MITCHEL GORDON
Regia: CARTON COLOR METRO GOLDWYN MAYER

NAZIONALE
OGGI IN PRIMA VISIONE
ED FURY
MACISTE CONTRO LO SCEICCO
TOTALSCOPE EASTMANCOLOR

al REPOSI
DOMANI
I TRE MOSCHETTIERI

DOMANI AL CINE LUX
ANTONIO CERVI · HELMUT GRIEM · NANA OSTEN
OGGI a BERLINO
PIERO VIVARELLI

Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 101
presso il GRAND HOTEL
CUCINA SCELTISSIMA
BUVETTE - SNACK BAR
Telefono 87-52

TROCADERO
Via A. Doria 9 - Telef. 553.771
Ore 21 - 3 - Successo di
BRUNO CLAIR
incide su dischi Duale Colson

PAGODA DANZE
Corso M. d'Azeglio 2 - t. 80.559
STANDA - KIMOL
Ore 21: Défilé Modelli Estivi
presenta
ROMANO VILLI delle RAI-TV
Locale coperto

LE ROI
Via Bernardino 8 - tel. 87.86.60
Gara accoglienza maschili e femminili. Ricchi doni prodotti di bellezza della ditta
MONSSEMER - Torino

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 trattenimento con
NUMERI DI ARTE VARIA
ORCHESTRA
MARIO MONTES

Il professore

Il professore proprio bello non era, così alto, secco allampanato, con un ciuffo di capelli neri, un ciuffo ribelle che gli cadeva sempre sulla fronte, gli occhiali da miope e, dietro le lenti, due occhietti infossati, di un tenero color celeste del tutto infantile... Ebbene, noi tutte o quasi, allieve di quell'istituto femminile della cittadina provinciale, interne ed esterne, eravamo innamorate di lui. Dio sa perché lo giudicavamo affascinante. Il suo maggior fascino era forse nella voce, così dolce, così suadente! Quando declamava il Petrarca: «Passa la nave mia colma d'oblio» tutta la classe aveva un brivido di esaltazione... Ah, care mie, che voce, che sentimento... All'ultimo verso del sonetto, che egli sillabava a occhi chiusi: «Tal ch'incomincio a disperar del porto», la mia vicina di banco mi diceva: «Guarda, toccami se non ci credi, m'è venuta la pelle d'oca...»

A quelle due o tre più brave delle altre, alle elette, alle privilegiate, non veniva la pelle d'oca, ma si sbiancavano in viso, con gli occhi che luccicavano. Erano loro che, dopo le lezioni, accompagnavano segretamente a casa il professore, portandogli i libri, gli appunti, i giornali. Le altre tre o quattro, tra cui la sottoscritta, che non avevano incarichi speciali, seguivano a distanza, umili, frementi di gelosia per le fortunate. Ma poi, entrando nella casa del professore, palpitavamo tutte di un'uguale emozione. Che casa magnificamente disordinata era mai quella! Libri e polvere dappertutto e invano il professore chiamava la domestica: — Celeste! Celeste! Quell'infernale Celeste se n'era andata a spasso senza ricordare che il professore, tornato da scuola, aveva bisogno di una buona tazza di tè. Lui si lasciava cadere gemendo sulla poltrona davanti alla scrivania, e noi avremo a consolarlo:

Non si curi, professore!... Non ci pensi! Glielo prepariamo noi il tè!

Glielo preparavamo noi. Mettevamo la cucina per aria, facevamo scaldare il latte, tostavamo il pane.

— Lo zucchero dov'è?

— E i tovaglioli dove saranno?

Non era facile trovare dei tovaglioli in una casa come quella. Intanto, dallo studio, una campana chiamava a gran voce:

— Venite, che il professore legge!

Le altre smettevano di cercare i tovaglioli, correvano via, lasciando l'armadio aperto e i cassetti come si trovavano. Quasi sempre, nella fretta, la piccola Laura rompeva qualcosa. Era tutta fiera di chiamarsi Laura, come la donna del Petrarca; per pigliarla in giro la chiamavano madonna Laura. Era come una bambola, aveva due manine piccine, piccine. Eppure rompeva sempre qualcosa.

Nello studio, il professore leggeva, e, dopo aver letto, commentava con aria ispirata, guardando questa o quell'allieva, le quali, per turno, arrossivano o impallidivano, trasportate da un'onda di ebbrezza indimenticabile. Tanto che nessuna di noi si ricordava, prima di andarsene, di rimettere in ordine la cucina, e Celeste, quando rincasava, si metteva a imprecare contro di noi. Chissà quante ce ne diceva!

— Quelle sapientone, quelle professoresse, quelle fiorentaan, quelle sdicione! Neanche raccolgono i cocci di una tazza rotta han sputo! Continui così professore e vedremo come andrà a finire!

Andò a finire che il professore prese moglie, si sa. Sposò una fidanzata del suo paese che aveva quasi dimenticato. Ma la ragazza, pian piano, si era cucito il corredo, aveva ammucchiato la dote, poi gli aveva ricordato la promessa. E lui l'aveva mantenuta... Per noi, fu uno sconvolgimento. Due di noi, offese, si appartarono; lo abbandonarono. Ma le fedelissime seguitarono ad accompagnarlo a casa. La moglie, poveretta, si prodigava a preparare il tè con una quantità di dolciumi confezionati, da lei stessa, e alcuno di tovaglioli ce n'era a iosi e fini e ricamati... Ma la poveretta riscuoteva poco successo. Né il marito, né le ragazze le badavano molto, bevevano e mangiucchiavano e non la ringraziavano neanche. Il professore aveva da leggere o da commentare i poemi alle allieve, altro che badare a un tè ben servito! Lei si rifugiava in cucina e io qualche volta la raggiungevo là. Mi faceva pena. Aveva un'aria così smarrita, sembrava che non capisse in che mondo si era venuta a trovare. Non era bella, né elegante, né pulitissima, ordinata, con un viso chiaro e dolce, un sorriso timido e due graziose fossette. Una ragazza di paese, bravissima in ogni lavoro, tanto che tutti le dicevano che aveva le mani d'oro, una moglie che per un marito normale sarebbe stata un vero tesoro. Ma al professore non importava molto che i pavimenti e i mobili luccicassero come specchi, che non si trovasse un granello di polvere neanche a pagarlo, e a tavola mangiava distrattamente le pietanze che lei aveva cucinato con tanto amore.

Lei mi aveva presa in simpatia e mi chiedeva dei consigli. Gettava uno sguardo spaventato ai tutti quei libri e mi diceva:

— Che cosa debbo leggere? Da che libro cominciare?

Sentivo che voleva capire i poeti che erano il pane quotidiano del marito, ma francamente non sapevo consigliarla. Scoraggiata, lei sospirava:

— Capisco, non è cosa possibile...

— Ma no — dicevo io per consolarla — col tempo e con la pazienza potrebbe riuscire... Con tanto tanto tempo...

Scuoteva il capo:

— Il mio compito è un altro...

E si rituffava nelle faccende domestiche.

Il tempo passò. Durante le vacanze di Pasqua ella volle tornare al paese a trovare i suoi. Si fermò una settimana, al ritorno potè constatare che la casa era in uno stato di incredibile sporcizia e disordine e che eran stati rotti due vasetti preziosi e due tazze del più bel servizio da tè che avesse ricevuto in occasione delle sue nozze Madonna Laura! Comunque, ormai, a inasprirsi e il suo sguardo, mentre fissava il marito, non era più pieno di quel timore reverenziale dei primi tempi. Una volta la sentii che borbottava: — Un vaneggio che fa la ruota davanti a un mucchio di oche sapienti, ecco quello che sei!

Non credevo alle mie orecchie, ma da quel giorno la sentii spesso dire: — «Cuore arido! Egoista! Solo occupato di libri polverosi... Esaltato che ti ubbrichi delle tue stesse chiacchiere...».

Quando tornò dai parenti, al paese, per un periodo più lungo, chiuse tutto e si portò via le chiavi, cosicché, per fare il tè al professore, le ragazze dovettero portare la loro roba, di salvare il decoro nonostante la povertà... Dopo qualche parola, uscì.

— Quello è il nuovo insegnante d'italiano — disse la direttrice — il professore. E' il terzo anno che insegna qui. Oh, un ottimo padre di famiglia e, come insegnante, un valore. Mi credo.

Le credevo... Ma sapevo anche che di questo professore nessuna allieva si sarebbe innamorata mai...

Carola Prosperi

Scott Carpenter sotto controllo a Capo Canaveral: uno specialista assorta la perfetta efficienza dell'udito e della vista del cosmonauta (Telefoto «A. P.»)

NONOSTANTE I PROGRESSI DELLA TECNICA, LE IMPRESE SPAZIALI SONO RISCHIOSISSIME

Il volo di Carpenter rinviato per un guasto che poteva essere fatale

Non era stato installato sull'«Aurora VII» l'interruttore di riserva per il controllo dell'apertura del paracadute - La drammatica esperienza di Glenn: aveva corso il rischio di essere disintegrato a causa di un errato contatto elettronico

Roma, mercoledì sera.

All'alba (tempo europeo) di venerdì 25 maggio veniva trasmessa da Cape Canaveral la notizia di un piccolo rinvio a martedì 29 del volo del cosmonauta Malcolm Scott Carpenter, che avrebbe invece dovuto aver luogo l'indomani, sabato. La notizia parlava della necessità, manifestatasi all'ultimo momento, di installare sull'«Aurora VII» (tale è il nome del veicolo spaziale che deve mettere in orbita il collega di Glenn) delle attrezzature particolarmente sensibili per la registrazione dell'altezza. Queste attrezzature — prosegnivan le notizie stampa di tutto il mondo — permetteranno la tempestiva apertura dei due paracadute nella fase di rientro nell'atmosfera della capsula recante a bordo Malcolm Scott Carpenter.

Il primo e più piccolo dei due ombrelli (o «paracadute stabilizzatori») si aprirà quando la pressione esterna registrata dagli apparecchi ultrasensibili di cui si è detto corrisponderà ad un'altezza sul livello del mare di circa 6500 metri; il secondo, quello più grande, del diametro di venti metri, si aprirà invece, sempre automaticamente, alla quota di tremila metri.

In realtà le cose, a quanto si rivela da fonte attendibilissima, non si sono svolte così semplicemente come farebbe pensare la predetta notizia stampa, ma in modo un tantino più drammatico. E' successo, cioè, che mister Williams (lo persona appartenente alla staff del «progetto Mercurio», sulle spalle della quale gravano le responsabilità di volo di ogni impresa orbitale americana) ha convocato l'altro giorno d'urgenza i tecnici della Nasa per una delle tante conferenze che hanno luogo a Capo Canaveral; sono conferenze di solito piuttosto animate perché vi si formulano, e vi si discutono, le ipotesi più diverse, anche le più assurde, e si assiste di conseguenza a scontri delle due opposte correnti: quella dei pessimisti e quella degli ottimisti.

Generalmente, i progettisti e coloro che hanno realizzato e messo a punto razzi vettori e capsule, si dimostrano ottimisti; pessimisti all'inverso sono i cosiddetti «ingegneri di volo». L'attrito fra i due gruppi (un attrito ben inteso costruttivo, che si manifesta fra l'altro con un fitto incrociato di domande e risposte, talvolta imbarazzanti, talaltra addirittura sconcertanti) è diventato in questi ultimi tempi più sensibile, a cagione del volo incidente accorso durante il volo dell'«Amicizia VII»; di tale incidente ci ha dato una palpitante e drammatica conferma il documentario a colori sul volo di John Glenn proiettato nel teatrino dell'ambasciata americana proprio poche ore dopo che si era avuta la notizia del primo rinvio del volo di Carpenter.

A un certo momento si è visto sullo schermo il cosmonauta muovere il capo di qua e di là, come se qualcosa improvvisa preoccupazione gli avesse fatto perdere un poco della sua flemma: contemporaneamente il battito del suo cuore, che si sentiva distintamente, ha subito una leggera accelerazione, segno che qualcosa di imprevisto e di pauroso lo interessava. Che cosa era accaduto? Questo: probabilmente a causa di un falso contatto elettrico, gli scienziati e i tecnici in ascolto a terra erano stati messi in allarme da un segnale, secondo il quale lo «scudo termico» sistemato esternamente alla parte più larga della capsula (quello che funge, per così dire, di prora durante la fase di rientro nell'atmosfera, e sia, a cagione del rapido addensarsi dell'aria in tale fase sulla rotta del veicolo spaziale a causa del conseguente riscaldamento, deve subire temperature spaventosamente alte) stava per staccarsi prima del previsto, sicché la capsula minacciava di dissolversi per combustione in seguito alla fulminea ed enorme trasformazione in calore dell'attrito meccanico fra la prora del veicolo e le particelle infinitesimali componenti l'atmosfera terrestre.

Da terra si è subito trasmesso al cosmonauta, come misura di emergenza, l'ordine di accendere i razzi ausiliari contenuti nel «retropacco» e aventi il compito di frenare un poco la corsa della capsula. Una volta esaurito il suo compito, il «retropacco» viene normalmente sganciato dal pilota; ma da terra si è pensato che potesse servire a ridurre, sia pure di poco, il tremendo rischio derivato dal temuto distacco prematuro dello «scudo termico» e perciò si è dato ordine a Glenn di non sganciarlo. Che si trattasse d'un'ordine inaspettato ed imprevisto, lo si è capito dalle due parole sfuggite di bocca al cosmonauta: «What for?», perché mai?

Quando poi, alcuni attimi dopo, Glenn ha incominciato a vedersi passare davanti agli occhi lembi incandescenti del «retropacco» che si disintegrava (e lo abbiamo visto tutti noi, che assistevamo alla proiezione del documentario sul suo volo, nel senso che abbiamo visto la pellicola «impallidire», farsi quasi bianca, appunto per effetto dei bagliori accecanti prodotti da quei lembi) ha domandato ancora, con una punta di inquietudine, come fossero quelle «palle infuocate» (fire-balls). E' stato un momento terribilmente drammatico, un momento di «suspense» vissuto con trepidazione facilmente immaginabile sia da Glenn che dai responsabili della incolumità e dell'impresa dell'«Amicizia VII».

Ebbene, il primo cosmonauta americano ha corso quel giorno un altro rischio, altrettanto grave, lo stesso rischio che avrebbe corso il suo collega Carpenter se la voce autorevole di Mr. Williams non si fosse alzata per ammonire a sospendere il volo orbitale, per poter eliminare l'inconveniente delenatagli in mente meno di quarantott'ore prima che l'«Aurora VII» si staccasse dalla rampa di lancio di Capo Canaveral.

«Ci farà bene, Mr. Williams ha domandato ai tecnici convenuti alla conferenza da lui stesso convocata d'urgenza, che essa si sarebbe potuta fare, secondo loro, nel caso di un mancato, o errato, o anticipato funzionamento del cosiddetto «aneroid control switch», cioè dell'interruttore automatico di controllo a pressione per l'apertura del paracadute-pilota (o paracadute stabilizzatore) che serve, come abbiamo già accennato, anzitutto a frenare un pochino la capsula durante la fase di rientro nell'atmosfera e poi a far aprire il paracadute più grande, quello di sostenimento.

Tutti sono rimasti a bocca aperta e si sono guardati l'un l'altro: sì, in caso di mancato funzionamento dell'«aneroid control switch», non si sarebbe potuto fare proprio un bel nulla per evitare la disintegrazione (a volo della capsula e del suo carico umano)! Williams propose allora di rimandare il lancio in orbita di Carpenter, in attesa di sistemare, a bordo dell'«Aurora VII», un interruttore di riserva. Per i poveri più delicati di ogni veicolo spaziale esistono infatti due dispositivi, uno automatico e l'altro semiautomatico, oppure uno principale e l'altro di riserva; insomma, esiste un dispositivo-spia che permette ai tecnici a terra di avvertire istantaneamente il verificarsi, a bordo d'una capsula in volo, d'un evento non previsto e, quand'è possibile, di provvedere in conseguenza. Per l'«aneroid control switch», no: nessuno vi aveva pensato!

Dopo due ore e mezzo di discussione, anche i tecnici più ottimisti addetti alla messa a punto dell'«Aurora VII» si sono convinti che l'installazione d'un interruttore di riserva nel congegno di apertura del paracadute-pilota, avrebbe permesso di eliminare la probabilità d'un evento altrettanto catastrofico di quello che per un attimo si è temuto stesse per verificarsi durante il volo di Glenn. Di qui, l'ordine di rimandare l'impresa di Carpenter; che poi, come sapete, ha subito un ulteriore rinvio.

Giberto Severi

Iniziato il conteggio alla rovescia

Partirà domani?

Si prevedono condizioni meteorologiche favorevoli - Domati gl'incendi di boscaglie attorno alla base di Cape Canaveral

Capo Canaveral, merc. sera.

Domani sarà la grande giornata del secondo cosmonauta americano, Scott Carpenter? Le ultime notizie raccolte negli ambienti della base di Capo Canaveral fanno ritenere di sì. I bollettini meteorologici lasciano prevedere condizioni atmosferiche favorevoli per tutta la giornata, sia nel lungo del lancio sia sull'Atlantico, nella zona prevista per il recupero della capsula. Gli incendi di boscaglie il cui fumo avrebbe potuto offuscare l'atmosfera al momento del «via» sono stati domati.

Il direttore del progetto «Mercury», Walter Williams, dopo aver ricevuto informazioni favorevoli anche sull'efficienza di tutte le apparecchiature e sull'esito positivo dell'ultima visita di controllo sanitario a cui Carpenter è stato sottoposto, ha ordinato l'inizio del conteggio alla rovescia nelle prime ore di stamani.

Così stando le cose, il lancio per la messa in orbita del secondo cosmonauta statunitense, resta fissato in blocco di massima fra le ore 13 e 13,30 italiane di domani. Naturalmente, possono intervenire ancora elementi imprevisti, come quelli che già hanno consigliato quattro volte il rinvio di questa impresa. E' evidente che nulla può essere lasciato al caso e che il via sarà dato solo quando sarà acquisita la certezza assoluta che tutte le apparecchiature di lancio, di volo e di rientro funzionano perfettamente.

Una deputata Usa critica le vicende di Liz Taylor

WASHINGTON, merc. sera.

Il deputato democratico Iris Blitch, in un discorso pronunciato alla Camera dei rappresentanti, ha chiesto al ministro della Giustizia degli Usa, Robert Kennedy, di prendere le misure necessarie per accertare se Elizabeth Taylor e Richard Burton «siano passibili di non essere autorizzati a rientrare negli Stati Uniti per un motivo di indesiderabilità».

La signora Blitch ha accusato i produttori del film «Cleopatra», interpretato da Elizabeth Taylor e da Richard Burton, di aver diminuito il prestigio della donna americana favorendo il comportamento dell'attrice a Roma.

All'età di 78 anni, al "Doctors Hospital" di New York

Morto il miliardario che salvò numerosi naufraghi del "Titanic"

Il finanziere svedese Hokan B. Steffanson era a bordo del tragico transatlantico - Aiutò i suoi compagni di viaggio e lasciò la nave fra gli ultimi - In quella occasione conobbe la donna che doveva diventare sua moglie

Nostro servizio particolare

New York, mercoledì sera.

Al «Doctors Hospital» di New York è deceduto l'altra sera, all'età di 78 anni, il finanziere di origine svedese Hokan Bjornstrom Steffanson. L'uomo d'affari americano ebbe notorietà internazionale nel 1912 in seguito al suo coraggioso comportamento in occasione dell'affondamento del transatlantico *Titanic*. Con fredda ed eroica determinazione, superando lo stato di panico che in quella tragiche ore si era impadronito di tutti a bordo della nave che stava colando a picco, lo Steffanson si prodigò nell'opera di salvataggio di numerosi passeggeri imbarcandosi quindi fra gli ultimi su una scialuppa.

Nato nel 1888 ad Osterfarnebo, in Svezia, Steffanson venne negli Stati Uniti nel 1909, dopo essersi laureato in ingegneria chimica al Politecnico di Stoccolma. Sistematosi a New York, si diede al commercio della polpa di legno per le cartiere e in pochi anni mise insieme una considerevole fortuna. Allo scoppio della prima guerra mondiale acquistò terreni ed immobili nella zona di Park Avenue e intorno al Central Park, dove sorsero successivamente numerosi grattacieli.

Nel 1820 acquistò grossi pacchetti azionari delle industrie canadesi della carta e del legno. Ma fu soprattutto nel 1912 che Steffanson, il quale appena allora entrava nel mondo dell'alta finanza, ebbe il suo nome pubblicato sui giornali di tutto il mondo per le coraggiose azioni compiute durante l'affondamento del *Titanic*.

Recatosi a Ruda, in Svezia, al principio dell'anno per trovare il padre ed il fratello che non vedeva da tre anni, si imbarcò nel viaggio di ritorno in America a bordo della tragica nave che i tecnici di allora avevano dichiarato «inaffondabile». Il 14 aprile 1912, il *Titanic*, che stava affettuando il viaggio inaugurale, venne a collisione con un gigantesco «iceberg» nell'Atlantico Settentrionale. Nell'enorme confusione ed eccitazione che regnava in quel momento a bordo, Steffanson — che fu chiamato «il miliardario coraggioso» — non perdette la calma e il sangue freddo e contribuì a salvare numerosi passeggeri, fra cui la consorte del miliardario americano John Jacob Astor. Steffanson cercò inutilmente, inoltre, di convincere Isador Strauss e sua moglie a scendere in una scialuppa di salvataggio.

I due vecchi coniugi rinunciarono volontariamente a prendere posto sulla lancia per lasciare che si salvassero al loro posto altre persone più giovani e perirono con la nave. Quando il *Titanic* stava ormai per scomparire nei gorghi, Steffanson si gettò a nuoto e raggiunse una scialuppa a bordo della quale potè ancora trovare posto.

Il mattino seguente, quattro ore dopo che il *Titanic* era colato a picco, la lancia venne avvistata dal piroscafo *Carpathia* ed i suoi occupanti tratti in salvo. Sulla nave che li aveva raccolti, Steffanson venne scelto dagli altri superstiti a far parte del comitato che organizzò una colletta a favore dei passeggeri e dei membri di equipaggio del *Titanic* bisognosi.

La tragedia aprì un nuovo capitolo nella vita di Steffanson. Fu infatti in quelle drammatiche ore che egli incontrò la donna che doveva diventare sua moglie, Mary Pinchot Enot, presentatagli sul *Carpathia* dalla signora Churchill Candee di Washington, una delle persone che egli aveva salvato. Steffanson e la Enot si sposarono nel 1917, ma i due coniugi non ebbero figli. La moglie del finanziere morì nel 1963.

n. s.

LECITI SOLO IN CERTI CASI

Il giudizio dell'«Osservatore» sui farmaci anticoncezionali

Città del Vaticano, merc. sera.

L'*Osservatore della Domenica*, rispondendo alla domanda di un lettore sulla liceità morale del nuovo farmaco a fortissima azione anticoncezionale ottenuto dal prof. Pincus, afferma che «in caso di malattia, può essere usato a scopo terapeutico, cioè come medicina, anche se contemporaneamente ne viene la sospensione temporanea dell'ovulazione, cioè un effetto anticoncezionale». In caso contrario, cioè se l'ormone lo si usa direttamente come anticoncezionale, bisogna senz'altro rispondere che «non è lecito».

A riguardo, poi, dell'opinione di alcuni teologi che si possono usare farmachi che sospendano temporaneamente la ovulazione, nel caso di legittima difesa da una violenza brutale, l'*Osservatore della Domenica* aggiunge: «La Chiesa cattolica non è contro il malthusianesimo, per istinto primitivo: lo è a ragion veduta. Né difende un uso primitivo e soltanto animalesco del matrimonio. Essa non è contro gli aiuti che la scienza, tanto medica che sociale, può portare alla risoluzione del problema delle nascite: ma, giustamente, vuole che si tenga prima di tutto conto delle leggi morali e il rispetto la personalità e la vita dell'uomo anche nelle fonti della vita. Ogni mezzo che tende a regolamentare le fonti della vita sarà lecito o illecito, se esso sarà conforme o difforme dalle supreme, universali ed eterne leggi morali, che non sono altro che le leggi divine».

Contatti tra il Vaticano e la chiesa greco-ortodossa

Vienna, mercoledì sera.

Il cardinale Koenig, arcivescovo di Vienna, si sarebbe recato di recente dal Patriarca di Costantinopoli, Athenagora, per incarico di Giovanni XXIII, ai fini di avviare contatti tra la Chiesa cattolica e la Chiesa ortodossa.

Ciò è stato rivelato dal prelato viennese Weinbacher (già redattore della Chiesa dell'Anima a Roma) in una conferenza-stampa, al termine di un convegno d'informazione sulle Chiese orientali svoltosi dal 18 al 20 maggio, sull'unità dei cristiani, con la partecipazione di studenti e teologi cattolici e ortodossi.

In questa conferenza-stampa il vescovo greco ortodosso di Vienna, Talier, ha dichiarato: «La nuova epoca in cui viviamo richiede i vincoli di unione tra le due Chiese. Il Papa Giovanni XXIII e il Patriarca di Costantinopoli, Athenagora, hanno indicato la nuova via: nel credente dell'altra fede non si vede più l'avversario, ma il fratello».

Nel convegno è stata lanciata la proposta di istituire una cattedra delle Chiese orientali presso la facoltà teologica di Vienna.

Fanfani a Siracusa

Roma, mercoledì sera.

Il presidente del Consiglio dei ministri e ministro degli Esteri ad interim on. Amintore Fanfani è partito oggi dall'aeroporto di Ciampino in volo per Catania, da dove proseguirà per Siracusa.

COME DIMAGRIRE SENZA DANNEGGIARSI

Il tessuto adiposo, caratterizzato da numerosissime cellule contenenti gocciole di grasso, è molto diffuso nell'organismo umano. Quando il grasso è in aumento esso non si ripartisce in eguali misure in tutte le parti del corpo ma si accumula in determinate sedi, variabili secondo l'età, il sesso, la razza e la costituzione individuale. Nella donna, per esempio, tali depositi si rendono più manifesti al seno, alle spalle, alle anche, al ventre ecc. Tra i vari rimedi è da considerarsi in primo piano la disciplina alimentare consistente in una razionale limitazione dei lipidi, dei carboidrati, dell'acqua e del sale; in altre parole riduzione dei grassi, del pane, della pasta e di tutti i farinacei in genere unitamente ad un adeguato esercizio fisico; tale accorgimento tende a far dimagrire senza che per altro possano eliminarsi i cosiddetti «cuscinetti di grasso». Per queste zone, particolarmente interessate all'accumulo adiposo, pochissimo sensibili anche a coraggiose restrizioni alimentari occorre, perché vengano beneficamente influenzate, un trattamento eminentemente locale. Il GANDHOUR è un prodotto appunto studiato per questi casi. L'applicazione di questa emulsione, assolutamente innocua, non interferisce su alcun organo, ma è capace di rimuovere gli ostacoli locali ridando fiducia a chi intende vivere in armonia con se stesso e con i canoni estetici dell'epoca moderna. Il GANDHOUR, prodotto a base di estratti di piante, di alghe marine e di calamina a dosi omeopatiche riunite insieme, dà risultati sorprendenti: si applica per mezzo di una semplice frizione; assorbito dalla pelle penetra in profondità, discioglie i depositi adiposi eliminandoli senza inconvenienti.

CAMPIONI GRATUITI SCRIVENDO ALLA CONCESSIONARIA PER L'ITALIA

GA-CODIT - Via Fagnano, 13 - TORINO

Casa di Cura RAMIOLA

RAMIOLA (prov. Parma) - Tel. 71-209 - Fornovo Taro

STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE

DIABETE - DIMAGRIMENTO

DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA

Dir. Med. Dr. E. e Prof. W. Mainecchi (a. P. 15669 - 19-23-61)

Un prodotto efficace per combattere l'asma e tutte le malattie associate

Il Felsol, da tempo in Italia in vendita in tutte le farmacie, è tra i mezzi che si usano con successo nella terapia dell'asma bronchiale pura e in forme di bronchiti con lieve componente spastica.

Esso contiene derivati del piperazione, digitale, caffeina e lobelina. L'azione della digitale e della caffeina è facilmente concepibile, poichè l'asma bronchiale si accompagna sempre a un enorme sovraccarico del circolo cardiaco; in forme miste con asma cardiaco poi la digitale è di notevole beneficio.

La composizione del preparato è quindi molto favorevole, e conferisce al Felsol ottime qualità antiasmatiche e cardiotoniche. La lobelina concentrata agisce inoltre sul centro del respiro, per cui il Felsol è clinicamente il più indicato in tutte le malattie associate ad asma perchè assolutamente privo di complicazioni secondarie.

La sua azione è universalmente nota e non ha mai dato un caso direttamente negativo. La sua efficacia si è manifestata quasi sempre in modo rapido e sicuro.

Aut. Min. n. 8125 del 25-4-61

Frequenti astrali e precisioni generiche: Luna in Acquario, tiene al Sole: Marte in trigono a Urano. Ispirazioni straordinarie che metteranno il nemico in ginocchio. Scoprirete come nascondi e sarete in grado successivamente di incamminarvi per la strada giusta. Momento buono per cercare appoggi. Tipi: **Acquario. Bilancia, Gemelli.**

Acquario - *Lavoro:* assai utile tenere il più stretto riserbo sui vostri piani organizzativi, perché qualcuno tenta di piagiare le vostre idee. Otterrete quanto volete, ma a caro prezzo. *Vita affettiva:* una promessa verrà meno e così diventa fronteggiare la situazione con le vostre solite armi. Invito significativo. *Salute:* controllate meglio il fegato e ingerite qualche pastiglia decongestionante.

Bilancia - *Lavoro:* lettere e scritti che allieteranno. Telefonata che vi renderà febbrili e pieni di buone speranze per il futuro. *Vita affettiva:* un divertentissimo episodio vi si imprimerà nella mente e nel cuore. *Salute:* ottima la situazione del vostro cranio. Potrete ancora migliorarla con opportuni esercizi di rigenerazione psicofisica.

Gemelli - *Lavoro:* cauterete di soddisfazione per una vittoria che arriverà attraverso l'intromissione di un personaggio. La mattinata eccellerà ogni cosa. *Vita affettiva:* note liete alternate ad alti e bassi, ad una vera altalena di situazioni complicatissime. *Salute:* insonnia e stanchezza. Rilassate lo spirito con lavamento e letture edificanti.

Previsioni per l'Ariete: appuntamento rinviato, ma che non precipiterà la situazione generale. Taluni giudizi sbagliati abbatteranno momentaneamente il vostro morale. *Toro:* contrarietà iniziali. Siate ottimisti, evitate di far troppe considerazioni e prendete la vita come viene. *Cancro:* forza e vigore non mancheranno e vi spianeranno molte strade avanti. *Leone:* vi sentirete un poco depressi, perciò cercate di reagire lo spirito ricorrendo magari a film umoristici. *Vergine:* raggiro o inganno che riuscirete a sventare. Incontro sereno e desiderato dal vostro cuore con una persona che vi è cara. *Scorpione:* gli effluvi di Venere vi preparano una dichiarazione d'amore che turberà la vostra anima. Apprezzerete la vita e le sue novità. *Sagittario:* ogni iniziativa, se attuata con passione, procurerà soddisfazioni intime e aumento di stima pubblica. *Capricorno:* l'economia di oggi è la salvezza di domani. In campo sentimentale, la situazione è turbata in seguito alla trasformazione di un'amicizia. Festeggiamenti soddisfatti. Discuterete la situazione, sebbene non siate in ottima vena.

T. Palamidessi.

LEGITTIMA DIFESA

Morto il violentatore di una bambina

Ucciso a colpi di pistola dal padre della piccola

Milano, mercoledì sera.

Un uomo è stato ucciso a colpi di pistola dal padre di una bambina che aveva tentato di violentare. Il fatto è avvenuto nella tarda serata di ieri in via Ripamonti, una delle più lunghe e popolose strade della periferia sud-orientale della città.

Il padre della bambina, Giuseppe Ferrari, di 40 anni, operaio, ha sparato tre colpi di pistola contro Giuseppe Cavallaro, di 45 anni, anch'egli operaio, che è stato colpito a morte. Il Ferrari è stato arrestato dalla polizia.

Secondo la ricostruzione dei fatti fatta dalla polizia, il Cavallaro, che abita nello stesso stabile dei Ferrari, ha attirato la bambina in un cortile, dove l'ha violentata. La piccola, che ha 10 anni, è stata poi accompagnata a casa dal Cavallaro. Quando la bambina ha raccontato ai genitori quanto le era accaduto, il padre è uscito di casa, ha raggiunto il Cavallaro e gli ha sparato tre colpi di pistola.

La moda

Un capo ideale: il «tailleur» di seta stampata

In un guardaroba femminile che voglia rispondere a tutte le esigenze della vita sociale, non può mancare un «tailleur» di seta stampata. In un primo tempo sembrava che questo particolare capo dovesse rimanere escluso dalla corrente moda primaverile ed estiva, ma poi le preoccupazioni manifestate in proposito dalle «fedeli» a tale genere di abito si sono rivelate infondate. Infatti il «tailleur» di seta stampata è apparso in quasi tutte le collezioni dei grandi sarti ed è facile prevedere che sua volta ancora esso verrà accolto con favore anche dalla più esigente delle donne in fatto di moda.

Il «tailleur» di seta si presta a molteplici usi: può essere indossato in treno o in automobile, per andare a fare compere, per recarsi al ristorante o persino per il teatro. Inoltre, con gli accessori adatti, non sfigura affatto qualora si voglia fronteggiare con esso l'invito ad un matrimonio. Ecco sottoposto alla vostra attenzione un «tailleur» ideato da Anthony Blotta. Il tessuto, con il suo disegno a losanghe bianche su fondo nero, non ammette che la scelta di accessori bianchi. Qualsiasi altro colore risulterebbe sforzato e fuori luogo.

Come si rileva dallo schizzo, questo abito è tagliato in maniera classica, ma nell'insieme l'effetto è oltremodo morbido. A ciò contribuisce soprattutto la gonna che, aderente ai fianchi, acquista movimento dalla svasatura al fondo. La giacca è realizzata in modo da segnare solo leggermente la linea del busto, ed il suo colletto è a semplici risvolti. Le maniche a giro terminano al di sopra dei gomiti.

La salute

Calvizie: un affare di famiglia

Sono pochi gli uomini colpiti da calvizie che non deprechino la caduta dei capelli, ma le loro lamentele non servono a nulla. La calvizie maschile è ereditaria ed ha in stesso significato di molte altre caratteristiche familiari. Il dado è tratto molto prima della nascita e, quanto più presto l'individuo accetta la sua sorte, tanto più felice sarà. E risparmierà anche del denaro.

Se ci può essere una consolazione, essa sta nella superstizione che gli uomini calvi siano più virili e intelligenti. Di questo non c'è nessuna prova scientifica, ma non c'è dubbio che molti uomini eminenti hanno la testa come una palla da biliardo.

Il dottor Herbert Rattner ha scritto: «Non è cosa insolita vedere un parrucchiere esalvo frizionare con un tonico la testa di un cliente dai capelli radi. Che cosa dire? È una prova di alto e di saggezza, ma solo da parte del barbiere». Speriamo che il nostro parrucchiere accetti questa considerazione come un complimento.

Esistono casi in cui i capelli possono ricrescere, ma si tratta sempre di calvizie aventi una particolare origine. Le varietà di calvizie curabili dipendono da disfunzioni interne: anemia, debolezza della tiroide e malattie caratterizzate da forti accessi febbrili, compreso il tifo. Altre cause della calvizie possono essere la dermatosi parassitaria, la psoriasi, la seborrea e l'alopecia areata. Ci possono essere anche cause di carattere meccanico e chimico, ma qui si esce dal campo della norma tipica di calvizie maschile.

Non c'è nessun male ad usare lozioni per il cuoio capelluto, né a servirsi di vibratori meccanici o del massaggio manuale. Nulla è sconsigliabile fino a quando non irrita la cute o non svuota il portafogli del paziente. Ma se siete calvi, siate cauti col preparativi armonici e con le lozioni molto costose.

Non c'è nessuna formula magica o misteriosa che faccia ricrescere i capelli a chi soffre della calvizie ordinaria. Il trapianto di cuoio capelluto è oggi possibile, ma chi teme l'intervento cruento non può nascondere la nudità del cranio se non con l'antico metodo della parrucca. Così fanno molti più uomini di quanto si creda, compresi certi famosi divi della cinematografia.

Reazione alla penicillina

«Dopo alcune iniezioni di penicillina — scrive un impiegato — la mia pelle è arrossata in varie parti del corpo e soffre di un insieme prurito. Quanto durerà questa reazione?». La manifestazioni allergiche dovute alla penicillina sono usualmente temporanee. Di rado durano più di tre giorni, se la somministrazione dell'antibiotico viene subito interrotta dopo la comparsa dei sintomi.

Il gatto rissoso e l'ipertensione

Leggiamo nella lettera del signor R. T.: «Qualche volta la mia pressione arteriosa sale per ragioni banali. Bastano le baruffe del mio gatto con quello del vicino per farmi star male. Farei bene a sbarazzarmi del gatto?». Sarebbe una buona idea. Questo è un esempio di quello che intendiamo dire quando consigliamo all'iperteso d'evitare situazioni che provocano irritazione e collera.

La bellezza

Dedicare alcuni minuti alla ginnastica

Una donna che voglia curare la propria bellezza, non ignora che fra i molti consigli sull'argomento vi è anche quello di fare quotidianamente un po' di ginnastica. Quando si parla di ciò, i consensi sono totali ed entusiastici, ma allorché si tratta di passare dalla teoria alla pratica è ben diverso. Si fanno alcuni esercizi per tre o quattro mattine e poi... poi si finisce per rimandare sempre ad un giorno successivo che non arriva mai.

Invece vi si dovrebbe render conto che pochi esercizi ginnici mantengono il corpo giovane ed aggraziato, i muscoli solidi e concorrono ad attivare la circolazione del sangue. Per ottenere ciò sarebbero sufficienti solo alcuni minuti dedicati alla ginnastica la sera o la mattina, senza nessun bisogno di andare alla ricerca di movimenti complicati o che richiedano un particolare impiego di energie.

Bastano, per esempio, dieci flessioni del busto sino a toccare la punta dei piedi seguite da esercizi di respirazione vicino a una finestra aperta. Inoltre è possibile combinare la ginnastica con attività sociali quali il nuoto, il tennis o le passeggiate, a passo piuttosto svelto, all'aria aperta.

Una forma semplice e piacevole di esercizio fisico è la danza, sempre che si lascino da parte passi intricati o elaborati oppure contorsioni soverate dannose. Muovetevi con semplicità ed eleganza al suono della musica. Ben presto vedrete migliorare il vostro portamento, senza contare che sicuramente avrete perduto anche un po' di peso.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di ciascle inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, a mezzo di versamento sul conto corrente postale numero 2/12956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, escluso il prezzo di articoli composti) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che spaltanano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette spplicando al testo dell'annuncio la frase: Scrivere Pubblicità Stampa c. ..... Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il sole della cassetta in lire 120 per domande, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è abbligatorio l'uso del cassellario per l'inoltro della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta con pacchi contenenti documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente smarrito alle lettere.

LUCRATIVI SOCIALI L. 130 per parola

BELLISSIMO negozio, reale, Giulio Cesare 38, adatto pubblicista [illegible] fotografica, compravendita [illegible] affittasi/cede 700.000. Tel. 277-385.

ACQUISTERei piegatrice per formato 2000-2040, speciale min. 3 funzionante a mano, d'occasione. Officina Officina Carta, Bonvicinasca, Cuneo. A47121

ACQUISTO forti lampade pensile filari [illegible] preferibilmente ex olio oliva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9266 — Torino». A45189

AFFILATRICI, [illegible] frasatrici, punzonatrici, magli, trapani, vendo, via Sava 41. A44512

ARCIDOCASIONE presso trapani forni laminatoi parrucchi morse. Taboschi, Valeggio 4. A46304

AUTOGRU' tutti tipi immediata servizi rintorchi Tel Ufficio 280-000, Torino

COMPRESSORE pistoncino Balma, 2 pistole Devilbiss, tutto nuovo, vendesi metà prezzo. Telefonare 97-121.

DISPONENDO presso fino 100 tonnellate accettiamo lavori granigliatura tamburatura pirlatura [illegible] serie. Tel. 70-236.

FALEGNAMERIE legnami stagionatissimi vari compresso noce noce rovere compensati vendesi aguzzoo. Telefonare 822-365 ore pasti. A45758

FORNO [illegible] (muffola quarantu per lirata) 6 kw. semilusore, completo apparecchiature, trasformatore; mola spargiglio trifase; pinza fuoco sostituzione cubica elettrica vendo. Tel. 891-244.

IMPRESE agenzieli cedesi lavori piccoli pavimenti lunghezze metri 3 a 6 vendesi agenzieo. Telefonare 822-362 ore pasti.

SOLLEVATORI, smerigliatrici, cricchetti, cricchetti, chiavi, attrezzi per il montaggio dell'auto, diffusori, via Nizza 32.

TORINO parallieli nuovi marche Allocento Remia Schra Legor Leber Mang, compagna grolla, venalbano. Rocci, via Bertol 28, Torino, telefono 618-210.

TORNIO semiautomatico passaggio barra 50 pinza, occasione vendesi. Telefonare 793-783. A41838

TRASFORMATORI, alternatori, motori, convertitori, isolatori, permute, noleggi, riparazioni, avvolgimenti. Elettrotecnica Verratti 58, tel. 21-936.

VENDESI gruppi [illegible] elettrogeni portatili con motore a scoppio benzina a 2 cilindri W 2000 sul 9-12 completi di ricambi per la revisione dei motori a scoppio e parte elettrica. Telefonare al 32-170, Torino. A44808

VENDESI motori industriali gruppi generatori. Telefonare al 32-170, Torino.

VENDESI [illegible] Mag-Universale usata, tavola 800, ottima occasione. Telefonare 378-833. A44577

VENDESI stock cristalli per vetture 500 C, 500 Giardiniera, 1100 D, 1400, ecc. Telefonare al 32-170, Torino.

VENDESI 2 impianti [illegible] carburo Telefonare al 32-170, Torino.

VENDIAMO n. 2 torni automatici Spama e un tornio automatico Peterman passaggio 20, efficientissimi funzionanti completi pinze e attrezzature. Scrivere a «Pubblicità Stampa 7058 — Torino».

ARTIGIANATO L. 90 per parola

R. ALPHA termocompensatore verticale elettrico. Cortiversi ogni ditta. Cumiana 53, telefono 21-450. 25

AUILE agricoltore montatore azzia cerchi liberi lungo a domicilio, luogo certo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6033 — Torino». A44135

CONFEZIONATRICE bustu piccoli oggetti lavoro domiciliu. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2172 — Torino». A44100

DECORATORE immediatamente cercasi lavori massima precisione lavorazione laccatile lavorare. Telefonare 393-742.

IMPIANTI disinfezione industriale, aria calda, automatici, costruisce Geom. Tel. 596-590. A42282

IMPRESA artigiana costruisce villini moderni, casette e locali industriali, in Torino e provincia. Rimodorna alloggi, negozi, ville ed alberghi, stucchi, decorazioni, tappezzerie. Telefonare 570-857.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 130 p. p.

A.A.A.A.A.A.A. A trentesima vantaggiosissime condizioni cediamo [illegible] investigativo, forte lavoro, utili pentacc, centrale. [illegible] Angiesti, Sizza 9 292

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finconz, piazza Statuto 24, telefoni 455-859, 435-603; via Balmazzo 1, tel. 537-949. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati 1289

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. [illegible] a dipendenti grandi aziende, bancari, pensionati Istituti. (Ges, via Maroncelli 18, telefono 40-879. 1195

A PRIVATI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 455-859, 435-603; VIA BALBIS 1, TELEFONO [illegible]

A chimico affittasi laboratorio farmaceutico o altresì costituzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8207 — Torino».

A fabbrica materiale elettrico cedo trasferimento articolo casalinga; ditta attuale. Telefonare 692-984. A44637

A 1.300.000 cedo centrale negozio calze forte sconti famigliari. Pizzorno, Garibaldi 8. 118

A 1.600.000 cedo profumeria sola per profumi. Pizzorno, Nizza, Garibaldi 8.

ABBIAMO commercializzato deodorante dei bottone, alluppio, 30.000 giornaliere ga rantiti urge cedere. Pizzorno, Garibaldi 8.

FINANZIAMENTI su alloggi case terreni, prestiti fiduciari a privati, concediamo rapidamente in camera ratizzazioni. Cons. FAI, Guarini 6, tel. 527-498

FINANZIARIA [illegible] rilevanti mezzi a imprese commerciali in Europa località balneare turismo internazionale Finlai, Cavour 16, Milano.

GIUBBETTA cuoiodesi, pantalone commestibili centralissimo. Possibilità alloggio. Telefonare 650-503; 655-081. A44182

IMPIANTO distribuzione carburante su strada grande traffico, terreno proprio, costruzione garantita, impianti lavaggio, officina riparazioni, alloggio, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8303 — Torino». A40238

LATTERIA sede magnifica, zona media, via Rocciata 108, Torino.

LATTERIE, gelaterie, drogherie posizione, qualunque ubicazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2044 — Torino». A42304

LIQUIDA pratiche automobilistiche relative privati cedo. Tel. 585-272.

LICENZA commerciabili pelli ovicapi località collano. Scarpero, Stazione 7. Telef. 43-762. 129

MACELLERIA prossima apertura, ottima posizione commerciale, cedesi. Bacchetta, Alfieri 20. 1083

MOBILI familiari [illegible] occasione angolo Lungo-Stura. [illegible] Cesare 128 bis.

OFFICINA MECCANICA CENTRO GRUGLIASCO CEDE O COSTITUISCE (60 MILIONI) COOPERATIVA ARTIGIANALE QUALIFICATI, FACENDO ACQUISTI AZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 231 TORINO».

PANETTERIA forte lavoro, [illegible] cedo, alloggio signorile, ottime condizioni pagamento, cede. Bacchetta, Alfieri 20. 1082

PANETTERIA pasticceria 350 chili negozio, cedesi facilitazioni. Usai, Cioccaro 10. 1331

PANIFICIO zona Crocetta cedesi, permutasi con alloggi, terreni dintorni Torino. Telefonare 516-343. A42275

PANIFICIO centrale modernamente attrezzato vendesi per ritiro commerciale. Telefonare 652-144 pomeriggio.

PANTOFOLERIA annesso cuoio e pellami, cedo per ritiro commerciale. Telefonare 279-902. A44585

PELLETTERIA ditta fabbricazione pelletterie borse, avviamento decennale, facile conduzione, clientela numerosa, vendiamo motivi impiliari 1.200.000 Fassino, Novara 27. 370

PESCHERIA modernamente attrezzata affitto cede buon reddito, zona popolosa, causa decesso cede 1.000.000 Fassino, Novara 27. 370

PETTINATRICE 4 posti, 2 cnochi, attrezzo alloggio, cede 1.000.000 Fassino, Novara 27. 370

PETTINATRICE avviato retro stabile causa salute cedesi. Tel. 518-843.

RADIO T.V. centrale, vendo permuto con alloggio, terreno. Telef. 882-962.

RILEVERei autorimessa capacità rimessa centinaia macchine, cedesi fabbricato. Telefonare 366-547. A45988

RISTORANTE bar stazione Ciamberi avviatissimo vera occasione cedesi, facili tissimo pagamento. Tel. 903-091.

RIVENDITA pane 200 chili, posizione buona, cede. Usai, Cioccaro 10 1331

RIVOLI cedesi alimentari licenza media zona, alloggio, 3.500.000. Tel. 959-479.

SANREMO commercializzata vendo direttamente (compresi mobili) signorile villa piccolo albergo pensione (30 letti) 25.000.000 contanti più 30.000.000 mutuo facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8305 — Torino». A39021

STUDIO dentistico cedesi/affittasi attrezzi vendere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5743 — Torino». A45307

STUDIO dentistico cedesi/affittasi attrezzi vendere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5743 — Torino». A45307

STUDIO dentistico centrale vendesi/affittasi completo attrezzato vendesi per ritiro commerciale. Telefonare 676-882 A38026

VENDESI negozio specialità pelli conigli nova, via Monte Ancona 101.

VENDESI negozio specialità carne cedesi [illegible] trattabile anche a rate. Telefonare 627-646, 672-731 qualsiasi ora. A44968

URGE cedere alimentario centralissimo causa famiglia, lasciarne, pelli conigli, affarone. Telefonare 21-634. A45806

VENDESI compressibile salumeria con tutte licenze, causa [illegible] Telefonare 324-418. A47004

VENDESI laboratorio cappellaio impianto e al minuto, ultracentralissimo Fabrizza 432-853 A40349

VENDESI casa adatta ristorante trattoria, ove bottiglieria. Tel. 296-262.

VENDESI o gerantes laboratorio salsicce ingrosso in serie e minuto amministrazione lavoro. Telefonare ore 8-12: n. 485-350.

VENDESI licenza vendita alimentari assortimento e licenza bibite analcooliche gelati, L. 1.500.000. Strada Cuorgnè 50.

VENDESI o affittasi macelleria. Telefonare 377-836. A44865

VENDO negozio lavabiancheria causa malattia. Telefonare 280-543 via Belmonte 2.

VENDO negozio macelleria ottimo rendita via Cossata 14. Tel. 21-351

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

ABBIAMO via Firenze alloggi signorili 1-2-3 camere, servizi, ottimo locale finanza, Garibaldi 28, telefono 521-050

ACQUISTO casa da demolire da 20 a 300 camere, contanti. Telef. 682-326.

ACQUISTO contanti appartamentino 1-2 locali più servizi in casa moderna. Immobiliare vendesi eventualmente permuta con [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 8245 — Torino». A45150

ACQUISTO contanti, fabbrica costruzioni 200-300 camere, in zona centrale, anche casa da demolire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 235 — Torino». 38

ACQUISTO contanti terreno fabbricabile 1000-10.000 mq. Torino o dintorni. Telefonare 500-121. 1324

ACQUISTO o affitto alloggio 3 camere cucina servizi in casa nuova zona Francia Campidoglio. Tel. 771-206 ore pasti.

ACQUISTO villa collinare comodità filobustazione ampio giardino, massimo 25.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8379 — Torino». A46219

ALASSIO, splendida posizione sul mare zona Beleggiorno vendesi appartamento quattro camere doppi servizi, trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4030 — Torino». A44135

ALASSIO vendesi bivanco grande alloggio 800 metri centro, vista mare, 3 camere servizi, 6.000.000 Scrivere A Rosine, Bianomarina 24133

BALDISSERO barriera Milano 2-3-4 camere servizi [illegible] 1.. 4.500.000. Cassetto, Reglino 10. 288

AUTORIMESSE blocco Largo Orbassano, reddito sicuro vendo, eventualmente a lotti. Telefonare 42-266 ore 20-22.

BORGO alla fine salvi più pali cominciabile vendesi trattenendo terreno edificabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2173 — Torino». A45759

CAMERA [illegible] centralissimo, primo piano [illegible] costruzione, reddito 14%. 1.300.000. Telefonare 686-532.

CASA vecchia precollinare (km. 6 piazza Castello) terreno mq. 3000 circa, su strada importante, 22 camere più ristoro 5 camere, buon reddito, privato vende. Telefonare 891-944. A45872

CASA palazzina, unico appartamento a due piani complessivi mq. 200 circa, giardino piazza Rivoli, vendesi 30.000.000 Cons. FAI. Tel. 836-821. 1029

CASE, terreni, auto, camioni, finanziamenti. Generali Finanziaria, Duca Ministeri 14, telefono 53-590. 380

CASETTA con terrazzo adiacente corso Francia vendo 12.200.000. Tel. 278-128.

CASETTA 10 camere tripli [illegible] 600 terreno vendo. Telefonare 761-361.

CASETTA 6 vani giardinetto vendo 2.500.000 zona Fiorito (Forte). Rivoli, Mandini 24, telefono 42-068. A44587

CAUSA trasferimento vendesi 2 alloggi 2 camere uguali, 6.000.000 Scrivere A Rosine, Bianomarina 24133

COMPLESSO edilizio «Una terrazza sul mare» vendo 5/6 signorili alloggi, panorama incantevole, termine trentennale 65%. Telefonare 376-970, Torino.

COMPRERei alloggetto due camere servizi, anche vecchia costruzione, assolvo intermediari. Telefonare 486-527.

COMPRO terreno mq. 1000-1500, anche con casetta, massimo 5-7 km. da città autostrada Torino con facile proprietario strada comunale/zione, dando in pagamento alloggio nuovissimo in Torino mq. 100 (4 camere più servizi, ascensore) in stabile signorile libero anche subito. Telefonare ore ufficio al [illegible] scrivere: «Pubblicità Stampa 8287 — Torino». A44508

CON fronte m. 60 su strada asfaltata vendo terreno mq. [illegible] fin. 12 da Tricia., L. 1700 mq. Telefonare 283-636 ore pasti. A40692

CONDOMINIO in Ambrogio Lamarmora centro muri rossi Francia vendo alloggi due camere Unello servizi. Tel. 753-133.

CROCETTA vendesi direttocorrente alloggio signorile sei camere doppi servizi mq. 200. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8288 — Torino». A46234

DEBRO Marina vendesi appartamento sul mare 4 camere cucina doppi servizi due terrazze 7.500.000. Tel. 704-817, affarissa.

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 1-2 camere, Unello, cucinino, servizi, via Lesegno 45-47. A46216

DISPONENDO 25.000.000 eventuali eventuale combinazione acquisto alloggi 2 camere, Unello, servizi anche in costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8298 — Torino». A45254

DUE negozi a buon fabbricato, affittasi contratto nuovissimo vendesi. Telefonare ore ufficio 535-226. A44397

FINALE Ligure vendesi alloggi 2 camere servizi. Telefonare 51-512 ufficio 352-702 ore pasti. A40757

FINANZIARE rapidissima con massima discrezione proprietari immobili, lunghe rateazioni. Telefonare 537-487.

GRUGLIASCO vendiamo terreni industriali, superfici diverse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 349 — Torino».

IMPRESA vende alloggi pronti ottobre via Pedrotti. Tel. 233-498, 293-885.

IMPRESA vende [illegible] 1-2-3 camere servizi, zona Paradiso, via Carlevarizza angolo corso Francia, Collegno. Facilitazioni pagamento. Telefonare 722-440.

IMPRESA vende casa moderna signorile internamente affittata [illegible] Madonna Campagna. Telefonare 296-380.

INDUSTRIALE abbisogna appartamento signorile, preferibilmente su corso centrale, minimo 6 camere, salone; epoca massima. Amministratore Ollella, telefono 547-327. 452

LINGOTTO Mirafiori via Palmi di Cesenola [illegible] Monte Pasubio vendiamo alloggi signorili 3-3 camere, compagno angolo prezioso rifinitura. Visita cantiere Telefonare 547-[illegible] 438

LOANO si vende terreno ext. 900 edificabile, zona industriale, altezza m. 7; m. 16.000 mt. Scrivere Ferro Elisa, via Aurelia 118, Limone. A42471

LOANO, 1800 metri mare, vendesi villa due piani, vani 20, due locali ammobiliati, 14 letti, giardino, pronta. Pubblicità Lapiana, 5 K, Savona. 24324

LOCALI adatti ufficio e magazzino piano rialzato, ingresso indipendente vendesi via Le Chiuse 52. Rivolgersi portiere [illegible] 165

LOCALI centrali mq. 400 rimessi a nuovo via Frati 3 secondo piano vendesi o permutasi liberi trasformabili; accessori, forno centrale. Telefonare ore ufficio 535-163. A43914

LUSERNA alloggi pronti due anno 2 camere tinello cucinino servizi 4.200.000 vera occasione. Telefonare [illegible]

MAGAZZINO [illegible] mq. 917 ufficio zona quasi vendo. Tel. 44-930.

OCCASIONE unica vendo villetta campagna montagna terreno podiceno (orgogliosetta su poggio sasso all'ingresso al tre valli, centenario strada comunale, servito luce, tre minuti macchina, soli dieci minuti piedi dal capolinea; corre ultimissimo [illegible] tragico capitale; particolarmente adatto grande albergo, casa cura, oppure ideale villetta con giardino singolo. Richiesta 20.000.000 non trattabili. Inutile ai speculatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2188 — Torino». A44288

OTTIMA posizione, vendo terreno industriale, Grugliasco. Telefonare 45-153.

OVILA a Santa Gusta impresa vende ultimissimi alloggi signorili 3-4-5-6-7-8 vani capacissime ideale, accessorio, terreno vendesi, ribassato assai, minimo, con possibilità raddoppio. Tel. 517-291, 292-783. A45729

PEDONALI, per compagnia primavera 1963, cerco case singole villette e appartamenti zona Mirafiori. Visite in cantiere al pomeriggio via Tripoli angolo corso Taranto. Ufficio vendita Aviv, via Cibrario 5, telefono 489-009. 1362

PRIVATO acquista alloggio due camere e cucina ben serviti ammodernato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2176 — Torino». A44471

PRIVATO vende alloggio recente costruzione due camere Unello cucinino ammodernato 5.800.000. Telefonare 749-497.

PRIVATO acquista casa 30-40 milioni, cascina, rustichello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3199 — Torino». A43650

PRIVATO acquisterebbe vecchio signorile alloggio, quattro camere servizi, zona Francia, Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2152 — Torino».

PRIVATO vende terreno mq. 1400 capacità 42 camere con 600 circa fasci fabbricati zona Francia. Tel. 885-986 ore pasti. A43714

S. RITA vendesi due camere cucina servizi 1° piano, costruzione 1956, moderne, libere subito. Telef. 519-396.

SEMICOLLINARE 400 metri pullman fermata pensionato, proprio appartato villetta, occasione vendo Tel. 53-801.

STABILIMENTO mq. 4000 zona Vallcitella trasle corso vendesi. Tel. 44-936.

TERRENI industriali perfettamente pianeggianti aquedotti gratuiti, fognature, strade, luce, forza, ottimi tutti. Tel. 53-801.

TERRENI precollinari permessi palazzine 25-30 camere salubre ameno tollerato. Cacciabue, Cibrario 14. 325

TERRENO edilizio costruzione autorizzata, immediata vicinanza 3 piazze, mq. 3700 circa, tripli ingressi in via diverse, ottima zona residenziale, vendiamo 44 milioni. Epifanio, telefono 53-912

TERRENO adiacente via Cuneo pregiatissima quartiere 250 mq [illegible] fabbricazione, privato vende direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2047 — Torino». A42318

TERRENO fabbricabile con progetto approvato 400 camere circa vendesi anche a lotti. Telefonare 42-266 ore 20-22.

TERRENO industriale in Borgaro Torinese, prossimità stazione ferroviaria, mq. 53.000 frazionabili [illegible] Adica, Telefonare 531-763. 373

TERRENO industriale Torino lotti mq. 3400-5600 zona via Sansovino privato vende. Telef. 378-309 ore pasti.

TERRENO fabbricabile periferico Torino privati cetra costruzione 30-40 camere. Battagliese tribuna, presso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8385 — Torino».

TERRENO in Rapgano mq. 6800 con casetta adatto stabilimento, ottima posizione vendesi. Tel. 303-420 ore pasti.

TERRENO Lucento 4000 mq. pensilina 150 camere cedesi. Telefonare 514-843.

TERRENO industriale barriera Milano mq. 5000 strada asfaltata frazionasi Telefonare 44-936. 448

TERRENO mq. 13.000 strada Collegno Alpignano acqua, luce, forza vendesi. Telefonare 44-936. 448

TERRENO per vendita parcheggio lato acqua, passa pedonale, vasi chiamati da Torino, 6000 metri quadri, vendesi 800.000. Telefonare 521-728.

TERRENO per piccola industria, vasi chiamati da Torino, 3844 metri piani zona vendesi. 4.500.000 trattabili. Telefonare 521-728.

TERRENO tra due canali mq. 20.000 strada asfaltata Piazzola vendesi. Telefonare 44-936. 448

TERRENO Piano Strada permesso costruzione due distinti alzati 28 camere cadauno vendo. Tel. 555-860. 225

TERRENO proprio appartato, 100 camere circa completo. Telef.: 732-766; [illegible] A45082

TERRENO industriale mq. Pianezza mq. 8300 vendo, servizi. Cecchinato, Cibrario 14. 332

TERRENO industriale entro lungo dazio Torino privato vende. Tel. 550-277.

TERRENO zona Rivoli, ottima posizione residenziale, ammasso costruzioni fino piani, vendesi. [illegible], via Regina 27, telefono 53-951. 287

TORRIGLIA (Genova) vendesi villa 30 vani tutti comforts divisibile appartamenti, circa 3000 mq. terreno, Rivalgari Chiavari tel. 25-896. 24277

TRENTACINQUEMILIONI vendesi 20.000 metri quadrati terreno, Chivasso, Vicinanze Lancia, fronte panoramica. Telefonare 883-402. A11973

UFFICIALE generale grandemente particolare competenza cooperativa alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2431 — Torino». A44979

UFFICIO locale signorile [illegible] completa condizioni, massima sicurezza. Telefonare 855-096 ore 18-20.

ULTIMO signorile alloggio, salone, due camere, cucina, camera donne, doppi servizi, ampio terrazzo, abitabile ginepro. Telefonare 774-643. 283

VENDESI alloggio camera Unello servizi posizione centrale. Tel. ore pasti 672-111.

VENDESI camera servizi casa piccola zona signorile salone [illegible] 2.500.000. Telefonare 518-843.

VENDESI appartamento al piano 5° due camere Unello cucinino e servizi luminosi signorili pavimenti marmo lusso moderno ecologia 1° giugno zona N. Rita presso L. 6.000.000. Telefonare 489-000, Aviv, via Cibrario 6.

VENDESI magazzino 1600 mq. via Portofino presso Fiat Mirafiori. Telefonare 434-124. A44483

VENDESI nuova costruzione alloggi abitati due camere, tinello, servizi, Madonna di Campagna, Telefonare 296-380.

VENDESI stabilimento nuova costruzione mq. 1900, coperto mq. 800 circa. Telefonare ore ufficio 557-014

VENDESI terreno industriale fronte strada Settimo mq. 18.000. Tel. 203-196.

VENDESI villa nuova costruzione tutti i comforts, giardino 1600 m. collinare vista e piazza cittadini, altissima posizione. Vatti al Lanzo. Telefonare ore ufficio 200-025. A41788

VENDESI terreno mq. 10.000 costruzione industriale zona Alpignano progetto approvato ovilupoo mc. 41.000. Richiesta [illegible] Imitabile. Telefonare 678-262 ore 12-14, 18-20. A44376

VENDESI 1000 mq. terreno edificare lire 1200 mq. Telef. 531-253.

VENDESI due giovanissime scrittle con terrazzo, attualmente affittate a lire 10.000 mensili, volendo libere, via La Chiusa 95. Richiesta lire 2.800.000. Telef. 60-814.

VENDESI alloggi signorili in diverse zone, nuovi, pronti, ottimi investimento capitali. Telefonare 832-702 dalle 19 alle 21. A38000

VENDESI appartamento per definitiva sistemazione, ballissimo alloggetto, piano terreno, 2 camere, tinello, zona Francia, ingresso con ampio alloggetto Madonna Campagna, soffitti, radiolo, mutuo, 8.000.000 [illegible] Telefono 21-798.

VENDO casa 5 vani garage giardino panoramica servizi, 14 chilometri Torino. Richiesta 3.500.000. Telefonare 394-118 dopo 20. A47705

VENDO terreno vendesi libero su corso ang. 600 vicino Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3081 — Torino».

VENDONSI due negozi nuovi con vetrine abitabile. Telefonare 585-440, [illegible] 434.

VENDONSI alloggi signorili pegasi ampissimi corso Regina Margherita angolo via Cuneo, prossimi primavera 1963.

VENDONSI ultimi tre alloggi camere, salotto, cucinino, terme centrale, via Biella 31, visibile tutti i giorni ore 15-19.

VENEZIA Lido vendesi appartamento-villetta giardino sette locali con tre balconate, doppi servizi con o senza arredo nuovissimo nel pressi dell'imbarcadero. Rivolgersi al dott. Alfonsino Venditti, giudice, Tribunale di Brescia. 24316

VIA Belfiore, signorile alloggio 2 camere salone, servizi, terrazzo, ultimo piano terrazzato ottime condizioni. Cons. FAI, Guarini 4. Telefonare 828-921. 283

VIA Pio Foscolo 100 vendiamo alloggi 2-3 camere abitabili subito, ottimissime posizioni, piani convenienti. Visite cantiere 9-18. Telefonare 547-503.

VIA Le Chiuse 98, vendesi alloggio 6 camere più servizi terzo piano, 4° piano, libero 20 luglio; altro camere tinello cucinino, salone Rivoli. Telefonare 60-863.

VILLA Bardonecchia arredata tripli servizi alloggio garage. Tel. 534-065, 506-874. A42103

VILLA moderna indipendente panoramica zona [illegible] giardino vendesi. Telefonare 42-775. A41578

VILLA signorile collina torinese modernissima costruzione, m. 2000 terreno vendesi, trattativa diretta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5406 — Torino».

VILLETTE, terreni in diverse località, grandi, piccoli, convenienti. Telefonare 508-827. 176

VILLETTE terreni Cumiana, progetti approvati, tutti servizi, grandi convenienti. Telefonare 508-827. 176

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A seminari piemontesi referenziati abbisogna alloggetto commodità tram. Telefonare 888-755 - 397-091. 1331

A tranviere pensionato alloggetto signorile, commodità tram. Telefonare 888-755, 397-091. 1331

A zootecnico piemontese referenziatissimo abbisogna alloggio mussonando. Telefonare 760-890, 48-611 10

ADULTO pensionati referenziati stabili cercano tre camere servizi. Tel. [illegible] 645.

APPITTEREI a acquistarei se occasione, 3 camere salone, servizi, pressi nisi, stesso, recente costruzione, zona Mirafiori-Stadio-Crocetta, referenziati. Telefonare 895 063. A45076

ALLOGGIO o villa quindici camere circa con servizi comprese locali servitù cerco in affitto Torino o collina. Tel. 43-313 ore ufficio. 413

BANCARIO cerca alloggio signorile 3 camere tinello servizi. Tel. 281-812.

CERCASI alloggio in affitto zona Crocetta 4 o 5 camere più servizi. Telefonare 482-301. A45762

**

PER IL SUO NUOVO FILM

Fellini tiranno ingrassa la Milo

L'attrice è costretta a fare sei pasti al giorno per assumere una figura «rubensiana» - Dovrà sembrare una «vamp» del 1920

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Nel camerino l'aria è pesante. Dalla piccola finestra penetra un fascio di luce filtrato dalle chiare tendine di cinz. Davanti allo specchio, Sandra Milo si muove lentamente, mentre un paio di persone l'osservano con attenzione. Indossa un abito di una moda ormai perduta. Ampio, vaporoso con ricche guarnizioni di cigno bianco che contrastano il blu notte del jersey. Poi prova una vestaglia di raso bianco perfetto. Sui grandi occhi azzurri le sopracciglia si consumano in un filo sottilissimo. L'atteggiamento di tempo 1920

«Così va bene! — esclama Federico Fellini. — Sei proprio la signora Carla». Non è stato facile per il regista della *Dolce vita* trovare la «signora Carla», che assieme a Marcello Mastroianni sarà la protagonista del suo nuovo film. Egli l'aveva conosciuta davvero e se la rammentava chiaramente. Bella, elegante, opulenta e sensuale: un poco rubensiana, come amava definirla. Pur di restare fedele ai suoi ricordi era disposto a prendere anche una attrice non professionista. Fece pubblicare annunci sui maggiori giornali italiani. Esaminò centinaia, forse migliaia di volti nuovi, ma sempre senza alcun esito. Per un momento credette di averla veduta nella cantante lirica Marcella Pobbe, poi si ritrovò quasi senza accorgersene nuovamente immerso nella ricerca.

Una sera, stava passeggiando da solo per piazza di Spagna, quando, nell'accavallarsi disfuso di fisionomie gli sovvenne un nome. Salì sulla propria automobile, traversò la villa Borghese, raggiunse i Parioli e si portò a casa di Sandra Milo.

L'attrice non fece in tempo ad aprirgli la porta che lui già aveva iniziato ad esporle il motivo della visita. Ma era arrivato tardi. La Milo aveva altre idee, pensava di sposarsi presto, aveva deciso di abbandonare definitivamente la carriera cinematografica e glielo disse. Fellini non disarmò. Aveva sofferto troppo per cercare la signora Carla ed era che riteneva di averla trovata non voleva rinunciarci per nulla al mondo. Senza di lei non avrebbe mai iniziato il film. Mise in opera tutte le sue arti di seduttore, mago, istrione. Lusingò l'attrice con ogni mezzo, promise il possibile e l'impossibile. E quando se ne andò aveva ottenuto un appuntamento per realizzare un provino l'indomani.

«Giuro — racconta ancora Sandra Milo — che cercai a fare il provino perché credevo che sarebbe finita lì. E poi mi sentivo sicura che avrei avuto comunque la forza di dire no». Invece, il provino finì di entusiasmare Fellini. La sicurezza della Milo si rivelò inferiore all'attesa e la signora Carla ebbe finalmente un volto per tutti.

Per meglio aderire al personaggio, Sandra Milo ha rinunciato alla sua snella silhouette e si è sottoposta ad una rapida cura per ingrassare. Deve aumentare il suo peso di cinque o sei chili per arrivare ai 65 che chiede Fellini. Così fa sei pasti al giorno e fra l'uno e l'altro spesso continua a sbocconcellare un frutto od un dolcetto.

Da quel poco che è dato sapere, dato il riserbo sull'argomento, la parte che Sandra Milo si appresta a far vivere per lo schermo, rifà un po' il verso ai personaggi che hanno caratterizzato le sue precedenti interpretazioni. L'occhio critico dell'autore inquadrerebbe la fatale signora Carla in una atmosfera di irrisa drammaticità, forse a snitizzare un certo tipo di fascino A fatica ottenuta, se la pellicola riscuoterà un successo pari a quello della *Dolce vita*, Sandra Milo si ritroverà al vertice del successo e della popolarità.

Livio Zanotti

Citata in causa la Hag per diffamazione al caffè

Novantadue ditte di coloniali ne chiedono la condanna per concorrenza sleale

Milano, mercoledì sera.

Novantadue aziende commerciali e industriali con sede a Torino, Milano, Livorno, Roma, Genova e Trieste hanno chiamato il Tribunale civile di Milano a decidere su una delicata questione in materia di concorrenza sleale. La citazione è stata presentata nei giorni scorsi per conto della ditta Emilio Jezi & C., che rappresenterà in causa anche le altre 93 aziende interessate, dagli avv. Mario Rotondi e Giuseppe Giarelli.

La vertenza trova origine nella campagna pubblicitaria adottata dalla società G. Crippa & C., produttrice del caffè Hag, decaffeinato, brevetto la ditta Jezi e gli altri promotori della causa. La società Crippa conduce una campagna pubblicitaria rivolta a creare uno stato di allarme fra i consumatori del caffè normale; in modo particolare essi lamentano la pubblicazione di un opuscolo intitolato «L'azione nociva della caffeina sull'organismo» e alcuni slogan apparsi su alcuni quotidiani e periodici nelle pagine pubblicitarie della società Crippa. Sarà detto che «due tazze di caffè normale hanno un contenuto di caffeina pari ad un'iniezione di venti centigrammi, dose che il medico prescrive in casi di emergenza, quando vi sia una indicazione specifica».

La prima udienza della causa è stata fissata per il 20 giugno prossimo e in quella sede la società Crippa si costituirà in giudizio esponendo le proprie ragioni, evidentemente in opposizione a quelle delle novantadue aziende, che chiedono di condannare la casa produttrice del caffè Hag a sospendere il tipo di pubblicità lamentato e al pagamento dei danni da liquidarsi in separata sede con una provvisionale di 15 milioni di lire.

Scoperti in provincia di Cuneo

Mangimi per animali prodotti con l'arsenico

Cuneo, mercoledì sera.

(r. m.) Alcune ditte provinciali produttrici di mangimi addizionano alla miscela prodotti arsenicali: la scoperta è stata fatta a seguito di indagini svolte ultimamente dall'Ufficio del Veterinario provinciale, il quale ha diramato ai sindaci e ai veterinari comunali severe disposizioni perché tale produzione sia immediatamente sospesa.

I veterinari comunali sono stati inoltre invitati ad esercitare un attento controllo sugli animali eventualmente alimentati con mangimi comporti, giudicati pericolosi alla salute dei consumatori, e sulle carni dei capi già macellati. I responsabili di eventuali infrazioni dovranno essere deferiti all'autorità giudiziaria.

INTERESSANTE SENTENZA DEL TRIBUNALE DI ROMA

Noto chirurgo colpevole di negligenza dovrà pagare oltre 16 milioni all'operato

E' il professore Francesco Ciancarelli, direttore della clinica che porta il suo nome - In un intervento su un giovane colpito da ernia, gli punse la vena femorale con seria compromissione dell'arteria iliaca - In conseguenza di ciò, l'infermo si trovò paralizzata la gamba sinistra e gli fu riconosciuta una inabilitazione al lavoro nella misura del 60 per cento - Nella loro sentenza, i giudici, precisando gli "elementi di colpa professionale" dell'imputato in una operazione che, per altro, non presentava difficoltà, sottolineano che "con il suo comportamento, il prof. Ciancarelli è venuto meno all'osservanza dei canoni ai quali deve ispirarsi il sanitario"

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Il chirurgo prof. Francesco Ciancarelli, ospi nota a Roma, è stato condannato dal Tribunale Civile di Roma a pagare sedici milioni e settantottantamila lire all'operaio Giovanni Sparti, di 27 anni, e circa mezzo milione all'avvocato Salvatore Santoro, difensore del giovane. I giudici (il Tribunale era presieduto dal dott. Mazzieri, relatore è stato il dott. Pecchiali) hanno ritenuto il prof. Ciancarelli responsabile di «elementi di colpa professionale» nel sottoporre lo Sparti a intervento chirurgico per un'ernia.

La vicenda già ebbe un certo clamore quando, otto anni fa, esattamente il 20 gennaio del 1954, l'operaio Giovanni Sparti citò in giudizio il chirurgo. Qualche mese prima, il 28 luglio 1953, il giovanotto, dipendente civile della pubblica sicurezza, era stato operato nella clinica Ciancarelli, in via Morgagni. Dopo l'intervento, il giovane, che aveva diciannove anni, s'accorse di non poter muovere la gamba sinistra. Cos'era avvenuto?

Da una rapida indagine, egli seppe che, durante l'operazione, gli era stata punta la vena femorale, con una seria compromissione della arteria iliaca. Perciò — assistito dall'avv. Salvatore Santoro — Giovanni Sparti si rivolse al Tribunale, per ottenere un adeguato risarcimento.

Il prof. Francesco Ciancarelli — difeso dagli avvocati Umberto e Tito Manlio Gazzoni — si costituì in giudizio, respingendo le gravi accuse che vennero formulate nei suoi confronti.

Un ostacolo di carattere penale rallentò il corso della causa. Alcuni testimoni favorevoli allo Sparti furono infatti denunciati per reticenza. In quell'occasione fu ordinata una perizia, ma poi il processo contro i testimoni si estinse per amnistia.

Finalmente il giudizio civile potè essere ripreso e il Tribunale ordinò d'ufficio l'intervento di un consulente. L'esame venne affidato al dott. De Vito, il consulente concluse il suo lavoro riconoscendo che nell'intervento effettuato dal prof. Ciancarelli qualcosa non aveva funzionato e doveva. A conclusione del processo a carico del chirurgo, il Tribunale giudicava che effettivamente Giovanni Sparti, proprio a causa dell'operazione che avrebbe dovuto guarirlo aveva invece, riportato un'inabilitazione al lavoro nella misura del 60 per cento.

Nella sentenza che il Tribunale ha pubblicato ieri, a proposito dell'intervento è detto, tra l'altro, che il prof. Ciancarelli «ben sapendo di dovere prevedere il pericolo di ledere un vaso femorale, omise, anzitutto, di adottare le cautele idonee a proteggere la parte lesa col mezzo della plastica, cagionando la lesione».

Poi, più oltre, aggiunge: «Con tale comportamento, il Ciancarelli è venuto meno all'osservanza dei canoni ai quali deve ispirarsi il sanitario».

Sempre nello stesso documento, nella parte dove si esaminano le ragioni che potrebbero avere indotto il noto chirurgo a compiere l'intervento «senza adottare le cautele idonee» è anche precisato che l'operazione cui fu sottoposto Giovanni Sparti «non presentava particolari elementi di difficoltà».

Per tutte queste considerazioni, e per tutte le altre risultanze che emergono dalla sentenza del Tribunale, il professor Ciancarelli dovrà, pertanto, risarcire i danni a Giovanni Sparti, il quale, come abbiamo già accennato, a cagione dell'intervento chirurgico, subì la limitazione delle sue possibilità lavorative, in conseguenza della difettosa circolazione arteriosa della gamba sinistra e di altri disturbi sempre inerenti la circolazione.

Guido Guidi

Libero dopo la sentenza

Condannato a 8 mesi il borsaiolo novantenne

Acqui, mercoledì sera.

(g. l. p.) Con una condanna a 8 mesi di reclusione, 10 mila lire di multa e la concessione della libertà provvisoria, si è concluso stamane in Tribunale il processo per direttissima al «nonnino del borseggio» Vincenzo Cavallo di 69 anni abitante a Torino in via Nizza 11, imputato di furto con destrezza. Giunto ieri mattina ad Acqui in occasione del mercato settimanale, il novantenario si era avvicinato a un agricoltore di Grognardo, Agostino Moriello di 46 anni intento a un'operazione agli sportelli della Banca di Novara sottrandogli dalla tasca esterna della giacca un libretto bancario nel quale erano contenute banconote per 50 mila lire. Tramante per l'età la mano del borsaiolo lo tradiva e il vecchietto dopo aver restituito denaro e libretto veniva consegnato ai carabinieri.

La tradizione impresa ripete a poco più di un mese di distanza un altro borseggio punito dal nostro Tribunale: compare allora sul banco degli imputati un borsaiolo di 72 anni, Camillo Ricci, da Canelli, che al foro boario di Nizza Monferrato, presso la stazione della autocorriere, aveva tentato di sottrarre a un agricoltore di Castelnuovo Calcea il portafogli contenente 90 mila lire. La lezione di ieri è stata la stessa: il borsaiolo novantenne si è dimostrato anche più abile, ma non più fortunato, del collega settantaduenne.

Il P. M. aveva chiesto la condanna dell'imputato a 1 anno e 3 mesi di reclusione e 70 mila lire di multa. I giudici sono stati anche più miti.

L'opulenta "signora Carla,,

L'attrice Sandra Milo, che sarà la «signora Carla» nel nuovo film di Fellini

Stamane davanti al tribunale di Saluzzo

Processo alla donna notaio accusata di falsità in atti

Avrebbe spogliato una contadina ammalata, alienando tutti i suoi poderi mentre era stata autorizzata a vendere una sola «giornata» di terra - A sostenere che la firma è alterata è una donna perito calligrafo - Altre imputazioni riguardano la soppressione d'un testamento e l'infedeltà di una procura

Nostro servizio particolare

Saluzzo, mercoledì sera.

Una piccola folla di curiosi si è ammassata nello spazio riservato al pubblico nell'aula della udienza del nostro tribunale, dove è iniziato stamattina il processo a carico della dottoressa Nunziata Miraglia, di 39 anni, che esercita a Saluzzo la professione di notaio. La signora Miraglia, trasferitasi nel Saluzzese dalla natia città di San Pietro Patti, in provincia di Messina, aveva sposato un professionista cuneese, il geom. Piero Marocco, e infine aveva aperto studio notarile a Saluzzo in piazza Cavour 6. La Miraglia è imputata di falso ideologico, di falso materiale e di soppressione di documenti. Per concorso in falso ideologico compare pure in giudizio il quarantaseienne Stefano Vittone, residente a Manta; i coniugi Antonio e Angelina Barra, da Costigliole Saluzzo, sono imputati invece di concorso nel falso materiale.

Di questo processo si era avuta già una prima udienza nel maggio dello scorso anno. Si era iniziato allora a discutere il «caso» che aveva portato in giudizio non il notaio Miraglia i coniugi Barra, ma il presidente del tribunale, dr. Marcarino, aveva ritenuto opportuno far esaminare alcuni documenti da un super-perito «calligrafo».

La necessità d'una nuova perizia calligrafica era derivata dal fatto che troppo discordanti tra loro erano apparse le tesi sostenute rispettivamente dal perito d'ufficio, professoressa Piera Ghio, di Torino, e i periti di parte, professori Ennini di Torino e Vanzi di Genova. Secondo la prima, una firma, quella di Teresilla Chiotti, apposta in calce a un atto notarile, era da ritenersi falsa. I periti della dottoressa Miraglia affermavano invece il contrario.

Il caso Chiotti è il più lontano nel tempo, perché ha le sue origini presumibilmente nel 1954. La Miraglia in quell'anno aveva prestato alla Chiotti, allora residente a Costigliole Saluzzo, una certa somma di denaro. Se la Chiotti, reel era stato convenuto, non avesse potuto pagare il suo debito, il notaio sarebbe stato autorizzato ad alienare una parte di quei terreni di cui la debitrice era proprietaria in comunione con un fratello. La vendita ai coniugi Barra fu stipulata con atto del notaio Miraglia in data 30 gennaio 1958. Qualche tempo dopo però, mentre la Chiotti era ricoverata in ospedale a Torino, un fratello di questa residente in America scriveva a un suo amico, certo Garnero, di Busca, chiedendo notizie di Teresilla e della proprietà terriera, di cui non riceveva più la sua parte di reddito. Il Garnero scopriva che l'intera proprietà era stata venduta al Barra e non solo era parte di essa. La Teresilla, certa da parte sua di aver venduto solo una «giornata» di terra, si allarmata da quanto le aveva riferito il Garnero, interessava della cosa un legale torinese, che riusciva ad ottenere l'annullamento dell'atto. Lo stesso marito della Miraglia rimborsava al Barra il prezzo di acquisto e la Chiotti, rientrando in possesso dei suoi beni, si ritenava soddisfatta e non si costituiva parte civile nel processo. Il fatto però, noto ai carabinieri di Busca, veniva denunciato alla magistratura.

Il punto cruciale della vertenza, consiste nella firma di Teresilla Chiotti sull'atto di vendita, firma che la donna non ricorda di aver apposto e sulla cui autenticità i periti erano discordi. La nuova perizia è stata eseguita dal prof. Sorrentino, di Roma, che ai quesiti del Tribunale ha così risposto: «Le firma sono da ritenersi autentiche, ma sul documento sono chiaramente visibili sei inchiostri diversi. Ciò dimostrerebbe la «non contemporaneità» del documento stesso. La battaglia fra i periti si svolgerà oggi unicamente su questo punto. Delle altre imputazioni che si muovono al notaio Miraglia forse non si parlerà neppure. Così non verrà rievocato il reato di soppressione di documento che la Miraglia avrebbe commesso a danno della signora Margherita Gullino in Rusconi, residente a Busca, e neanche quello di falso ideologico che avrebbe danneggiato Margherita Allais ved. Farin, di Casteldelfino. La Rusconi, vedendosi esclusa dall'eredità d'uno zio sacerdote, non avrebbe sollevato obiezioni finché era in vita una sua zia sorella del defunto, ma alla morte di questa, esaminando il documento che nominava erede la stessa Miraglia e alcuni enti religiosi, si accorgeva che la parte superiore del testamento era stata asportata. Di qui la denuncia. La Allais invece lamentava che il notaio, falsando la volontà del defunto marito, che intendeva affidare a Stefano Vittone il mandato di vendere parte dei suoi beni, avrebbe dato al Vittone il mandato di alienare l'intera proprietà, a ciò indotta dallo stesso Vittone.

Stamane la dottoressa Miraglia non si è presentata all'udienza dove erano presenti soltanto le parti civili e il coimputato Vittone. Il P. M. ha rilevato a carico dell'imputata due altri reati: quello di truffa e di abuso di foglio in bianco. Il tribunale si è nuovamente riunito alle 15, per decidere con ordinanza sui provvedimenti da adottare circa le nuove contestazioni sollevate dall'accusa.

r. s.

Le conclusioni di un Simposio medico sugli additivi chimici

Quando la dose non è eccessiva il solfito nella carne non fa male

La «correzione» non deve superare un grammo ogni chilo di carne tritata - La sostanza «incriminata» si trasforma facilmente in solfato di sodio, usato in terapia per la cura di alcune malattie - Ma non bisogna esagerare

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Il problema degli additivi chimici alimentari è motivo di un largo movimento attuale di discussioni e ricerche negli ambienti sanitari, sotto la spinta delle cronache più recenti. Mentre per lunedì prossimo è indetta un dibattito presso l'Istituto di medicina sociale, che sarà presieduto dal prof. Vittorio Puntoni, preside della Facoltà di medicina e chirurgia, ieri è stato svolto un simposio presso il Centro studi biologici dell'Ordine di Malta, con le relazioni del sen. prof. A. Bonadies e dei professori D. Campanacci, A. D'Ambrosio, G. Di Marco e A. Marrama.

E' stata innanzitutto fatta una premessa della quale evidentemente oggi non si può non tenere gran conto; cioè il fatto che unesa lo sviluppo di una chimica specializzata, dalla quale sono scaturiti i fertilizzanti, gli antiparassitari e i conservativi alimentari, non sarebbe stato possibile assicurare un accrescimento della produzione dei cibi, necessario per il sempre incalzante aumento della popolazione mondiale, e soprattutto per favorire la maggiore diffusione dai centri di produzione a lontane provincie o addirittura ad altri Paesi di derrate alimentari facilmente deperibili. Considerazioni ovvie, che, tuttavia, nel calore delle discussioni vengono qualche volta dimenticate.

Peraltro, le accennate esigenze non richiamano altre che sono strettamente di ordine sanitario, e servono ai fini inderogabili della difesa della salute, per dovendosi sovente richiedere qualche concessione al palato.

Quel che il palato concede, soprattutto allorché il consumatore non ha avuto la fortuna di conoscere in precedenza il sapore originario dell'alimento in questione, non è tanto facilmente concesso invece dalla vista. Si sa che la preparazione alla digestione di un cibo comincia dalla fiducia che esso ispira fin dalla sua presentazione in tavola, dalle sue sembianze più naturali possibili. Ed ecco che a favorire quella che vien chiamata la secrezione psichica, la cosiddetta «acquolina in bocca», si sono venuti creando anche additivi chimici idonei a conservare certi alimenti col loro aspetto più naturale possibile.

Ma a questo punto, a porre la questione delle eventuali frodi che il sistema potrebbe favorire in via collaterale, nasce il problema ben più importante per la pubblica salute dell'innocuità o meno della sostanza impiegata. «L'azione normativa scelta a tutelare i consumatori da prodotti nocivi — dice il prof. Bonadies nella sua ampia relazione — è purtroppo, pressochè dappertutto, assai lungi da esercitare una piena o almeno soddisfacente tutela». Le cause di questa carenza normativa sono assai numerose. Non sempre è facile stabilire i limiti della tossicità di un additivo, ai cui bisogna, d'altronde, non valutare semplicemente la sua possibile tossicità acuta, e quella a breve distanza, ma anche la tossicità indotta a lunga scadenza, cioè quella cronica, che risulta pertanto insidiosa per il suo subdolo instaurarsi. Non sempre gli esperimenti sugli animali sono trasferibili, nei loro risultati, all'uomo.

Comunque gli studi sugli eventuali rischi biologici sono in continuo crescendo e le relazioni dell'attuale Simposio hanno portato una buona assicurazione in proposito. Va sottolineato per il momento, data l'attualità cronistica della questione, il problema della conservazione delle carni fresche, con particolare riguardo all'uso del solfito di sodio. Esso è stato trattato con rigore scientifico dai vari relatori. Ne diamo le strette conclusioni.

Innanzitutto il prof. Campanacci, patologo medico, parlando dell'importanza biologica dello zolfo, ha ricordato la presenza di tale elemento nelle strutture molecolari organiche e l'antica considerazione terapeutica soprattutto delle acque minerali che lo contengono.

In quanto al tema specifico del solfito di sodio come additivo nelle carni fresche, il prof. Bonadies ha premesso che il solfito di sodio ha la caratteristica di essere dotato di energiche proprietà riducenti; per cui tende a sottrarre rapidamente ossigeno dall'ambiente, trasformandosi in solfato di sodio. Questo è una sostanza di antico impiego in terapia. Il fatto che il solfito, ossidandosi, si trasformi dunque rapidamente in solfato è sufficiente a portare un decisivo elemento di tranquillità circa la sua innocuità, quando sia applicato nella dose di un grammo ad un chilo di carne.

Aggiunge il relatore: «La innocuità del solfito di sodio è, d'altra parte, riconosciuta anche dalla legge italiana, che ne ammette l'impiego nei vini, nella frutta e nella marmellata». In tali percentuali, in conclusione, i relatori non vedrebbero un pericolo della nocività in causa per la conservazione della carne tritata o macinata, preparazioni che espongono le carni a processi ossidativi. In vari Paesi si indicano, allo scopo di proteggere le carni nel tempo indicato, varie altre sostanze; citiamo come interessante l'esempio della Svizzera che tra l'altro ha adottato l'impiego dell'acido ascorbico, quanto dire una vitamina, la C, che non può offrire che garanzie di innocuità e di salubrità. Ciò pur tenendo conto del fatto che il solfito sia in sostanza uscito dal Simposio almeno senza condanna, cioè assolto, se opportunamente dosato.

doctor

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

Esce di strada con la moto e finisce su un albero

Lutso, mercoledì sera.

(c.) Uno spettacolare incidente stradale, che poteva avere gravissime conseguenze, è accaduto ieri sulla comunale tra Rocca e Painasso. Il motociclista Augusto Dellan, di 25 anni, nell'abbordare una curva che costeggia un burrone profondo una cinquantina di metri, è finito fuori strada. Il volo del Dellea si è concluso sopra i rami di un grosso albero sottostante alla strada di una decina di metri ed il giovane è uscito quasi illeso dalla terribile avventura, mentre la moto, finita nel burrone, si è incendiata.

Meno fortunato è stato il motociclista Pietro Olivato, di 50 anni, da Cocquio; nei pressi di Cittiglio egli ha investito di striscio un pedone e, sbandando, è caduto a terra, riportando la frattura di una gamba.

Visitate
IL NUOVO REPARTO
ANTIQUARIATO
DELLA TRE ERRE
in VIA VIOTTI 8 - TORINO

tra MILANO e TORINO
4 servizi giornalieri - circa mezz'ora di volo sui modernissimi e confortevoli CARAVELLE JET e VISCOUNT ALITALIA

partenze da Milano	partenze da Torino
7,30	2,55
17,30	8,35
20,35	11,35
22,05	22,30

ALITALIA
è in tutta Italia, va in tutto il mondo

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
VIA PALAZZO DI CITTÀ, 26
TELEFONO 42.600 - TORINO
ABITI ESTIVI
da L. 9.800 a L. 29.000
SEMPRE PRONTI in TUTTE le MISURE

Digerite male?
Vi sentite stanco ed irritabile? Fate una prova con Epaclar. L'Epaclar è una gradevole bevanda effervescente che facilita la digestione, elimina l'acidità gastrica e fa bene al fegato. A base di solfato di magnesio (elemento naturale di molte acque minerali) e di Vitamine PP e C che svolgono una benefica azione disintossicante, l'Epaclar ridona i piaceri della buona tavola e la serenità nella vita.
Se stomaco e fegato vuoi curar, prendi

EPACLAR nelle Farmacie L. 230 e L. 400

Duplice scalata al Terminillo dopo la quasi tranquilla tappa di ieri

Oggi il Giro va in alta montagna

Alla frusta i gregari di Charly

PERUGIA, mercoledì sera.

(g. p.) I fratelli Gazzola hanno un diavolo per capello. Tutti i giorni aspettano dai loro corridori qualche impresa, anche di piccolo conto, che dimostri la loro presenza in gara ma, fino ad ora, gli atleti del gruppo sportivo di Mondovì si sono fatti notare soltanto quando il malato Ernesto Magni, dopo essere arrivato fuori tempo massimo a Sestri Levante ed essere stato riammesso in gara per un gesto di clemenza della giuria, se ne è andato volontariamente a casa il giorno dopo.

E' vero che i «gazzolini» hanno in Charly Gaul un «atout» formidabile ma Piero Gazzola (da Mondovì) e suo fratello (che invece sta seguendo la corsa) avrebbero gradito che anche un velocista della fama di Dino Bruni si facesse vivo, tentando almeno di appuntirare dall'occasione che gli offriva la tappa di ieri.

Ieri sera, in albergo, il signor Gazzola ha cercato di «frustare» il morale dei suoi abulici ragazzi: oggi la giornata è interamente dedicata a Charly Gaul, ma domani, nella tappa che si concluderà a Fiuggi, i «gazzolini» dovranno darsi da fare, a scapito di Gaul.

Gaul corre oggi sul suo terreno preferito (Telefoto)

Suarez deve difendere la maglia rosa dall'attacco degli scalatori (Telefoto)

La parola passa a Gaul, Massignan, Taccone e C.

A quota duemila primo severo esame

Si salirà al Terminillo una prima volta dal versante nord poi da quello opposto: complessivamente 31 chilometri di ascesa - Taccone conosce metro per metro la strada

DAL NOSTRO INVIATO

Perugia, mercoledì sera.

Oggi si va in montagna, oggi tocca al Terminillo. Conclusa con la vittoria solitaria di Balletti l'insignificante tappa di ieri (ma di pianure come queste, tutte su strade polverose e con almeno tremila curve ne facciamo volentieri a meno) il Giro d'Italia dedica la sua quinta fatica alla quota 1901 del Terminillo, in quella che è praticamente la prima tappa veramente per scalatori.

Si parte da Perugia e attraversando Foligno, Spoleto e Terni, si attacca una prima volta la dura salita del Terminillo dopo 102 chilometri di corsa. Dalla quota 1901 del Gran Premio della montagna si scende una prima volta su Rieti e poi si inverte la direzione di marcia per riaffrontare il Terminillo dal versante opposto e scendere quindi per 50 Km. fino al traguardo della Valle Santa, alle porte di Rieti.

Le carte ufficiali del Giro parlano di tredici chilometri di salita effettiva, con pendenza media del 7,17 per cento per la prima arrampicata e di 18 Km. di ascesa, con pendenza pressapoco uguale alla prima, quando si affronterà il Terminillo dal versante opposto. Il tutto compreso in un tracciato di ben 258 chilometri che può riuscire assai pesante anche nei tratti di pianura dato che, per necessità logistiche, il Giro ha preso quest'anno l'abitudine di battere strade secondarie sovente in pessimo stato.

Si va in montagna, dicevamo e l'attenzione si punta sugli scalatori. Se si chiede a Pino Villa, non vi nasconderà che il «suo» Charly Gaul, rimasto finora giudiziosamente nell'ombra, intende oggi scatenare il suo attacco, tanto per saggiare le forze degli avversari, sia pur essendo convinto che qualunque sia il risultato di oggi pomeriggio, ci sarà sin troppo tempo in seguito, per dei clamorosi capovolgimenti di fronte. Se chiedete a Taccone, la «guida» di Avezzano, vi dirà che si è allenato a lungo sul Terminillo, nei quindici giorni precedenti al Giro, appunto pensando che questo sarebbe stato un terreno favorevole per un'offensiva. Se parlate della tappa di oggi con Massignan — che sta covando finora al «coperto» — il veneto non salterà a confessare che lui si regolerà a seconda di quello che faranno Gaul e Taccone.

Non ci può dire tuttavia che la tappa del Terminillo debba forzatamente limitarsi ad un duello fra i migliori scalatori ufficialmente riconosciuti. La classifica generale parla chiaro: Suarez solo contro tutti, ché a quota 3000 e quasi, l'appoggio della sia pur solidissima squadra dello spagnolo conta poco. Con Balletti a 33", con Pambianco a 37" insieme al sorprendente «veterano» Moser, con Meco ad 1'26", Baldini e Desmet ad 1'33", con Brugnami, Perez Frances, Massignan, Anglade a poco più di due minuti, con Defilippis, Gaul e Carlesi a poco più di tre minuti, avvantaggiati di poche decine di secondi su Van Looy, la Maglia rosa oggi corre indubbiamente sul filo del rasoio.

Tutto dipenderà dal modo con cui verrà impostata la corsa, cioè dallo spirito con cui i principali protagonisti del Giro affronteranno la doppia scalata del Terminillo. E' evidentemente interesse degli scalatori quello di scatenare la battaglia già sul primo versante, onde operare immediatamente la selezione. Una lotta rimandata soltanto al secondo passaggio sul Terminillo potrebbe infatti provocare sgradite sorprese: pensate ad esempio quel che potrebbe fare un fuoriclasse come Van Looy, nei cinquanta chilometri di discesa verso Rieti, se i suoi avversari gli consentissero di giungere per la seconda volta in vetta al Terminillo con un ritardo appena avvertibile. E' una tappa-sfinge comunque, specialmente ora che il tempo sembra tornato stabilmente verso il bello ed il caldo incomincia a farsi sentire. Giorno di «bombe» e di colte clamorose?

Gianni Pignata

La tappa di oggi

Km	LOCALITA'	Dist. progr.	Media km. h.
188	PERUGIA	0,0	0,00
200	Bastia	9,0	9,55
201	Santa	9,9	9,36
212	Passaggio d'Assisi	17,8	9,49
230	Mad. d. Pianacoccia	28,4	10,04
234	Foligno (r. l.)	28,0	10,07
250	S. Eraclio (staz.)	31,0	10,12
282	Borgo di Trevi	37,7	10,23
304	Spoleto (r. l.)	56,0	10,53
666	Valico d. Somma	58,5	11,11
130	Terni	83,5	11,39
376	Marmore	91,5	11,52
347	Piediluco (bd.)	97,8	12,02
879	Mad. d. Luco	101,9	12,10
790	Monte Reatino	109,7	12,23
1515	La Forca	122,7	12,46
969	Leonessa	128,7	12,54
1901	Terminillo (G.P.M.)	142,7	13,18
1679	Campoforogna	147,8	13,25
511	Santa	162,0	13,52
392	La Tre Strade (Discesa)	173,7	14,18
402	Rieti	181,9	14,32
607	Lisciano	188,9	14,35
1679	Campoforogna	208,9	14,58
1901	Terminillo (G.P.M.)	207,8	15,06
969	Leonessa	221,8	15,28
1115	La Forca	227,8	15,39
790	Monte Reatino	240,8	16,01
574	Ponte Crispolti	249,4	16,15
392	La Tre Strade	255,9	16,26
402	RIETI	256,0	16,30

Radio e tv al Giro

RADIO - Programma nazionale: ore 13: dopo il giornale radio, passaggio al Monte Terminillo. Ore 16: dopo il giornale radio, notizie sulla tappa. Ore 20,30: dopo il giornale radio, servizio speciale sul Giro.

Secondo programma: ore 18: fase finale e arrivo della tappa a Valle Santa. Ore 20,30: commenti e interviste.

TELEVISIONE - Programma nazionale: ore 19,45-17: telecronaca dell'arrivo della tappa a Valle Santa. Ore 20,10: servizio speciale sul Giro.

Seconda canale: ore 18,25: servizio speciale sul Giro.

Scambio di cortesie tra connazionali: il belga Daems discola Van Looy (Telefoto)

La corsa ormai evita le grandi arterie e infila strade di campagna

La giornata del "cavalier„ Balletti tra la polvere su un percorso da molocross

DAL NOSTRO INVIATO

Perugia, mercoledì sera.

Finalmente anche Giacotto ha sorriso. Tom Balletti ha portato ieri vittoriosamente a termine la terza impresa solitaria della sua carriera di professionista, pedalando da solo per altri 150 chilometri fino al traguardo di Perugia, ed il terzo posto di Franco Balmamion alle spalle del «resuscitato» Giorgio Zancanaro ha completato la prima giornata positiva per i colori bianconeri della Carpano.

Sin dalle prime fasi della corsa si era capito che i «carpanini» avevano ricevuto ordine di tentare a tutti i costi l'operazione-vittoria, che gli scatti di Contarno, di Sartore, dello stesso Balletti si erano susseguiti senza posa. Ad un certo punto Balletti, nell'ultimo, impervoso allungo, si è venuto a trovare da solo ed ha tentato spavaldamente l'avventura, cui è poi ne ha carattere. Non credeva certamente di poter resistere fino all'arrivo, ma tanto valeva provare, tanto più che le notizie che gli venivano giridal da Giacotto e dalla vettura ammiraglia dalla Carpano confermavano l'assoluta tranquillità del gruppo.

Balletti, il cavaliere dalla valle solitario, è quindi arrivato indisturbato al traguardo mentre nel plotone il campione d'Italia Defilippis in persona lavorava come un gregario qualsiasi a frenare ogni tentativo di ricupero. Soltanto Zancanaro — come si è già detto — è riuscito a sfuggire alla sorveglianza bianconera, ma Giorgio, non avrebbe più potuto, in quel momento, costituire un pericolo di successo di Balletti e poi è giovanissimo... e un po' di solidarietà fra corregionali imponeva di chiudere un occhio.

All'arrivo il cavalier Balletti ha ricevuto l'abbraccio della sorella che, nell'euforia del trionfo, ha confessato l'intenzione di tentare anch'essa la carriera della «corridora» in bicicletta. Avremo quindi, ai «mondiali» femminili di Salò, un duello fra parenti illustri, avente a protagoniste la sorella di Sante Gaiardoni (che già da tempo si prepara per la prova iridata) e quella di Balletti.

Tutti dicono che questo Giro d'Italia è assai duro per i corridori. Ma non è meno duro — fatte le debite proporzioni, naturalmente — per i milioni. Chi dice che è comodo seguire una corsa ciclistica in macchina mentre piove, come pena per la sua affermazione, di trovarsi a bordo di una vettura del Giro in una tappa come quella di ieri, una tappa cioè che, accompagnata per tutto il percorso da un cielo plumbeo e da una pioggia battente, ha messo a dura prova anche chi, nonostante giubbotto ed impermeabili della «1300», dovrebbe viaggiare perfettamente tranquillo.

Ero una tappa di pianura, quella di ieri, ma che pianura! Strade strette con tremila curve, lunghi tratti non asfaltati con la carovana di macchine sommersa in una nube di polvere bianca, una sfilata senza soste fra pareti e pareti fatta da mattoni a dura prova i muscoli degli autisti impegnati a curvare quasi in continuazione. E dulcis in fundo, terminata la tappa, un percorso da motocross, tutto buche, polvere e sassi fuorché, per ringiungere la mia stampa, situata in magnifica posizione panoramica, in uno chalet su un mirabile di fronte a Perugia.

Si accende della macchina di chi di «farina» come soglione in procinto di finire in padella con gli occhi irritati e in gola in fiamme per la gran polvere ingurgitata, barcollanti come marinai sbarcati ed odiando tutte le curve del mondo, compresa quelle di Sophia Loren e Brigitte Bardot. E questo è male, ragazzi.

e. pig.

Il torneo calcistico delle banche torinesi

Ecco i risultati dell'ultimo turno di gare del torneo calcistico dei «bancari»:

Banca Lavoro b. Credito Italiano 12-1; Banca Commerciale b. San Paolo 2-1; Banca d'America b. Banca Anonima 5-3; Cassa di Risparmio b. Credito Ambrosiano 4-0.

Questa è la classifica: Cassa Risparmio e Banca Lavoro punti 9; Banca Commerciale p. 8; San Paolo e Banca d'America p. 6; Banca Anonima p. 4; Banco Ambrosiano p. 2; Credito Italiano p. 1.

Con i successi di Angelo Croce e Isa Goldschmid a Torino

Tutto "romano„ il campionato di golf

La neo-campionessa Isa Goldschmid in azione sul campo de «La Mandria»

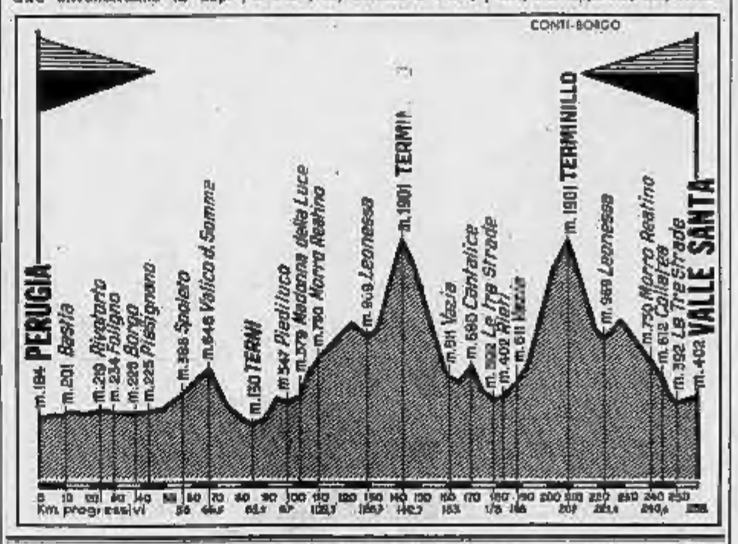
I romani Angelo Croce ed Isa Goldschmid si sono laureati ieri sui campi de «La Mandria» campioni d'Italia di golf per il 1962, battendo nelle finali gli azzurri toscani Carlo e Paola Cobianchi.

Le vittorie dei neo-campioni, entrambi pienamente meritate, hanno avuto un carattere decisamente diverso: quella di Croce è stata in forse fino all'ultimo, quella della Goldschmid si è invece delineata chiaramente già dalle fasi di gioco iniziali. Il fiorentino Carlo Cobianchi, che nelle semifinali contro tutte le previsioni era riuscito ad eliminare il campione uscente Bevione, ha opposto al rivale una tenacissima resistenza riuscendo a mantenere il risultato quasi sul piede di parità sino alla quartultima dalle 36 buche in programma per la partita decisiva. Croce ha vinto ed è certamente degno del titolo assoluto (pure lo scorso anno giunse alla finale, dove fu sconfitto da Bevione), ma anche Cobianchi ha fornito una prestazione degna di elogio.

La seconda finale è stata, a differenza della prima, alquanto noiosa. Il divario dei valori in campo femminile era netto ed il pubblico, ieri abbastanza numeroso, si è riversato sulla gara maschile, disertando quasi completamente l'incontro decisivo tra la Goldschmid, già campionessa nazionale, e la giovane Paola Cobianchi, che non ha potuto opporre al gioco regolare e preciso della grande rivale altro che una onorevole difesa. La vincitrice è stata la chiara dominatrice, di gran lunga la migliore di tutte le lotte delle concorrenti: la romana non è stata mai impegnata ed è perciò da considerarsi la protagonista assoluta di questi campionati.

L'organizzazione è stata perfetta, i campi da gioco impeccabili.

m. c.



Velocisti in gara domani a Vinovo Da domenica trotto a Novi Ligure

Velocisti alla partenza della corsa di maggior rilievo della riunione di domani pomeriggio all'ippodromo torinese: inizio delle gare alle 15,30. Dopo le dichiarazioni dei partenti di stamattina, saranno ai nastri del Premio Piave (L. 600.000, m. 1100): Arsoli (68 P. Ceriotti), Pasta (68 O. Pesci), Dossa (68½ P. Grilli), Luserlano (68 A. Ghiardelli), Thucydides (65½ A. Di Nardo). Arsoli non sembra avere un compito molto impegnativo, pur dovendo rendere del peso a tutti gli avversari; recentemente ha corso col massimo onore a Milano, ma in pista grigia.

Altre sei corse completano il programma della giornata. Sono favoriti: Premio Banca popolare di Novara (L. 500.000, m. 2300; 3 partenti): Tour-Swank; Premio Cervino (L. 300.000, m. 2300; 5 part.): Confant-Proton; Premio Villaggio La Terrata (gentlemen; L. 300.000, m. 2900; 4 part.): Rano-Arnaud; Premio Val San Martino (L. 420.000, m. 2000; 5 part.): Liano-Ma Fortune; Premio Madonna di Campagna (L. 315.000, m. 1900; 6 part.): Suzana-Solara; Premio Piave L. 600.000, m. 1100; 5 part.): Arsoli-Dossa; Premio Chiorgnè (L. 800.000, metri 1300; 5 part.): Orobe-Balardo.

* *

La Società Nazionale corse cavalli dà il «via» domenica prossima alla sua riunione di corse al trotto che si svolgerà attraverso quattro giornate; esse coincidono solo come periodo ma non come data con la ripresa torinese, evitando troppo pericolose concomitanze. Si correrà domenica 27 maggio, sabato 2 giugno, domenica 10 giugno e domenica 17 giugno. Prova di centro della riunione il 27 giugno con il Premio Scopio XIX.

A una settimana dall'inizio ultima messa a punto delle squadre nazionali

In Cile prova generale per i «mondiali»

Contro la squadra "italiana„ dell'Audax che milita nella massima divisione cilena

Oggi gli azzurri in allenamento

Formazione lievemente rimaneggiata con Mora al posto di Ferrini - Per domenica il collaudo alla formazione titolare dei mondiali - L'armonia nel «clan» azzurro stupisce gli osservatori stranieri

DAL NOSTRO INVIATO VITTORIO POZZO

Santiago del Cile, marc. sera.

Finalmente anche Santiago ci ha regalato un palo d'ore di caldo sole, che sono valse a compensarci in parte delle due giornate grigie e fredde che abbiamo trascorso dacché siamo arrivati. La stagione appare press'a poco identica ad un nostro autunno avanzato, anche se le giornate fredde e piovose qui si susseguono con maggior continuità.

Ferrari continua a far allenare gli azzurri un paio di volte al giorno senza mai forzare il ritmo, mantenendo la preparazione nei limiti di buone sedute atletiche, e limitando al massimo il lavoro sul pallone. Tutti sottostanno di buon grado al programma imposto dal nostro allenatore e la cosa ha destato quasi stupore fra gli osservatori di altre federazioni, specialmente quelle cilena, tedesca e svizzera, addetti alla nostra squadra; dopo l'allontanamento di Herrera dalla commissione tecnica era circolata la voce che nella squadra italiana vi fossero giocatori in grado di poter influire sulla decisioni non soltanto della commissione ma degli organi federali stessi.

Da quando siamo giunti qui in Cile si è avuto invece la miglior dimostrazione di quanto fossero infondate queste pessimistiche previsioni.

Dino Rivera, che nonostante la sua classe e la sua non breve esperienza di calciatore è pur sempre il ragazzino del «clan» italiano: «Mi trovo fra amici, e sembra strano che tutti abbiano una cura particolare per me: Maschio, che dovrebbe essere mio rivale, poichè contemporaneamente entrambi non giocheremo, è sempre con me ed è diventato il mio miglior amico».

Gli orlandi del resto hanno le loro difficoltà da superare e non sono poche. Abbiamo accennato giorni addietro alla freddezza con cui furono accolti Altafini e Sormani dai giornalisti di Rio; il numeroso gruppo di sostenitori brasiliani che già è giunto in Cile, ha trasformato questa freddezza in ostilità vera e propria ed ha trovato un valido appoggio in molti appassionati cileni che non vedono di buon occhio l'apporto di giocatori dotati di tanta classe in una squadra diretta ed immediata avversaria della loro. Qui entra in ballo anche una certa ostilità per Maschio e Sivori che sono invece considerati alla stregua di campioni di casa propria dai tifosi argentini.

Oggi pomeriggio la squadra italiana giocherà una partita di regolare durata contro la squadra dell'Audax, che milita nella massima divisione cilena, ed è composta esclusivamente di italiani.

Seguendo l'esempio di tutte le altre squadre presenti qui in Cile, l'allenamento sul campo di calcio dell'accademia militare si svolgerà a porte chiuse. Si ha però l'impressione si voglia far filtrare qualche osservatore nemico, proprio per [illegible] Ecco la idea con una squadra e una tattica di ripiego.

Quest'oggi giocherà Mora all'ala destra in luogo di Ferrini, e non è da escludere che si sostituisca dopo un tempo anche qualche altro titolare.

Per l'ultimo allenamento al termine della settimana è stato cambiato anche l'avversario; non sarà più la squadra della Universidad Católica ma la nostra rappresentativa «B» a collaudare la formazione che giocherà la prima partita valevole per i campionati.

Ci hanno informati fin d'ora che presenzieranno all'incontro soltanto quei giornalisti italiani che saranno precedentemente invitati al pranzo degli azzurri. Per tutti gli altri, cancelli ermeticamente serrati.

Paolo Mazza ha ottenuto un permesso speciale per visitare lo Stadio Nazionale e nel complesso lo ha giudicato un ottimo campo. Per ora a noi italiani va proprio tutto bene!

Vittorio Pozzo

Serena vigilia degli azzurri: Altafini, Dasti e Sivori a tavola (Telefoto)

Lo affermano i giornali cileni

Di Stefano accusa: tutti si "drogano„!

Le decisioni del comitato: le partite anticipate alle 14,30 (19,30 ora italiana) - Il Messico ha battuto il Galles, nonostante una rete di Charles

SANTIAGO, mercoledì sera.

«Tutti si drogano», dichiara ai giornali cileni Di Stefano, capitano della squadra spagnola, e giocatore valutato fra i migliori del mondo. Il giornale della sera «Las Noticias de Ultima Hora», riporta la dichiarazione dell'asso spagnolo con gran rilievo, e nel servizio che fa seguito a questo violento titolo Di Stefano paragona i calciatori ai cavalli da Gran Premio che non vincono, se non stimolati da particolari eccitanti. Si rileva infine che Di Stefano è al momento agli ordini di Herrera, l'allenatore che in Italia è stato oggetto di precise proprio in materia di «doping».

Il Comitato organizzatore dei Campionati ha accettato oggi di rinviare la sessione plenaria della FIFA. Tale seduta era stata fissata per il 25 maggio ed inizierà invece l'8 giugno: in tal modo tutti i delegati dei paesi membri si potranno riunire dopo la disputa delle partite dei gironi eliminatori.

E' stato anche deciso di anticipare di mezz'ora l'inizio di tutte le partite dei gironi di qualificazione e dei quarti di finale: pertanto gli incontri avranno inizio alle ore 14,30 locali, corrispondenti alle 19,30 ora italiana.

Infine in caso di pareggio nella finale si è stabilito di far ripetere la partita il 21 giugno a Santiago.

* *

Non appena il Brasile è arrivato nella sua residenza a Viña del Mar, Edson Arantes do Nascimento, in fortunati Pelé è stato assalito da nugoli di ammiratori e da non minor numero di giornalisti. Le sue dichiarazioni sono state fatte con molta calma e ponderazione: «Se il Brasile non vincerà i tifosi brasiliani saranno molto delusi: forse qualcuno si autoderà». Gli è stato chiesto: «E tal non si preoccupa?». «Io non più degli altri. Senza i miei compagni io non sarei nulla, mentre loro senza di me riuscirebbero sempre a far qualcosa di buono».

* *

Il Messico ha battuto ieri sera la Nazionale gallese per due reti ad una nell'ultima partita giocata a Città di Messico prima della partenza per il Cile. Qui le vicende della gara sono state seguite via radio con particolare interesse dai tecnici brasiliani, spagnoli e cecoslovacchi, vale a dire da quelli le cui squadre dovranno giocare nei gironi eliminatori con quella nordamericana. Le reti sono state messe a segno dalla mezz'ala Jasso, e da John Charles per i gallesi.

* *

I palloni cileni definiti «senza anima, privi di vita» dal tecnico tedesco Sepp Herberger sono stati giudicati perfettamente idonei dal comitato organizzatore. La richiesta del delegato tedesco indicava quale soluzione migliore, l'adozione dei palloni svedesi ma la proposta è stata bocciata in pieno. Il comunicato ufficiale si esprime inoltre riguardo ai controllo degli stessi in questi termini: «Come in tutti i campionati precedenti ogni pallone sarà esaminato dalla terna arbitrale prima della partita per controllarne forma e peso».

* *

Anche il girone di Arica, quello più abbandonato da tutti gli osservatori e commentatori data la distanza della città da Santiago, ha completato i propri effettivi. Per ultimi sono giunti i giocatori della Jugoslavia accolti da un gruppo di connazionali residenti in Cile [illegible] Fatta forse eccezione per la compagine uruguayana seguita da un gran numero di appassionati che hanno attraversato il continente con speciali viaggi aerei, gli jugoslavi paiono i più appoggiati dal pubblico. Come noto completano questo gruppo Russia e Colombia.

r. p.

Domani a Torino

Ottanta dilettanti al IX Trofeo Bertolino

Domani si disputerà la IX edizione del Trofeo Bertolino, gara nazionale riservata ai dilettanti, su un percorso di 200 km. Alla interessante manifestazione prenderanno parte circa ottanta ciclisti in rappresentanza di diciotto società in maggioranza del Piemonte, Liguria e Lombardia.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 8 al Motoveloldromo torinese di corso Casale, mentre la partenza avverrà alle 11,30 dal corso Mediterranei, il percorso si snoderà sul seguente tracciato: Torino, Moncalieri, Pecetto, Pavarolo, Marentino, Andezeno, Arignano, Arlì, Moncalvo, Cocconato, Montiglio, Tonco, Cocconato, Gallareto, Rivo Mandonalna, La Rocca, San Mauro, Torino (Motovelodromo).

Dopo l'ultimatum della Juventus il C. D. granata ha convocato lo scozzese

Ora la decisione tocca a Law

Il giocatore per telefono dichiara: "Tornerò domani sera, ma non firmerò per la Juventus„

Ora tocca a Denis Law! Torino, Juventus e Manchester United non hanno altro da dire in questa intricata e brutta faccenda. La granata, che aveva firmato con il presidente rag. Filippone il contratto di cessione del giocatore concesse ai bianconeri, ha ribadito ieri la sua ferma intenzione di mantenere gli impegni presi. Il sodalizio juventino, di fronte alla bizza dell'estroso attaccante albionico, ha ufficialmente e pubblicamente comunicato alla società cannonella ed a Denis Law di attendere sino al 25 maggio il rientro in sede del giocatore e per la spontanea firma di accettazione per il definitivo passaggio alla Juventus». Il Manchester United con un comunicato ha reso noto ai suoi tifosi che le trattative di ingaggio del giocatore erano state bruscamente interrotte.

Ora tocca a Denis Law, ma il giocatore interpellato nella sua casa di Aberdeen nella notte ha confermato di aver ricevuto il telegramma con cui il Torino lo invita a rientrare subito in sede, ma ha anche aggiunto che obbedirà... quando gli farà piacere, cioè che partirà domani mattina non prima. Cerca le possibilità di accettare il trasferimento ai bianconeri. Denis ha detto: «Escludo che sia possibile, e ripeto che non desidero essere ceduto alla Juventus».

Questo, ripetiamo, ha detto nella notte per telefono Denis Law, dopo essere stato informato che il Torino intende mantenere fede agli impegni con la Juventus, che la Juventus gli ha mandato un ultimatum con scadenza sabato, e che il Manchester United ha dovuto rinunciare al suo ingaggio.

Evidentemente il giocatore ha deciso di continuare «la grana», sperando di avere partita vinta come è successo in autunno al suo amico Greaves. Nessuno può discutere i sentimenti di un inglese che intende tornare in patria, ma mister Law dimentica forse di avere firmato un contratto con il quale si impegnava ad accettare di essere trasferito in qualunque altra società italiana? E non ci venga detto ora che la firma gli è stata estorta. Allora, all'inizio della sua avventura in Italia, il biondino forse «giocava con i milioni», ora invece ha capito che il professionismo calcistico significa anche sacrifici, che non si può sempre andare a taberin come faceva [illegible] con l'amico Baker, e sarebbe rinunciatario.

Noi lo lasceremmo andare...! Che servirebbe alla Juventus un giocatore scontento? Che utilità darebbe alla squadra un atleta «carico di nostalgia»? Potrebbe soltanto nuocere al rendimento collettivo. Law ha dimostrato di avere un carattere difficile, ed alla Juventus di «difficile» c'è già qualche altro. Non inventiamo problemi nuovi. Nessuno intende discutere la doti tecniche del giovanotto, ma il carattere sì, bisogna parlarne, perchè nel gioco del calcio conta molto la classe, ma conta anche il temperamento. Logico che rinunciare a Law significhi riaprire un problema che si credeva già risolto, ma siamo in piena campagna acquisti, il mercato presenta molti nomini capaci (in Cile ad assistere alla «passerella» dei mandati c'è anche Giampiero Boniperti). Prendiamone un altro anche [illegible] capace, ma più bravo.

Purtroppo la rinuncia a Law da parte della Juventus creerebbe un grosso problema anche al Torino che perderebbe i milioni del trasferimento e non avrebbe neppure Nicolè per ricoprire il ruolo di centravanti. Ma Law, in fondo, è granata, e toccherà appunto ai torinesi sciogliere l'intricata questione. Non sarà facile...

Giulio Accatino

Busby, del Manchester United, alla partenza da Torino

I "duri„ commenti dei giornali inglesi

Londra, mercoledì sera.

Il fallimento delle trattative per il passaggio di Denis Law al Manchester United ha fornito alla stampa britannica l'occasione di un fuoco allarme sul calcio italiano.

Il «Daily Mirror» usa espressioni poco riguardose nei confronti del sodalizio granata, rifacendo la storia del mancato trasferimento fin dall'inizio. «Matt Busby — si scrive — una delle più pacifiche ed educate personalità del calcio, ha troncato con i dirigenti torinesi, dopo che essi hanno rifiutato di vendere Denis Law. Busby, sorpreso da questo "urlo e mollo", ha una volta tanto alzato la voce dicendosi disgustato dell'intera faccenda».

Il quotidiano considera poi l'altro aspetto della questione, cioè l'atteggiamento della Juventus: «I bianconeri hanno annunciato che concederanno tempo fino a sabato a Law per firmare il contratto. Se egli non lo farà, si considereranno liberi da ogni accordo e rinunceranno all'acquisto».

Il *Daily Sketch* trascrive fedelmente il bollettino ufficiale: «Il presidente Herdman — esso dice — il direttore Edwards e l'allenatore Busby, sono andati a Torino per completare il trasferimento di Denis Law nei termini che erano stati avanzati dal Manchester United fin dall'inizio. Al loro arrivo, ulteriori complicazioni sono state accampate dal Torino ed essi se ne sono andati disgustati».

Il *Daily Express* riferisce invece un'intervista concessa da Busby, in cui si dice che il Manchester United non intende prendere provvedimenti presso la Federazione ma si riserva più avanti di spiegare quale «trucco» abbia adottato il Torino. Il *Daily Mail* insiste su un altro aspetto della vicenda, profetizzando una guerra senza esclusione di colpi tra la società italiana e quelle inglesi, e pregustando uno «scandalo calcistico internazionale».

Secondo il giornale il presidente della Juventus, Agnelli, ha accusato il Manchester United di ricorrere a metodi illegali per assicurarsi l'acquisto di Law ed ha minacciato di usare gli stessi mezzi sul mercato inglese.

La Football League ha però fatto sapere che darà tutto il suo appoggio al Manchester United.

Ian Andrews

Torino-Lione si gioca sabato

La gara tra l'Olympique di Lione ed il Torino, in programma domenica per i quarti di finale della Coppa dell'Amicizia, è stata anticipata a sabato.

Il confronto tra i granata torinesi ed i calciatori francesi avrà inizio alle 20,45

Nel Torneo notturno (21,30)

Gli assi delle bocce stasera al «Michelotti»

Questa sera alle 21,30 sui campi del bocciodromo Fiat al Parco Michelotti avrà inizio il torneo notturno degli «assi», con la partecipazione di un dato gruppo di giocatori.

Il programma della serata di apertura comprende le seguenti partite: Fiat (Bragaglia, Gramaglia, Stacecco) contro Parigi (Selle, Fabbris, Vignale); Cecomb (Bogliano, Stario, Vai) c. Lancia (Francone, Sinchetto, Desiefani); Ilnigas (Barcetto, Boggio, Cauciera) c. Zerboni (Motto, Severano, Baudocco); Cinzer (Carrera, Borletti, Moroni) c. Sia.

Si accrescono i sospetti di una "congiura„ contro i veronesi

Quattromila tifosi della Lazio invaderanno il campo del Verona?

Così avvertono lettere giunte da Roma al sodalizio giallobiù

VERONA, mercoledì sera.

Sembra che i dirigenti del Verona, appena usciti indenni dalla tentata corruzione tramata ai loro danni dal misterioso quartetto di «Tolonno 'o monco», debbano prepararsi a fronteggiare una nuova insidia che minaccerebbe di mandare all'aria il prossimo contendo casalingo con la Lazio, l'altro squadrone, dopo il Napoli, che arranca disperatamente verso la promozione. Sul tavolo della segreteria della società scaligera sono giunte nel pomeriggio di ieri due lettere speditie da Roma il cui contenuto è esplosivo quanto i mortaretti napoletani.

Secondo, quello che si afferma nelle missive, infatti, nella capitale si starebbe organizzando una spedizione in massa di tifosi laziali i quali dovrebbero giungere a Verona con il preciso incarico di realizzare una partita invasione di campo, costringendo l'arbitro a sospendere la partita e costringendo così la prossima partita della Lazio un'eccezionale vittoria «a tavolino».

Le lettere, scritte a mano, recano entrambe una firma difficilmente leggibile e contengono in alcune sensazionali rivelazioni. Nella prima si dice:

«Ai piani della nostra società già a Roma si stanno organizzando comitive di tifosi laziali. Lo loro calcio a Verona ha uno scopo ben preciso: quello di far vincere la Lazio, ripetendo i fatti di Atalanta-Milan, che l'arbitro a suo tempo sospese per motivi di ordine pubblico. Attenzione, dirigenti del Verona, siamo sicuri di quello che scriviamo. Cercate immediatamente di riparare. Informate la Lega».

Nella seconda è scritto: «Da fonti bene informate sono venuto a conoscenza che per domenica prossima, per la partita Verona-Lazio, è stata impartita l'ordine a tutti i tifosi della Lazio che verranno per l'incontro (e che saranno circa quattromila) di fare una pacifica invasione di campo in modo che la partita non si possa disputare. Tale ordine è stato diramato personalmente dal commissario, il quale per l'occasione lavierà centinaia di uomini pagati dalla società affinchè facciano in modo che la partita non si giochi a tutto vantaggio della Lazio».

Il fatto sulla cui attendibilità esistono naturalmente parecchi dubbi, ha destato una enorme emozione di sconforto e ha contribuito ad ingigantire l'umore di segrete congetture che sembra giungere da qualche tempo sulle squadre veronesi, stranamente bersagliate in questo avventurato finale di campionato.

Intanto negli ambienti sportivi veronesi continuano le polemiche per lo scandalo provocato dal tentativo di corruzione organizzato dai quattro tifosi partenopei per la partita rinviata domenica scorsa.

Il presidente del sodalizio, Pier Umberto Zaffari, ha ribadito di avere consegnato all'avv. Angelini alcuni documenti che provano l'incontro e trucchi» avvenuto fra Cicerì e gli «emissari» e le telefonate effettuate dai quattro nel corso dell'operazione.

Si è inoltre appreso che la madre di Pontiglione, minacciata a Napoli dagli uomini di «Tolonno 'o monco», è giunta in questi giorni a Verona, ma il luogo in cui alloggia è accuratamente tenuto nascosto. Il controversi giallobiù, che ora sta profondamente accusando delle intimidazioni ricevute, si è completamente rinfrancato.

g. m.

Il comandante Lauro

Il Napoli passa alla controffensiva

L'avv. Angelini sta continuando le indagini nella città partenopea

NAPOLI, mercoledì sera.

Il clamoroso caso Napoli-Verona è suscettibile di sviluppi imprevisti. La giornata di ieri è stata senz'altro indicativa in merito. L'avv. Angelini alle 16 si era recato in Lega per ricevere alcuni tesserati della F.I.G.C. (che vorrebbero poi in due persone recarsi a Verona e venute a contatto con l'orlando partenopeo residente nella città veneta); costoro non si sono presentati adducendo motivi di forza maggiore (assenza da Napoli per precedente impegno). Molto contrariato, l'inquisitore federale ha esaminato i fogli personali dei due e le attività da essi svolte fino ad oggi. Pare che qualche addentellato ci sia per alcune partite giocate nel corso del campionato dilettantistico della società che ad essi fa capo.

In serata, poi, l'avv. Angelini si è recato presso lo stadio del comandante Lauro, col quale aveva un precedente appuntamento. Nel frattempo Lauro era presente ad un comizio del suo partito, nel corso del quale non si è lasciato sfuggire l'occasione per accennare ai presenti quello che si stava verificando — a suo dire — ai danni del Napoli.

Lauro ha fatto cenno ad una manovra subdola ed ha preso impegno di denunciare fatti e persone in un pubblico comizio, quando le indagini saranno completate.

In serata, dopo il colloquio con Angelini, al quale hanno preso parte anche il comm. Cuomo, presidente effettivo del Napoli, e il dott. Scognito, consigliere delegato, ha fatto diramare dalla segreteria della società un comunicato nel quale si afferma che «il Napoli prega l'avv. Angelini di condurre un'approfondita inchiesta per accertare ogni eventuale responsabilità».

Il comunicato conclude affermando la estraneità dei dirigenti azzurri ai fatti di cui si discute e riservandosi ogni possibilità di azione contro chiunque abbia voluto danneggiare la società stessa.

Come si vede, il Napoli è passato al contrattacco. L'impressione generale è che i dirigenti, sorpresi in un primo momento per tutto il can-can che si è fatto intorno alla partita nella settimana precedente, non si aspettavano gli sviluppi ulteriori del «caso», in quanto credevano fruttarsi dei soliti pettegolezzi che sono inevitabili alla vigilia di confronti decisivi.

n. b.

VENDITE A RATE

ABBIGLIAMENTO — Tessuti - Abiti - Impermeabili Cappotti - Maglierie - Calzature Borse - Orologeria - Oreficeria. FART - Piazza Adriano 15, Torino

ARREDAMENTO — Elettrodomestici Radio TV, dischi polirone, divani, ingressi, apparecchi fotografici, carrozzelle, cicli. FART - Piazza Adriano 15, Torino

CUCINE — Cucine, Triplex, C.G.E., acc., lucidatrici, aspirapolvere, assortimenti, grandi marche, cambi, riparazioni, prezzi migliori, serietà. RAICCO - Corso Vittorio 86 (monumento)

ELETTRODOMESTICI — vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica piazza Madonna degli Angeli 7, telef 555-979

FRIGO — Bosch, Indes, C.G.E., Emerson, Fiat, Frigidaire, General, Siltal e per villeggiatura L. 30.000, cambi, qualsiasi riparazione, serietà. RAICCO - Corso Vittorio Eman. 86 (monumento)

LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 2000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni. Casa dei Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 3, tel. 557-970

LAVATRICI — Indes, Candy, Castor, Constructa, Frigidaire, Hoover, A.E.G., Miele, Zerowatt, massima assistenza, cambi, serietà. RAICCO - Corso Vittorio, n.

MACCH. CUCIRE — Assortimento radio, televisione, cucine economiche, gas, elettriche, qualità, prezzo, facilitaz. F.lli LOTTI - Via Massini, 41

MOBILI — Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Tel. 521-107

TELEVISORI — Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 7, tel 553-979 - 521-477

T. V. — Bell, Braun, Blaupunkt, Philco, Emerson, Nordmende, Philips, Wega, Telefunken, ecc. Radio TV, Registratori Grundig, fonovaligie. Cambi. Concessionario: RAICCO - Corso Vittorio 86 (monumento)

QUESTA SERA ALLE ORE 21 presso la
GALLERIA D'ARTE CODEBÒ
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
di un eccezionale complesso di mobili, tappeti, quadri, armi antiche, soprammobili, argenterie, ecc.
ESPOSIZIONE: ore 10-12 - 15-18
Catalogo - prenotazione posti: Via Po 4 - Telefono 519-115 - Torino

SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La stagione del Regio

Il «maestri cantori» stasera al Nuovo in edizione originale

Stasera, alle 20,30 precise, al Nuovo per la stagione lirica del Regio, vanno in scena «I maestri cantori di Norimberga» parole e musica di Riccardo Wagner (nel testo originale). Maestro direttore e concertatore Heinz Wallberg. Interpreti principali: Otto Wiener, Beaus Ernster, Karl Dönch, Frita Uhl, Elisabeth Schwarzenberg.

Dopo il *Tannhäuser* (1845), il trentaduenne Wagner pensò di comporre una commedia musicale, che, come nei tempi dell'antica Grecia, fosse di contrapposto e di distensione, dopo la tragedia. Egli si era immerso nello studio della singolare e vasta produzione di Hans Sachs (1494-1576), il calzolaio-poeta, che col suo estro aveva animato e ravvivato l'atmosfera letteraria della Norimberga cinquecentesca, dove la poesia e la musica erano diventate prerogativa dei «maestri cantori».

Erano questi artigiani o mercanti appassionati — o meglio, maniaci — di musica, ma che, nella loro mentalità ristretta e borghese, avevano ridotto l'arte all'osservanza di un rigido e assurdo compasso di regole (inerenti alla forma della strofa, all'uso delle rime e ai «toni» musicali da adattare) codificate nella *Tabulatur*. E su questo sfondo e colorito sfondo ambientale Wagner abbozzò un'azione scenica, che però poco dopo abbandonò, per dedicarsi interamente al *Lohengrin*.

Diciassette anni di lotte

Trascorsero diciassette anni di aspre lotte, di difficoltà e di dura esperienza, durante i quali le concezioni del musicista sull'arte e sulla vita subirono un'evoluzione profonda; perciò quando nel 1861 egli riprese i *maestri cantori*, modificò ampiamente la stesura primitiva; e vi lavorò a sbalzi, apportando sempre nuove varianti. Nell'edizione definitiva — rappresentata a Monaco nel 1868 — l'azione si svolge essenzialmente intorno ai personaggi del nobile Walter von Stolzing, di Hans Sachs e dello scrivano-censore Beckmesser: tre figure in cui Wagner intese raffigurare se stesso, Liszt e l'estroso critico boemo E. Hanslick (autore, tra l'altro, di un famoso volumetto d'estetica, intitolato *Il bello musicale*).

Il giovane Walter ama, riamato, Eva, la ricca figlia dell'orafo Pogner, che l'ha promessa in sposa al maestro-cantore che saprà vincere la gara di canto, indetta per la festa di San Giovanni. Benchè ignaro delle regole, Walter decide, per amore di Eva, di presentarsi all'esame, per ottenere la qualifica di maestro-cantore, dove la funzione di «marcatore» è sostenuta da Beckmesser, suo invidioso rivale in amore. Ma solamente Hans Sachs avverte in frasi e nuova musicalità, che si sprigiona dal canto di Walter; e tutti gli altri lo respingono clamorosamente.

Nel secondo atto Beckmesser si reca a cantare una serenata sotto il balcone di Eva; ma uno scambio di persone suscita una vivace reazione, che presto degenera in una vasta baruffa di popolo, che si placa soltanto con l'intervento del sonno del corno della guardia notturna. Il giorno seguente Walter racconta un suo sogno a Sachs, che, pieno di ammirazione per il suo intenso lirismo, consiglia al giovane il modo di dar forma al canto, trascrivendolo man mano su un foglio. Di quel foglio s'impossessa Beckmesser, il quale, credendo che il canto sia di Sachs, pensa di valersene per la prossima gara; ma al momento decisivo dimentica le parole, ne travisa il senso e s'ingarbuglia ridicolmente, suscitando le clamorose risate del popolo. Egli accusa allora Sachs di perfidia; ma questi invita Walter a far ascoltare il canto nella sua vera espressione: ed il popolo festante lo acclama vincitore.

Grandioso affresco

Il libretto non manca di prolissità e di parti stagnanti (come l'elencazione delle regole della *Tabulatur*, che però viene generalmente eliminata nelle riproduzioni sceniche italiane); ma la prodigiosa fantasia musicale di Wagner fonde in una mirabile unità gli elementi più vari e disparati; e riesce a dar intensa vita a colore e stati d'animo e a situazioni, con una trama sinfonica basata su una tematica di rara plasticità: ed il grandioso affresco rivela, in espressioni di superba bellezza, un mondo nuovo, che è l'esaltazione dello spirito teutonico, nei suoi aspetti più umani, immanenti e caratteristici.

Secondo la consuetudine sempre più diffusa, di presentare le opere straniere nella lingua originale, *I maestri cantori* saranno cantati in tedesco; ciò può costituire una certa difficoltà per il pubblico ignaro della lingua; ma in un'opera come questa, dove la musica è intimamente legata alla parola (nei suoi specifici caratteri fonici ed espressivi), ciò consente pure un rilievo assai più vivo dell'arte wagneriana, e una più profonda e gioiosa penetrazione della sua essenza: sarà quindi molto proficua l'attenta lettura del libretto, prima dell'ascolto.

l. r.

STASERA CON LA PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI

Grande chiusura a Cannes

La giuria in imbarazzo tra una dozzina di film - I premi a disposizione sono soltanto cinque - Parte favorito il greco* Elettra - *Le reazioni del pubblico alla presentazione dell'Eclisse - Il produttore voleva tagliare gli ultimi 10 minuti dell'opera di Antonioni - Il dilemma di Monica Vitti - Ultimi arrivi: la Schiaffino e Ferzetti

Nostro servizio particolare

Cannes, mercoledì sera.

Come mai Preminger, che dopo la proiezione di Tempesta a Washington *era partito per Monaco — su invito dei sovietici — è tornato a Cannes proprio alla vigilia della premiazione? Mah, non lo sappiamo. Ieri pomeriggio ha tenuto una conferenza stampa a cui assisteva la fragile, bionda e graziosa Jill Haworth, quella di Exodus, che ha con lui un contratto di cinque anni e da lui è stata «impresiata» per un film in Francia al regista André Michel, per Tom ombre est la mienne, proiettato ieri fuori festival.*

Preminger ha lungamente spiegato le macchinose elezioni del Senato americano, ha parlato del suo soggiorno in Russia, dove ha portato la visione Carmen Jones e Anatomia di un delitto, e con i giornalisti è poi salito sulla terrazza del Palais, dove Fauro Le Bret, spumo organizzatore del Festival, offriva il bicchiere della staffa alla stampa.

* *

Michèle Morgan, in mantello rosso di stile Impero, e *Monica Vitti*, in un elegantissimo vestito di chiffon imprimé celeste con mantellino verde sono venute anch'esse a disposizione di fotografi e di giornalisti. Monica non ha nascosto il suo panico di doversi presentare da sola (ciò senza Antonioni) la sera sullo scalone del Palais, prima dell'inizio della proiezione di Eclisse. *Timida, niente moulins, questa ragazza che ha capelli e occhi pieni di vita, ha confidato un suo dilemma: mettere l'abito verde o quello nero? Per una donna celebre questa quotidiana dubbio rivela a qual punto fosse scossa (ha poi scelto l'abito nero di chiffon, accollato, di Dior).*

Giovanissima al festival

Stefania Sandrelli, giovanissima interprete di «Divorzio all'italiana», è stata tra le più assidue a Cannes

Dalle 19 in qua, Antonioni non ha più fatto dichiarazioni alla stampa: avrebbe voluto «spiegare» il suo film ai giornalisti, ma la solidarietà con l'Anac gli ha imposto un castigo e in questi giorni ha vissuto una dorata prigionia in una villa di Juan-les-Pins, confortato dalla presenza della sua bionda interprete. Ieri pomeriggio, però è apparso a Cannes per discutere col suo produttore, Bakim, che voleva tagliare il film sopprimendone gli ultimi dieci minuti. Antonioni si è violentemente opposto.

Praticamente, il pubblico, non versato nei misteri psicologici delle lunghe sequenze notturne vuote di personaggi, salvo i profili delle case, le finestre, le luci nel buio, si è talmente annoiato che in parte è uscito in anticipo, in parte ha cercato di prendere la faccenda con umorismo, suggerendo ad alta voce alla giovane coppia di decidersi finalmente, data l'ora, a far l'amore. Erano da attendersi proteste, magari fischi, come per L'avventura, ma non ci saremmo mai attesi questa presa in giro.

* *

Il pubblico, si sa, qui a *Cannes non conta nulla: lo abbiamo visto nell'Avventura, che fischiata e boicottata in sala ha poi ricevuto la «Palma». I tempi e le giurie sono mutati e con tanti altri buoni film stampati si potrebbe fare a meno di impalmare Antonioni, il quale è stato invitato a Mosca, come Preminger, e vi andrà. Per variare, ha in programma un film a colori. Speriamo lo faccia, sarà più accessibile e meno triste. Monica Vitti, per parte sua, conta girare un film comico per uscire dal personaggio che ormai, dopo una trilogia, ingenera sazietà. Non sa ancora chi sarà il suo prossimo regista; poi tornerà a girare con Antonioni. La bionda Monica, del resto, è partita dal teatro comico e dovrebbe rivelare anche nel film comico, sempre che riesca a togliersi di dosso l'attuale maschera di aridità inappagata e inappagante.*

* *

Il 18° Festival è dunque finito: quasi è il giorno dei difficili resoconti. La giuria dispone in tutto di cinque «Palme» e vi sono almeno una dozzina di film degni, per qualche ragione, di venir segnalati. Parte vincitore Elettra, ma la voce del popolo vera è voce degli dèi, cioè dei giurati. Il Palmarès, secondo le tradizioni, sarà diffuso stasera prima della proiezione fuori concorso del film di Gérard Oury. Le crime ne paie pas, e non sarà accolto senza contrasti perchè sarà impossibile soddisfare tutti.

* *

Molti sono già partiti stamani. La Croisette smobilita. Le esercatrici continuano vigorosamente a scassare la passeggiata per raddoppiarla; Cannes si va ammantando dei colori balneari. Per l'anno prossimo tutto sarà rinnovato, anche il Festival che Goldschmitt, comproprietario di grandi alberghi, vorrebbe fosse anticipato a febbraio, a sei mesi da quello di Venezia, a una debita distanza dalla serie degli altri festivalini minori. Una sola settimana o poco più, una stagione altamente qualificata e competitiva, un'altra parvilleria e commerciale.

* *

Oggi arriveranno Rossana Schiaffino e Gabriele Ferzetti a completare la «banda del delitto», cioè gli attori del film di stasera: Michèle Morgan, Edwige Feuillère, Jean Servais, Claude Sarval, Pierre Brasseur.

Presenti a pochi chilometri sono personaggi che potrebbero, col loro lustro, chiudere in bellezza il 18° Festival: Frank Sinatra, che è a Beaulieu, con due segretari e un domestico negro (e vuol restare chiuso e indisturbato, forse a scrivere un romanzo, o le sue memorie), e Grace di Monaco, che contro l'aspettativa non ha messo piede a Cannes e si è accontentata di ritirare il premio della regia girando con una cinepresa filmetti familiari nel suo giardino. Si riporta di Ava Gardner, che al momento è a Madrid in attesa, dicesi, di incontrarsi con Sinatra e con Walter Chiari. Dove, come, quando? Mistero.

Maria Rossi

Mastroianni era autorizzato a partecipare al Festival

ROMA, mercoledì sera.

(l. b.) Marcello Mastroianni, che nei giorni scorsi fu accusato di «cumulo ragio» per essere intervenuto, unico fra tutti i cineasti italiani, alla presentazione di «Divorzio all'italiana», è stato ufficialmente discolpato dalla direzione dell'Anac con una lettera inviata al giornale romano che l'aveva più acerbamente attaccato. Firmata dai due vice-presidenti, Mario Monicelli e Luigi Cecchi D'Amico, la lettera precisa che fu il Consiglio Direttivo dell'Associazione ad invitare Mastroianni a partecipare alla proiezione del film di cui è il protagonista; così come pregò Mario Soldati a restare nella giuria. Motivo di questa decisione: «Evitare che una legittima e coerente azione degli autori potesse, allargandosi, scorbacciare i limiti voluti, sconfinando quasi sabotaggio al Festival di Cannes».

Monica Vitti e Francisco Rabal hanno assistito alla proiezione dell'«Eclisse»

Oggi la "vernice" nella palazzina del Valentino

Cinquant'anni di arte subalpina alla 120ª edizione della "Promotrice"

La tradizionale rassegna è interamente dedicata ad artisti (350 opere) attivi in Piemonte

La centoventesima edizione della «Promotrice» di Torino che domani alle 16,30 verrà inaugurata nella palazzina sociale al Valentino, oggi pomeriggio alle 16,30 riunirà già, per la «vernice», numerosi esponenti, amici e amatori d'arte. Costituita da circa 350 opere di pittura, scultura e bianco e nero, la mostra di quest'anno è interamente dedicata ad artisti operanti in Piemonte ed è caratterizzata per una sua buona metà da un'antologia intesa a rivedere cinquant'anni d'arte subalpina.

Oggi che gli artisti (almeno quelli che contano nella nostra vita artistica) non sanno a che santo votarsi per rispondere agli inviti di importanti mostre nazionali ed internazionali, l'idea di una «Promotrice regionale» ci è sembrata buona prima ancora che la commissione artistica l'inserisse nel suo programma, e più volte l'abbiamo sostenuta come l'unica possibilità che può ancora offrirsi alle antiche e benemerite società come questa per svolgere una funzione che dia senso al loro sopravvivere.

Non era certo cosa facile mettere insieme una valida antologia d'un cinquantennio d'arte subalpina se questo si è svolto spesso proprio alla ribalta della Promotrice, ma gli artisti della Commissione sociale, non propriamente versati in questo genere di lavoro, vi si sono cimentati con indubbia buona volontà, giungendo a tracciare un certo quadro della vicende artistiche subalpine.

La mostra muove idealmente dal *Ritratto di Amalia Guglielminetti* dipinto da Reviglione nel 1913, ponendogli accanto, tra le altre, opere di Medardo Rosso, Reycend, Bistolfi e Grosso, di Felice Carena e Oliveri, Menzi, Rho, Burzilli, dell'Alciati e di Busia. Acquista poi un suo tipico aspetto sostanzialmente provinciale coi dipinti di Mariano, Tavolo, Valinotti, Vellan, Pulumi e Levrero. Procedendo quindi per ampio sintesi, illustra una certa tradizione figurativa esemplificabile nelle opere di Da Milano, Bertinaria, Quaglino, G. Tallone, Morando, Mos, e così via sino a Fico, Carino, Viano, Gardini, Emprin, Rindi ed Enrico Carmassi; per la scultura da Tinto a Cantono, alla Formica a alla Piccolis, da Terracini, e G. B. Alloati a Balzardi, alla Loschi e a Piratsu Casi.

Oltre cento pezzi documentano l'attività grafica: vi si rende omaggio ad artisti come Bersotti, Boglione, Dogliani e Menley, per continuare anche l'opera di Felice Casorati, Paulucci, Galante, Tosso e Carlassa, e l'impegno di non pochi giovani come la Gyarmati e la Pittatti, la Campi e Cerbelli; notandori poi la presenza di Calderini, Franco Valian, Alessandri e di numerosi altri, come la Bollotti, Tabusso, C. Pavarolo, Chessa, Rondelli, Ramella e la Savasco.

Nella rassegna si isola poi il gruppo del Secondo Novecento torinese, con i famosi «cinque più uno» — Filliu, Rosso, Diulgheroff, Orlani, Alimandi e Casella — cui si sono aggiunti Siccardi, Peano e Zucco. Si fa poi cenno ai decennio tra il '30 e il '40: protagonisti ne sono Carosati, presente con alcune delle sue più celebri composizioni (dal *Ritratto di A. M. de Liri* a *Uomo sul cavalletto* e a *Una domina*) la sua scuola, con Chicco, Galvano, Paola Levi Montalcini, Bonfantini e Nella Marchesini, il gruppo del Sei — Chessa, Menzio, Paulucci, Levi, Galante e Boswell — che, sull'esempio Persico e Venturi nel nome d'un post-impressionismo combattevano la loro battaglia contro il regime novecentista; un po' da isolati, vi figurano anche Spazzapan, Martina, Sarzanio con Tribaudino e Soldano.

Non sono mancate a Torino le simpatie per il surrealismo che si riflettono nella salotta dove con Cremona, Assetto, De Francisci, Pontecorvo, Tomaselli e Maccitelli, è esposto un interno della Boswell in cui si segna una tendenza metafisica abbastanza comune nei surrealisti nostrani.

L'astrattismo si limita poi alle più recenti espressioni di alcuni giovani e non più giovani: da Rambaudi, Carena e Davico al Assetto e a Galvano, con Mastroianni (presente con un bronzetto ed una parete di cartoni colorati) e pochi altri: Carol Rama, Moreni, Scroppo, Paola Levin Becchis Massaglia e la famosa Doris Gialia di Spazzapan. La scultura più avanzata s'affida a Cherchi, a Garelli e a Tarantino, oltrechè a Rezzola, Meriono, Chisa e Carmasi, a Martinazzi e alla Gilardi Barrocco. Più volte v'è la schiera dei giovani dalla quale emergono i Saroni, Ruggeri, Chessa, Soffientino, Bolla e Peraldi, Tabusso e Casorati Pavarolo, Aimone, Olivero Pistoletto e Ramella.

Folle, e sempre, la visita pittorica, le sale ove più larga si fa la partecipazione sociale. Ma anche su questo punto la Promotrice dovrà fare le sue scelte: per il suo stesso buon nome.

an. dre.

I cantanti prescelti per il «Cantagiro» d'Italia

Roma, mercoledì sera.

(l. b.) Il «referendum» popolare organizzato per la scelta dei cantanti che parteciperanno al primo «Cantagiro» d'Italia si è concluso con l'annuncio dei risultati fatto da un notaio: le schede esaminate erano 128.406. Ecco i nomi dei cantanti designati dal loro «fans», in ordine alfabetico (le votazioni saranno comunicate soltanto a giro ultimato): Adriano Celentano, Betty Curtis, Wilma De Angelis, Peppino di Capri, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Little Tony, Jenny Luna, Miranda Martino, Milva, Mina, Domenico Modugno, Nilla Pizzi, Renato Rascel, Tony Renis, Teddy Reno, Luciano Tajoli, Arturo Testa, Tonina Torrielli, Claudio Villa. Il «Cantagiro» partirà da Milano il 18 giugno e si concluderà a Fiuggi il 29.

DA OGGI IN PRIMA VISIONE

«Suspense» è la prima opera che ci giunge dal festival di Cannes

SUSPENSE, al Cristallo.

Ancora non è concluso il Festival di Cannes (l'ultima proiezione è in programmazione sono per stasera) e già uno dei film di esso è in programma, doppiato, sui nostri schermi. Si tratta di «The innocents» di Jack Clayton, che in italiano assume il titolo... inglese Suspense. Non occorre molto spazio per illustrare la pellicola che nei giornali di venerdì 18 ebbe, da parte dei critici in trasferta sulla Croisette, recensioni non avare di elogi, e certo non sfuggite ai lettori. Basterà dire che la vicenda è di raggiungevole suggestione letteraria (il lungo racconto «The turn of the screw», cioè «Il giro di vite», di Henry James) e per soprappiù adattata allo schermo da Truman Capote, che ha filtrato la vicenda attraverso la propria sensibilità di scrittore moderno, nutrito di Freud e di esperienze psicanalitiche.

La vicenda è quella di una istitutrice (Deborah Kerr) un cui come governante di due bambini Miles (Martin Stephens) e Flora (Pamela Franklin). Con sgomento la giovane non tarda a constatare come i due adolescenti siano «contaminati» dal morboso ricordo di due adulti che nel castello non ci sono più: il precedente governante Peter Quint e la signorina Jessel, morta poco dopo. Gli spiriti dell'istitutrice sono tesi a liberare i ragazzi dal loro incubo orrendo. Il film è in cinemascope bianco e nero.

ASSASSINIO SUL TEXAS, al Doria.

Un poliziesco derivato dal romanzo di una maestra del genere: Agatha Christie, autrice di «Intrattenere di un delitto», Il (e Murder she said», di George Pollock), inizia mostrando l'angosciosa viaggiatrice d'un treno diretto verso Londra, Miss Marple (Margaret Rutherford), testimone di un delitto che avviene in un altro scompartimento che per breve tempo occupa affiancato e quello vicino verso la capitale inglese viene Marple. Costei, che ha la soprannome del detective, vista la incredulità lasciata dal suo raccapricciante racconto, si mette in persona a condurre le indagini. A scorno della scettica polizia ufficiale, ella si rivela una coal Adria Sherlock Holmes da dipanare il filo ulteriore e da costringere l'assassino del treno a tradirsi da sè. Accanto all'anziana curiosissima britannica già citata, hanno parti di rilievo il barbuto e sempre gustoso James Robertson Justice, la bella Muriel Pavlow, Arthur Kennedy, Charles Tingwell. Bianco e nero.

IL CONQUISTATORE DI CORINTO, all'Ideal.

Roma contro Atene: con il tema del Conquistatore di Corinto, mosso a colori di Mario Costa con J. Sernas, Genevieve Grad, G. M. Canale, J. D. Barrymore, M. Cardon. Siamo nel 146 a. C.: il soggetto prende l'avvio nel momento in cui la Lega Achea sogna di riacquistare la gloria di Alessandro il Grande e pertanto fa respingere dall'Assemblea la richiesta di una ambasceria romana, le cui difese vengono prese dal centurione Caio Vinicio. Egli resta ferito e viene soccorso dalla tenera Ebe, figlia di Cristolao; e di lui anche s'innamora Artemide, avvenuta moglie del capo del partito filo-romano, poi delatrice resa folle dalla gelosia. A questo intrico passionale fa da sfondo la lotta per il possesso di Corinto, assediata dai Romani e alla fine distrutta e trasformata in un mare di fiamme. L'amore di Ebe e Caio Vinicio sopravvive alla sorte della sventurata città.

BLUE HAWAII, all'Astor.

Blue Hawaii di Norman Taurog sviluppa in technicolor una piacevole storia d'amore ambientata a Honolulu. Protagonista è Elvis Presley, l'attore-cantante la cui notorietà è sempre clamorosa, anche se i suoi fans americani non si assicurano più, quand'egli si cimenta nelle manifestazioni di disinvoltura folkloristica che accompagnano i lungometraggi alcuni anni fa. Professionista serio e scrupoloso, il ventisettenne Elvis è ben lieto di constatare che il successo gli deriva dai suoi meriti effettivi e non più da una sconsiderata esaltazione di teddy boys e teddy girls.

Nel film egli è un musicante cui è affidata da una agenzia turistica il compito di far da guida a quattro vezzose turiste, una delle quali particolarmente presa di lui, il che turberà la legittima fidanzata del giovanotto. Ne nasceranno varie complicazioni sin al successivo lieto fine suggellato piacevolmente l'esotica avventura. Fra le interpreti femminili Joan Blackman, Nancy Walters, Jenny Maxwell.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-123*

Auditorium di Torino: venerdì 25 ore 21 Concerto Sinfonico n. 21. Direttore Peter Maag, violinista Pina Carmirelli.

Nuovo: (Stagione Regia) ore 20,30 prima «I maestri cantori di Norimberga» di Riccardo Wagner, testo originale.

Alcione: Rivista Alchè Nanà - Memmo Maresani ore 16.15 e 21.15.

Maffei: «Andiamo in vacanza» Riv. Mario Ferrero 16,15 e 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,30 omaggio a Akira Kurosawa «I trono di sangue» di A. Kurosawa con T. Mifune, I. Yamada, T. Shimura (Giappone 1959, vers. ital., min. 106).

Al Bagatto Evaristo's Club: 21-2 Whisky a gogo più tutt. per Cavoretto 2, tel. 678-978) locale estivo.

Al Florida Club (p. Solferino, tel 43-822): ore 21-1 Complesso D'Andrì-Boccaccio; c. Sergio Cerlgio, Arlechino: 21,15 Mario Montes. Castellina: 23-1 Complesso Lauro. Serata Familia Torinese.

Eden Dance: 21 i Solisti Ignoti. **Faro Danze:** 21 Whisky à gogo. **Gaudio:** 15.00 e 21 The 4 Gio. **Gay Spin:** ore 17 e 21 Elio Gori. **Gay Villa** - Whisky à gogo (corso Moncalieri 82): 21; festiv. 15 e 21. **La Cicala Danze:** 21 Ferrarone. **La Perla Danze:** 21 Guaidi jr. **Lido Whisky** (c. Moncalieri 422 t. 697-016): estivo invernale; 21. **Monkey Club Whisky à gogo** (via Cremieux 15): ore 21; fest. 17-21. **Piccolo Danze:** ore 21 Gianni e i 5 della Torre. Canta A. Mauro. **Principe:** ore 21 Compl. I 4 Reif. **Samurai Whisky,** C. Felice 40; 91. **Tresenderi:** ore 21-3 Bruno Clair. **Whisky Notte** (Collo. 687-863): 21.

Chatham (tel. 43-218 - 510-769): Attrazioni, Orchestra I Plinoni. **Colombia Night Club:** Attrazioni. **Maulin Rouge** (p. Carlina, telefono 44-270) Attrazioni internazionali. **Taverneria,** t. 547-522: Attrazioni.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il commissario» con A. Sordi, F. Tamantini, A. Cutolo. **Astor:** «Blue Hawaii» Elvis Presley tecnicolor Panavision. **Corso:** «La monaca di Monza» Giovanna Ralli, Gabriele Ferzetti. **Cristallo:** «Suspense» D. Kerr, P. Wyngarde, M. Redgrave scope. **Doria:** «Assassinio sul treno» M. Rutherford, A. Kennedy, Parlow. **Ideal:** «Il conquistatore di Corinto» J. Sernas, G. Grad sc. col. **Lux:** «La frusta e il leopardo» in rasimancolor di Arne Sucksdorff. **Reposi:** «Attenzione per forza» D. Crosby, B. Hope. Un giorno. **Romano:** «All'armi, siam fascisti!» **Vittoria:** «Dinamite Jack» con Fernandel in animatocolor.

Ariston: «Mondo cane» tecnico di Gualtiero Jacopetti. **Arlecchino:** «L'appuntamento» G. Sanders, A. Girardot. Vietato. **Augustus:** «Non uccidere» di Claude Autant-Lara con Laurent Terzieff, H. Fraß, Suzanna Flon. **Metropol** (via Fr. Tommaso 81): «Il re dei falsari» Jean Gabin, Martha Carol, F. Villard Vict. **Nazionale:** «Mariate contro la scienza» tecnico, scope Ed Fury. **Torino:** «Boccaccio '70» di De Sica, Fellini, Monicelli, Visconti con S. Loren, Ekberg, Schlesa, Schneider, tech. Ap. 16. 18. 21,30.

Alessandra: «Uno due tre» James Cagney, P. Tillin, H. Buchholz. **Capitol:** «Uno due tre» James Cagney, P. Tillin, H. Buchholz. **Fiamma:** «Uno due tre» James Cagney, Pamela Tiffin, H. Buchholz. **Fiamma:** «Il grande impostore» T. Curtis, E. O'Brien, G. Merrit. **Hollywood:** «Mezza bionda» Jon Chini Fuchsberger, C. Sorner. **Maffei:** «Andiamo in vacanza» Riv. Mario Ferrero 16.15 e 21.15. Film: «Giulietta Romeo e le tenebre». **Massimo:** «Il pozzo del demonio» Martha Roth, H. Reinhaldt. **Orfeo** (aria condizionata): «Ricatto di un gangster» Stephen Mc Nally, Colsen Gray. **Principe:** «Ricatto di un gangster» S. Mc Nally, Colsen Gray. **Statuto:** «Inverno della base spaziale» William Cooren, Ken Utsui.

Adriano: «America di notte» sch. **Alcione:** «Operazione Kamikaze» Rivista Alchè Nanà-Memmo 3 settiani ore 16.15 e 21.15. **Alpi:** «Notti calde a Tokio». **La Perla:** «Una vita difficile» Alberto Sordi e Lea Massari. **Regina** Bombardamento alla quinta.

Aeli: «Atlantide continente perduto» col A. Hall, J. Taylor. Ap. 20. **Cravesana:** «L'ultimo duello» Francisco Tono, C. Bruce. **Olimpia:** «La bara del vampiro». **Po:** «Avventurieri 2 mondi» tec. P. Nuova: «Vendetta di Frankenstein» e «Piaceri del sabato notte». **S. Felice:** «LA febbre dell'oro» con Charlie Chaplin.

Esperia: «Pagare o morire». **Giardino:** «Il culto del cobra». **Madama Rose:** «Schiava degli Apaches» B. Stanwyck, J. McCrea. **Miraflori:** «Le svedesi». **S. Rita:** «Alla conquista dell'impossibile» Curd Jurgens, V. Shaw. **Vittoglio:** «Colpo alla nuca» Bernard Blier, Juliette Mayniel.

Elisee: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi. Apertura 16. **Fréjus:** «Era notte a Roma» Giovanna Ralli e Leo Genn. **Nuovo:** Berberi contro legione str. **Sampaolo:** «I pianeti contro di noi» M. Lemaire, F. Lissi.

Artisti: «L'azzurro del re» scopa tecnicolor Robert Taylor. **Belgio:** «La casa del terrore». **Corallo:** «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» tecno. scope Glenn Ford. I. Thulin, C. Boyer. Or 19-22. **Eridano:** «Sindacato assassini» Stuart Whitman, May Britt scope. **La Salle:** «Tre vengono per uccidere» con Cameron Mitchell. **Orpea:** «Amore e il diavolo». **V. Veneto:** Carro armato 6 settem.

Astra: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi. **Borsalì:** «Ladri di biciclette» di Vittorio De Sica. **Elisa:** «Era notte a Roma». **Excelsior:** «Rosario tutolare» con Jerry Lewis. **Mignon:** «Ada Dallas» Susan Hayward, Dean Martin scope col. **Odeon:** «Furia nera» Jola Mac Crea, Mary Blanchard. **Starì:** «La bara del dr. Sangue» Kieron Moore, Hazel Court tecno.

Adua: «Missione pericolosa» Var. **Alfieri:** Jola Testa 16.30-22.30. **Augusto:** «Joe Butterfly» sc. col. Audie Murphy, George Nader. **Brescia:** «Tesoro delle Hansen. **Edelweiss:** Affondate la Bismarck. **Fortuna:** «L'inquisitore bianco» Guy Madison, J. Mora. **Lanteri:** «Mostro rocce atomiche». **Major:** «Akiko» Merlini, P. Brice. **Nord:** «Questo amore ai confini del mondo» col. Cifariello, Terzi. **Palermo:** «Gorgo» col. E. Tyrrell. **Recife:** Bombardate alla guerra. **Zenit:** «Un romanzo nel West».

Baretti: Tarzan e [illegible] leopardo. **Cabiria:** «Carnivore a Jamestown» Gwen Watford, P. Allen. **Colosseo:** «Una vita difficile» Alberto Sordi, Lea Massari. Comta. **Continental:** «Avventure d'amore e di guerra» Tom Tryon, D. Edison cinemascope tecnicolor. **Fiera:** «Furia e passione» Curtis. **Italia:** «Notte e nebbia» tecno. **Moderno:** «Ragazzi del Parioli» e «La francese e l'amore». **Nuovo:** Berberi contro legione str. **Sampaolo:** «I pianeti contro di noi» M. Lemaire, F. Lissi.

Artisti: «L'azzurro del re» scopa tecnicolor Robert Taylor. **Belgio:** «La casa del terrore». **Corallo:** «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» tecno. scope Glenn Ford. I. Thulin, C. Boyer. Or 19-22. **Eridano:** «Sindacato assassini» Stuart Whitman, May Britt scope. **La Salle:** «Tre vengono per uccidere» con Cameron Mitchell. **Orpea:** «Amore e il diavolo». **V. Veneto:** Carro armato 6 settem.

Astra: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi. **Borsalì:** «Ladri di biciclette» di Vittorio De Sica. **Elisa:** «Era notte a Roma». **Excelsior:** «Rosario tutolare» con Jerry Lewis. **Mignon:** «Ada Dallas» Susan Hayward, Dean Martin scope col. **Odeon:** «Furia nera» Jola Mac Crea, Mary Blanchard. **Starì:** «La bara del dr. Sangue» Kieron Moore, Hazel Court tecno.

Adua: «Missione pericolosa» Var. **Alfieri:** Jola Testa 16.30-22.30. **Augusto:** «Joe Butterfly» sc. col. Audie Murphy, George Nader. **Brescia:** «Tesoro delle Hansen. **Edelweiss:** Affondate la Bismarck. **Fortuna:** «L'inquisitore bianco» Guy Madison, J. Mora. **Lanteri:** «Mostro rocce atomiche». **Major:** «Akiko» Merlini, P. Brice. **Nord:** «Questo amore ai confini del mondo» col. Cifariello, Terzi. **Palermo:** «Gorgo» col. E. Tyrrell. **Recife:** Bombardate alla guerra. **Zenit:** «Un romanzo nel West».

Baretti: Tarzan e [illegible] leopardo. **Cabiria:** «Carnivore a Jamestown» Gwen Watford, P. Allen. **Colosseo:** «Una vita difficile» Alberto Sordi, Lea Massari. Comta. **Continental:** «Avventure d'amore e di guerra» Tom Tryon, D. Edison cinemascope tecnicolor. **Fiera:** «Furia e passione» Curtis. **Italia:** «Notte e nebbia» tecno. **Moderno:** «Ragazzi del Parioli» e «La francese e l'amore». **Nuovo:** Berberi contro legione str. **Sampaolo:** «I pianeti contro di noi» M. Lemaire, F. Lissi.

Alba: «I cannibali» tecnicolor scope Robert Ryan, J. Debney. **Ambra:** Grido guerra nuvola rossa. **Apollo:** «Tre contro tutti» tecno. scope, Frank Sinatra, Dean Martin, Peter Lawford, S. Davis jr. **Cairoli:** «Mare di sabbia» Richard Attenborough, J. Gregson. **Edera:** «Vanina Vanini». **Lucento:** Passaporto per Canton. **Lutrario:** «Villaggio più sazzo del mondo» tecno. Peter Palmer. **Pio XI** (v. Lucento 3): «Il falso generale» sc. Glenn Ford, T. Ely. **Splendor:** «I due nemici» tecno. scope Alberto Sordi, David Niven.

Ridotti: E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Artisti, Asti, Cibrario, Europeo, Flora, Fortino, Lux, Massaua, Odeon, P. Nuova, Vittoglio.

LETTERA DAL PUBBLICO

Spregio Dottore,
voglio ringraziarla pubblicamente per la gioia che mi ha dato. Come può vedere dalla foto non sono molto bella. Io so, ma da quando uso la sua «Cera di Cupra» comperata in farmacia, passo cantando dalle pelle del mio viso. Tutti i miei amici mi ne sono accorti e continuano a farmi complimenti per la mia pelle fresca, pulita, senza la più piccola imperfezione. I prodotti naturali e genuini contenuti nella sua portentosa ricetta sono l'ideale per la salute e il nutrimento della pelle. Continuerò sempre ad usare la sua «Cera di Cupra» e portarla la salute
Antonietta B., Palermo (360)

KING'S RESTAURANT
UNA CUCINA SUPERIORE OTTIMAMENTE SERVITA in un ambiente raccolto
Via Gaeta 3, tel. 881-182, 881-943

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

200 NEGOZI A DISPOSIZIONE IN VIA GARIBALDI TORINO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

Il capolavoro di un grande regista nella serie "Trent'anni di cinema,,

Sul secondo canale «La grande illusione» di Renoir - Ancora la Valente sul primo canale

Siamo al terzo film della rassegna retrospettiva della «Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica» che il Secondo Canale sta offrendo con il titolo Trent'anni di cinema. Stasera è la volta del capolavoro di una grande regista: La grande illusione di Jean Renoir, presentato a Venezia nel 1937 e quindi proibito in Italia e in altri paesi europei (ricordate Pepoco...) perchè ritenuto disfattista. Ottimi collaboratori di Renoir furono soprattutto gli interpreti e particolarmente i principali, che formarono un «cast» di elementi d'insuperabile bravura: Jean Gabin, Pierre Fresnay, Eric von Stroheim e Dita Parlo.

La grande illusione narra la drammatica vicenda di un reparto di francesi che, fatti prigionieri e trasferiti in un campo di concentramento tedesco, si adoperano disperatamente per fuggire, con un ingegnoso trucco, che però, all'ultimo momento viene scoperto. Il comandante del campo, in seguito continuamente alle prese con altri tentativi di evasione di questi prigionieri, li fa trasferire in un castello, dal quale è impossibile scappare, comandato, come una fortezza, da un ufficiale generale cattivo di cicatrici di ferite e rigido nei movimenti a causa della spina dorsale paralizzata. Così, come nel corpo, egli è terribilmente rigido nel suo dovere.

Questo personaggio — affidato alle grandi doti interpretative di Eric von Stroheim, l'indimenticabile attore morto qualche anno fa — scopre, sotto l'aspetto duro, un cuore artisticamente gentile: vive solitario a cura, sul davanzale della finestra, una pianta di rose. Si affeziona a uno degli ufficiali francesi prigionieri, un maggiore, che, come lui, è di nobile famiglia, ma disprezza tutti gli altri, anche se il suo disprezzo è umano, secondo gli impulsi del suo cuore, retaggio del senso del dovere. E così, quando il maggiore francese dovrà pagare con la vita, la fuga dei suoi compagni, che egli ha permesso e favorito, il generale tedesco, costretto a sparargli, si commuove di fronte alla morte. Intanto due degli ufficiali prigionieri fuggiaschi vengono ospitati da una contadina tedesca, vedova di guerra, che li cura amorevolmente. Ripreso il cammino, i due stanno per raggiungere il confine svizzero, ma vengono avvistati da una pattuglia tedesca. Uno dei soldati vorrebbe sparare ai fuggiaschi ma un compagno glielo vieta, e quando i due francesi sono finalmente in salvo in territorio elvetico, gli soldati della pattuglia tedesca non resta che osservare: «Tanto meglio per loro...».

* *

Proseguono sul Primo Canale le repliche degli spettacoli del Navalliere, curato da Daniele D'Anza quando apparve la prima volta sul teleschermi due anni or sono. Oggi, alle 18,40, si avrà lo spettacolo dedicato a uno dei più celebri scrittori russi dell'800 con Una serata per Cechov, di Guido Arrivabene. Vi prendono parte diversi fra i migliori attori del nostro teatro di prosa.

Si suppone, in questo spettacolo, che a un anno dalla morte di Anton Pavlovic Cechov, venga organizzata una sua commemorazione.

Pertanto, ci troveremo in Un buon finale alla vigilia del capitano Stjopkin, che, nell'ansia di prendere moglie, finirà per cadere sulle braccia di una meditatrice di matrimoni. Quindi in Un corista si vedrà la bella Pascia derubata dei suoi gioielli dalla moglie del suo corteggiatore. Seguirà La scampagnata, in cui Mavrokin, istitutrice in una casa signorile, viene licenziata dalla padrona di casa con l'accusa di averle sottratto una pezzuola spilla, che invece è stata involata dall'imbelle marito della signora. Quindi si avrà la malinconica storia amorosa de La signorina N. e, infine, Il commesso Cavallino che narra la beffa giocata da un generale, il quale, colto da un improvviso lancinante dolore di denti, non riesce a ricordare il nome del medicastro che forse potrebbe farlo guarire del male.

* *

Anche le repliche (del Secondo Canale) della «farsa» di Caterina Valente Bonsoir Catherine continueranno sul Primo Canale, e stasera, alle 22,05, dopo Tribuna politica in cui — com'è detto in altra parte del giornale — parteciperà l'on. Malagodi, segretario del partito liberale, se ne avrà quella di un'altra puntata, nella quale in veste di «music-hall» internazionale si esibirà, col suo consueto brio, in canzoni, danze, parodie, da solo o unitamente agli «ospiti d'onore».

Si gira a Palermo il «Gattopardo»

Nelle vie di Palermo si girano le prime scene del «Gattopardo»: il regista Luchino Visconti (a destra) con l'attore francese Alain Delon che interpreta il personaggio di un ufficiale garibaldino (Tel. a «Stampa Sera»)

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Quattro salti in famiglia alle 22,05 sul Nazionale - Canzoni per l'Europa alle 21 da Saint Vincent (secondo programma)

MERCOLEDI' 23 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino m. 457,3. Torino m.s. 1). — Ore 14: Giornale - Borsa di Milano - Giro d'Italia: tappa Perugia-Rieti - 14,20-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Radio Anna D'Angelo - 15,30: Corso di lingua inglese (replica) - 16: Per i piccoli: «Gli scoiattoli», settimanale di Bajo e raccontI.

Ore 16,30: Corriere dell'America: rispondo io «La Voce dell'America», al radiomicrofono Ruggero Rahael - 16,45: Universiadi internazionale studentesche Parigi-Varsavia Santa - Processo alla tappa.

17,30: La tv dei ragazzi. Le storie di Topo Gigio - Danze e canti popolari svedesi.

18,30: Telegiornale.

18,40: Il novelliere: «Una serata per Cechov», di Guido Arrivabene.

20,10: Telegiornale sport: Giro d'Italia.

20,30: Telegiornale.

21,05: Tribuna politica (Parla l'on. Malagodi, segretario del pli).

22,05: Caterina Valente in «Bonsoir Catherine». Orchestra diretta da Enzo Ceragioli. Regia di Vito Molinari. (Replica del Secondo Programma).

23,05: Telegiornale.

Secondo Canale

21,10: Trent'anni di cinema (Rassegna retrospettiva della Mostra internazionale del Cinema di Venezia): «La grande illusione». Regia di Jean Renoir. Interpreti: Jean Gabin, Pierre Fresnay, Erich Von Stroheim, Dita Parlo.

23,05: Telegiornale.

23,35: Servizio speciale per il Giro d'Italia.

GIOVEDI' 24 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Lezione (prima parte) - 10,30: L'Antenna - 12: Giro d'Italia - 13,10: Oratorio (seconda parte) - 13: La nuove canzoni - 13: Giornale - Giro d'Italia - 13,35: Il juke-box della mamma - 14: Giornale - Borsa Milano - Giro d'Italia - 15,15: Piace de l'Music - 16: Programma per i ragazzi - 17: Giornale - 17,40: Ai grandi nomi - 18: Intermezzo - 18,30: Classe unica - 19,50: Vaticano secondo - 20,30: Giornale - Giro d'Italia - 21: Ce l'avazione giochi della Forza Armata - 21,30: «Domenico, figura di Mozart» - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Notizie del mattino - 10: «Il calabrone» - riviaina - 11: Musica per voi vita in ampie - 12: Il signore delle 12 - 13,20: Giornale - 14: Musica in tasca - 14,30: Giornale - 15: Arlele - 15,15: I gialli canzonati - 16,30: Giornale - 16,40: Concerto in miniatura - 16: Ritmo a ruota - Giro d'Italia - 17,30: Musica operativa - 18,30: Giornale - 18,35: Tuttamusica - 19: Club - 20: Radiosera - Giro d'Italia - 21: Canzoni per l'Europa - 22,15: Radiosette - 23,20: Mandolinata - 23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 17: «Cinque» - 18: La Rassegna - 18,30: Musiche di Nilsson e Lidholm - 19,45: La macchina vivente - 21: Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945): 12,45: Industria culturale - 23: Concerto del quel sera - 24: Il filosofo del Parco - 21,30: I dersitruti - 22,30: Musiche di Janacek - 23,30: Piccola antologia poetica - 23,45: Congedo.

Un'opera di Kurt Weill

ieri sera alla «Piccola Scala» Milano, mercoledì sera.

Alla Piccola Scala è andata in scena ieri sera «Lo sposo si fa fotografare» opera in un atto di Kurt Weill, con la regia di Virginio Puecher. Interpreti principali sono stati Marian Cucchio, Gianna Galli, Ragolo Romani e Renato Capecchi.

E' seguito «Histoire du soldat» di Stravinski, regista Giorgio Strehler, che era anche fra gli interpreti.

Si apre con «La forza del destino» la stagione lirica a Vercelli

Vercelli, mercoledì sera.

Sabato prossimo al Teatro Civico della nostra città avrà la rappresentazione della *Forza del destino* avrà inizio la breve stagione operistica di primavera organizzata dalla Società Vercellese del Quartetto. Seguiranno domenica 27 maggio *La cavalleria rusticana* e *Pagliacci* e mercoledì 30 *Un ballo in maschera*

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14,05: Telescuola. Avviamento professionale.

18,45-17: Giro d'Italia. Arrivo della 5ª tappa: Perugia-Valle Santa - Processo alla tappa.

17,30: La tv dei ragazzi. Le storie di Topo Gigio - Danze e canti popolari svedesi.

18,30: Telegiornale.

18,40: Il novelliere: «Una serata per Cechov», di Guido Arrivabene.

20,10: Telegiornale sport: Giro d'Italia.

20,30: Telegiornale.

21,05: Tribuna politica (Parla l'on. Malagodi, segretario del pli).

22,05: Caterina Valente in «Bonsoir Catherine». Orchestra diretta da Enzo Ceragioli. Regia di Vito Molinari. (Replica del Secondo Programma).

23,05: Telegiornale.

23,35: Servizio speciale per il Giro d'Italia.

Secondo Canale

21,10: Trent'anni di cinema (Rassegna retrospettiva della Mostra internazionale del Cinema di Venezia): «La grande illusione». Regia di Jean Renoir. Interpreti: Jean Gabin, Pierre Fresnay, Erich Von Stroheim, Dita Parlo.

23,05: Telegiornale.

23,35: Servizio speciale per il Giro d'Italia.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 5,30-12,15 e 12-15,30: Telescuola - 15,30: Il tuo domani - Giro d'Italia - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,20: Telegiornale - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: Concerto sinfonico - 19,40: La tv degli agricoltori - 20,05: Telegiornale sport. Servizio speciale per il Giro d'Italia - 20,35: Telegiornale - 21,05: «Scacco matto» - 22,35: Le tappe del problema. - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,10: «Chi l'ha visto?» rivista - 22,10: Telegiornale - 22,35: Giovedì sport. Servizio speciale per il Giro d'Italia (Replica del I Canale).

Al festival della canzone europea di St. Vincent

Una ballerina acrobata canta stasera per il Benelux

Di padre italiano e madre francese, Audrey Arno proviene dal circo equestre - Storie romanzesche di cantanti straniere - I motivi e gli interpreti

DAL NOSTRO INVIATO

St. Vincent, mercoledì sera.

«Mio padre è italiano e fa il clown; mia madre, francese, è cavallerizza: io sono ballerina acrobatica. Divenni cantante due anni or sono per caso. Quando comparivo in pista, prima di presentare le acrobazie delle mie danze, cantavo ogni volta una specie di breve preludio. In Spagna mi udì un direttore della Tv francese. Mi disse: «Devi cantare dinanzi alla telecamera». Le prime riuscì. Sono così cominciò la mia nuova carriera di cantante».

Così ci racconta Audrey Arno (che in realtà si chiama Adriana Modina), l'artista che udremo stasera interpretare una delle canzoni presentate dal Benelux. Venerdì riapparirà dinanzi ai microfoni dei festival «Canzoni per l'Europa»: presenterà quattro degli otto pezzi della serata tedesca. Adriana è cantante poliglotta, fa cosa parla italiano con il padre, francese con la mamma; nata in Germania, impara il tedesco con i compagni di giochi e a scuola; durante le tournées dei circhi cui appartengono i genitori impara lo spagnolo e l'inglese.

Accade talvolta che le cantanti, durante le interviste, semplificino la realtà. Mossi da una punta di scetticismo, abbiamo chiesto ad Adriana: «Sarebbe pronta a farsi fare un'intervista in un movimento di danza acrobatica?». Due minuti dopo l'indiavolata ragazza si scatenava in una serie di salti mortali sulla pizzetta di nonni al cuscino. Il maestro Pippo Barzizza, Achille Togliani e Paola Bacilieri gridavano: «Basta, basta» nel timore che Audrey, con una brutta caduta, privasse il Benelux e la Germania di uno dei loro pilastri artistici.

Un'altra cantante di stasera è Sonia Oosterman. Alta come un corazziere e scura come una sfida mammelucca, Sonia è di Amsterdam. A diciannove anni, quando fu il turno, prese una decisione energica. Suo padre voleva mandarla all'università perchè diventasse professoressa di lingue morte. «Ma — ella ci narra — io preferisco la musica viva. Perciò fuggii di casa con il mio violino. Tornai dopo aver ottenuto una scrittura». Sposò uno scultore, ebbe un figlio, divorziò. «Ora io sono come Anna Magnani: lavoro per guadagnare quattrini e fingo di aver un figlio». Difficilmente conosce una sola frase, imparata da un manuale di conversazione: «Fila, via!». Dal momento che non possiede un cane, non si capisce in quali circostanze le sia utile questa esclamazione.

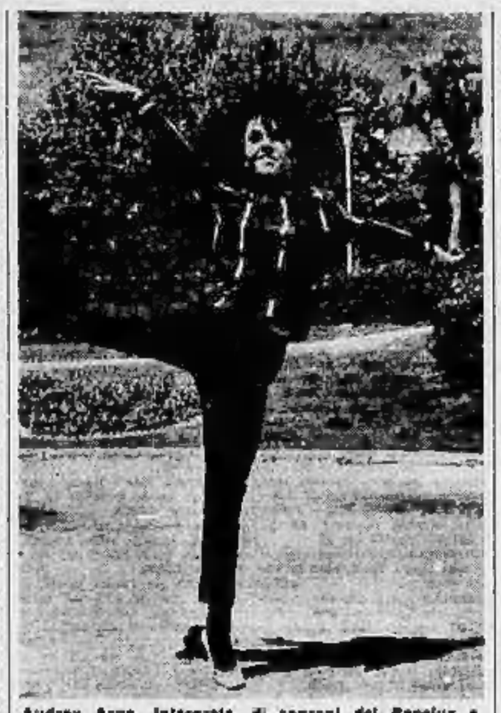
Per l'Olanda stasera canterà Corry Brokken, che canta esprimendo la gioia di vivere alla maniera di Doris Day. E' attivissima, perchè fortunata. Subito dopo la guerra, partì alla volta dell'Indonesia per una serie di spettacoli dedicati alle truppe impegnate laggiù. Dall'Estremo Oriente tornò non con un souvenir esotico nella valigia, ma con un fidanzato: un brillante ufficiale conosciuto appunto durante le tournées. Si sposarono: in casa loro non entrerà mai la parola divorzio.

Gli altri interpreti della serata del Benelux sono Hélène Martin e Jean Philippe, che già abbiamo udito nella *soleilmoi* francese. Per l'Italia cantano Wilma De Angelis, Paolo Bacilieri, Nella Colombo, Jenny Luna, Achille Togliani, Luciano Virgili, Tonina Torrielli e il duo Fasano. Le canzoni sono: «Ayer lula» di Dixon-Rolle-Gomez; «Ballerai con me», di Carvalho; «Resta qui» di Alkemoor-Rolle-De Riema; «Sindolà» di Dovan-Rolle; «Oh la la Luisa» di Defonse-Gentyl-Pestula; «Anita ma love» di Brabantia-Flower; «La vita» di Rehaul-Dominicy; «Danzano le rose» di Alkemoor-Rolle-De Riema.

Quest'ultima canzone merita un breve chiarimento. Il titolo originale è: «De reuzen dansen». Il vocabolo «reuzen» in olandese significa non rose, ma giganti. I giganti, nel nostro caso, sono i big della politica mondiale: quando essi danzano (affermano gli autori) costringono tutti i popoli a ballare; è una frenetica danza che, scatenandosi, diventa una via più frenetica, finchè il mondo scoppierà. La versione italiana è più ottimistica: «Danzano le rose nel mese di maggio — mentre il mondo intreccia favole d'amor».

Sulla scorta di ieri, due sole parole. La vittoria è toccata a «Le ragazzine», cantata interpretata da Teresa Kesovia, la Connie Francis jugoslava. Interpreti per l'Italia, Jenny Luna e Achille Togliani in duetto. Jenny vitrerà ora la propria d'una giuria di marinai per la canzonetta? C'è da sperarlo. La scelta, in un'altra votazione, hanno decretato il primato proprio a lei e alla Kesovia — dico e ben due donne in una volta sola, realizzando il fascino del quartetto jugoslavo, affascinante drappello di artisti maschili. La giuria che giunpon dal cielo sono inscapacitabili.

Furio Fasolo



Audrey Arno, interprete di canzoni del Benelux e della Germania, sfoggia le sue doti di danzatrice

Ha grandi idee il produttore del "Signore delle ventuno,,

Riuscifogli il colpo con Sinatra, pensa alla Piaf e a Montand

ROMA, mercoledì sera.

In questi giorni Sergio Bernardini è introvabile. Ai pochi amici che riescono ad avvicinarlo, al bar di via Teulada, il dinamicissimo "manager" versilliese, ora "producer" de «Il signore delle 21», confida volentieri le proprie apprensioni, ma al tempo stesso appare pienamente soddisfatto del lavoro compiuto. E no ha ben donde, considerando che, Louis Armstrong, Sammy Davis, Pat Boone a parte, a lui è riuscito il sciopo che ormai da qualche anno inutilmente vagheggiavano i funzionari di via del Babuino al gran completo, e gli organizzatori dei vari spettacoli che via via si sono succeduti sui nostri teleschermi: quello di scritturare Frank Sinatra.

Iniziarono per tempo le trattative, Fabqui e Sacerdote, ai tempi di «Studio Uno», sembrava che tutto fosse combinato, ma al momento di mettere la firma sotto il contratto, ci si accorse che le richieste di compenso avanzate da «the big Frankie» escorbitavano di gran lunga le possibilità di qualsivoglia impresario, fosse anche un ente di Stato, come la nostra Rai-tv: quaranta milioni per trasmissione.

Se ne parlò poi ancora al momento di varare «TV 7», il varietà musicale che poi non si fece più, con Tognazzi, Vianello e Kramer, e che fu fortunosamente sostituito da «Alta Fedeltà»: questa volta il massimo che si riuscisse ad ottenere fu un'assai discussa apparizione di Nancy Sinatra, diletta figlia del "boss", e tutto finì lì.

Sergio Bernardini ha avuto più fortuna. La vendita in Italia di «the voice», la «voce», come la chiamano in America, ha coinciso con la ben nota "tournée" di bellezza che Frank Sinatra e la sua "troupe" stanno conducendo intorno al mondo, e con un impegno pubblicitario contratto con un industriale italiano: di qui la possibilità dell'esibizione televisiva.

Ma la fortuna non toglie nulla ai meriti di Sergio Bernardini che, infaticabile com'è, sta già pensando alla prossima sorpresa. Agli amici che gli chiedono di che si tratti, il "mago" del "music hall" internazionale risponde stringendosi nelle spalle: ma si sa che i suoi progetti puntano ora in terra di Francia. Ci sono due grossissimi nomi che Bernardini non riesce a togliersi dalla testa: Yves Montand e Edith Piaf. E c'è da giurare che, dal momento che si è preso così a cuore la questione, riuscirà a risolverla nella maniera più brillante possibile. Com'è nelle sue abitudini.

s. m.

Demolito nel centro di Chiavari l'edificio di un vecchio teatro

Chiavari, mercoledì sera.

Il principale «monumento» della bella spiaggia rivierasca è sparito dal centro di Chiavari con la demolizione del teatro «Budin» che una potente escavatrice ha fatto scomparire in quattro o quattr'otto. Il teatro aveva preso nome da un personaggio singolare, Andrea Raffo, che nel 1850 era il commissionario che sbrigava le faccende dei chiavaresi a Genova e dei genovesi a Chiavari e dintorni. Aveva un «vizio» Andrea Raffo: era goloso di budino. E la gente che di lui si serviva, anzichè il solito biscotto e di vino, gli faceva trovare una fetta di budino.

Appassionato di ogni genere teatrale, verso il 1885 il Raffo acquistava un appezzamento di terreno per costruirvi un teatro. Lo pagava una grossa cifra: 20 centesimi al metro quadrato. Dopo qualche tempo, in Vico Bonino, ecco sorgere il locale che sportivamente (come si direbbe oggi), intitolò «Budin». Comprendeva un ampio atrio, una platea con 250 posti a sedere e una galleria con loggione a colonnine in legno.

Alla fine del 1895 il «Budin» deva inizio alla sua attività e per trent'anni contribuì anche con spettacoli d'occasione ad elevare il livello culturale ed artistico della città.

Nel 1912, al «Budin» abbiamo udito le prolusioni dei primi film muti. L'attività del teatro si protrasse sino al 1925 allorquando venne chiuso per restauri. Purtroppo nel 1927 il popolare Budin decedeva e il suo teatro moriva con lui. Successivamente, cambiati i tempi, svanì ogni possibilità di riapertura e qualche anno dopo il locale veniva adibito a falegnameria da un nipote del Raffo.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 8)

CERCASI locale 500 mq. adatto carpenteria ferro. Telefonare 266-816.

CERCASI locale industriale con uffici e servizi 500-700 mq. preferibilmente zona S. Paolo. Telefonare 372-614.

CERCASI 3-5 camere anche ossa vecchia costruzione. Telefonare 44-461. 500

CERCO alloggio due camere servizio zona Mirafiori Lingotto, dipendente Fia... Telefono 614-923. A45777

CERCO alloggio 2 camere libere confort cucinetta, pagare mensilmente 25.000. Telefono 70-675. A46337

CERCO alloggio 6-10 camere ... uffici. Telefono 767-822.

DOMUCI affittacobbero camera libera centrissima Santa Rita. Telefonare 630-491 ore 10-17. A45515

DOMUCI cercano affittare centrali eleganti tre camere servizi. Tel. 882-014

DOMUCI affittacobbero casetta villetta. ... Referenze. Telefono. Telefonare 487-791. A44710

DUE famiglie pinerolesi referenziate affittacobbero alloggi alloggi non ... Telefono. Tel. ore 375-417.

GIOVANE distinto cerca alloggetto o appartamentino ammobiliato ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 7116 — Torino». A46120

LOCALE deposito macchinari entrata carrata indipendente ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 2173 — Torino». A46759

MAGAZZINO mq. 600 coperti per deposito merci, ingresso carrabile, zona Moncalieri. Trasferito. Scrivere: Artigiani, corso Dante 40, Torino.

PIEMONTESE referenziata sola cerca conoscenza coetanea ... Telefonare 533-115. A45245

POSSIBILMENTE dama Lingotto cercasi Fiat (parto) contigente cerca alloggetto mobiliato. Telefonare 338-876.

SPOSI piemontesi cercano camera ... servizi. Telefonare 683-376 ore 18,30-21.

SPOSI statali cercano camera e cucina ... Telefonare 580-618. A44693

UFFICIO centrale semipermanente tre locali, piano rialzato, primo, corso. Telefonare 675-555 A47724

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A giorno affittiamo alloggi signorili zona S. Rita 45.000-50.000. Telefonare 46-411. 10

AFFITASI 1-2-3 camere servizi, Avenale 42 Telefonare 46-430 1035

AFFITASI alloggio signorile nuovo 2 camere, cucina e servizi. Via Tripoli (S. Rita). Telefonare 853-339.

AFFITASI alloggio tre camere servizi via Chivasso. Telefonare 43-454.

AFFITASI alloggio tre locali piano rialzato stabile nuova ... Telefonare ore pasti 519-851 A45580

AFFITASI Crocetta camera servizi, adatto ufficio, rappresentanza, sarta, maglierista, telefonare 287-775.

AFFITASI ampio locale per uso negozio e deposito. Richiesta 30.000 mensili, 6 mesi anticipati. Telef. 45-834 Abadio A44433

AFFITASI, borgo Vittoria, bene ubicato terreno per via Angelo locale con ... mq. 475 coperti più cortile. Telefonare 72-227.

AFFITASI locale mq. 80 circa con ... Telefonare Tranvia Rumiz 4.

AFFITASI disponibile subito alloggio signorile ... secondo piano, panoramico, pieno sole, due ingressi, salone, tre camere, camera servizio, cucina, due bagni. Telefonare 787-694 ore 9-10. A44083

AFFITASI locale centrale uso officina laboratorio mq. 150. Tel. 694-634.

AFFITASI locale adatto per negozio ... Santa Rita. Telefonare 293-508. A47862

AFFITASI luminoso locale primo piano mq. 300 ... corso Dante. Telefonare 592-736. A45220

AFFITASI magazzino centralissimo ... locale mq. 120. Telefonare ore ufficio 534-911. A43815

AFFITASI magazzino 350 mq. ... arioso, tutti servizi, piazza Statuto. Tel. 518-936 ore ufficio.

AFFITASI semiarredato, acqua, luce, ... Telefono 794-071. A45218

AFFITTASI ufficio ... Tel. 743-886.

AFFITTASI via Cavour 13 alloggio ... quattro camere doppi servizi ... altro alloggio quarto piano ... camere doppi servizi. Rivolgersi portineria. A45262

AFFITTO terreno mq. 3500 ... Vercelli, telefono 270-708.

AUTOTRASLOCHI abbiamo disponibili ... Telefonare 372-588. Geom.

AUTOTRASLOCHI assicurazioni, ... Tel. 388-230 Mastrodattee.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 318-753, Ciapiat.

BORGO Vittorio Angelo corso Vittorio primo piano affittasi alloggio mq. 90. Telefono 674-806. A45335

CROCETTA affittasi signorile ... cucina, servizi, ingresso ... Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3967 — Torino». A43685

ORVIETO alloggio signorile ... Telefonare 513-003. A44092

MAGAZZINO centrale uso deposito affittasi 7000 via Silvio Pellico 23. Telefonare 562-000. A47628

MERCIO avviato negozio 6 vetrine mq. 120 corso Racconigi 312 affittasi. Telefonare 813-840. A46671

PROPRIETARIO affitta primo luglio appartamento signorile tre camere ... servizi, corso Tassoni 36.

VIA della Rocca affittasi ottimo ... locale pianterreno uso negozio, laboratorio, magazzino. Telefonare ore pasti 519-851 A85580

VIA Saluzzo casa nuova affittasi ... grazio quadrati gratis, zona grande Avvenire Telefonare 60-218. 126

VILLA signorilissima strada San Vito, grandioso parco 12 camere quadrupli servizi luce ... affittasi subito. Telefonare 534-543 ore 8-10.

LOCALI PER UFFICIO L. 130 per parola

AFFITASI Santuocchio appartamento 3 camere servizi piano luglio. Telefonare 362-503. A47738

ALBISOLA Marina affittasi ... luglio panoramico 3 camere, massimi comforts, garage. Telefono 774-550.

GAZETTA miniguida ufficiali ... Telefonare 580-613. A44081

GELLO Ligure affittasi bella ... già signorile ammobiliato quattro camere comodità moderna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7132 — Torino». A45136

LAIGUEGLIA affittasi appartamenti ... Telefonare 398-136. A45603

LENCI Lido affittasi giugno e settembre appartamento signorile 2 camere, soggiorno, servizi, garage, nuovo, arredato, ... mare, 310.000 mensili. Telef. 653-820 ore pasti A45250

RIVIERA Focette locali mobiliato in villa giardino. Telefono 65-140 ore pasti. A45258

SUBIANA affittasi appartamento ... camere servizi riscaldamento. Telefonare 882 403 A45513

VARAZZE Affitto appartamenti, camere mobiliate stagionali. Rivolgersi ... uff. mobili stagionali Rivera ... Telefono 97-784. 21484

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ALASSIO, Villa Orchidea Aperta, telefono 42-706, centralissima, ottimo trattamento, prezzi modici. 24273

A. HOTEL Fiesta Riposo, strada Valtalira 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per rilassamento, riposo, ogni comfort. Telefonare 652-482. 344

A Loiguaglia monte Hotel Mediterraneo posizione ... tutte camere con ... servizi privati ... parcheggio. Tel.: Torino 221-365. Loiguaglia 63-240.

A Pietra Ligure l'Albergo Villa Giulia apre i battenti anche a voi per un soggiorno ... Telefonare 67-475. 24317

ALASSIO, Albergo Adiari, camere 2500; Hotel Claret 2600, servizio ... Prenotazioni Lucino De Gobi, piazza ... 1, telefono 44-966. 753

ALBERGO Prater, Rimini mare. Bassa stagione 1350 - Luglio 1850, ... sive 24764

BELLARIA Pensione Milanini, vicino mare, ombreggiata, pranzi ... propria, interpellateci. 24279

BELLARIA, Pensione Rubicone, telefono 44-539, ... cucina romagnola. Prezzi modici. Interpellateci 24315

BELLARIA Pensione Rosalba, direttamente mare, parcheggio, bagni ... 1300, camere bagno 1500, ... sive. 24538

BELLARIA Villa Floritia sulla spiaggia ... parco ... romagnola ... 24279

CATTOLICA, Albergo Diriane, proprio ... vicino mare, giardino, ... Trattamento primo ordine. Acqua calda. Dove W.C. privati, ... Luglio agosto 2100 tutto compreso, ... Cesare, Diderico Pica.

CATTOLICA Hotel Nautilus direttamente ... dove W. C. privati. Giugno-settembre ... Luglio-agosto 2500 ... pensione completa. 24280

CATTOLICA, Pensionato Lieti, villeggiatura ragazzi, adolescenti, signorine. Parco, San Carlo 288, telefono 40-667.

CATTEO Mare, Rimini, Albergo Azzurra, ... mare, modernissimo, ... Bassa stagione 1350 - Luglio 1850, ... sive 24764

CESENATICO Pensione Milanini, vicino ... mare, ombreggiata, ... Trattamento familiare. Interpellateci 24279

CESENATICO Pensione Milanini, Telefono 44-539, ... cucina romagnola. Prezzi modici, ... Interpellateci 24315

CERVIA Soggiorno a Margherita 6, via Genita 3. Telef. 67-130. Familiare. Prezzi modici. 24273

CHIOGGIA, Hotel Stanzoni, tel. 41-334, ... tranquillo e vicino mare. Servizio di primissima, ... stagione prezzi speciali.

RIMINI, Alessandra, Hotel Aurigo sul mare, camere servizi privati, ... dignestie trattamento. Parcheggio. Giugno-settembre 1500, luglio agosto 2000 tutto compreso. Direzione Pica.

RIMINI Marina Centro, Pensione Imperia, sul mare, Corso V. giugno 1200 completissima. 24068

RIMINI Pensione Fiorella ... tranquillo cucina romagnola ... Interpellateci 24279

RIMINI, Pensione Lidia, maggio-giugno 1200; 1-15 luglio 1400 completissima.

RIMINI Pensione Sirotti, Bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 1800, tutto compreso. Direzione propria.

RIMINI Pensione Villa Vera ... settembre 1200. Telefonare 698-810. Tutto ... 23992

RIMINI, Riviera, Pensione Sara. Telefono 26-977 ... Ogni confort. Bassa stagione 1200 ... Alta ... 24315

RIMINI Kursaal, Hotel Desdi, sul mare, camere doccia ... giugno settembre 1600, luglio agosto 2200 completissime. 24436

RIMINI Stella Marina ... al mare, servizi privati, ... 24279

RIMINI Dora, Fabrizi 2, Piazza Tripoli, vicino mare, ... 1100 completissime. 24278

RIMINI, Villa Franca, ... Bassa stagione 1200 ... 24785

SPOTORNO, pensionato ... Camere ... Ristorante ... Trasporto, 13, Torino. 23598

TORRE PEDRERA Rimini, Pensione Scaligera, direttamente mare, giugno 1100, luglio 1300, agosto 1400-1500 completissime. 24431

VIA LAZIO, Albergo Scotta, ... bassa trattamento, pranzi ... 24277

VARAZZE, Pensione Olimpia, telefono 77-171, centrale, ... giardino, ... cabine.

VARAZZE, Hotel Arnino, tel. 77-371, ... costruzione ... tranquilla. Camere con bagno, telefono, Ascensore. Giardino. Garage. 24557

VARAZZE Nuovo Hotel Tarantola. Tutto ... sogno, ... Tranquillissimo. Interpellateci. 24160

VARAZZE Pensione Molinari. Telefono 77-136. Centrale, ... Pranzi ... Interpellateci. 24673

VARAZZE, Pensione Regina, Isabella, ... Pranzi ... 24280

VIAREGGIO Pensione Bianchi sul mare ... camere ... 23879

VIAREGGIO Pensione Albemare sul mare, ... 24417

VIAREGGIO, Soggiorno a Margherita 6, via Genita 3. Telef. 67-130. Familiare. Prezzi modici. 24273

VIDIGNE, Hotel Stanzoni, tel. 41-334, ... tranquillo e vicino mare, Servizio di primissima, ... stagione prezzi speciali.

RIMINI, Alessandra, Hotel Aurigo sul mare, camere servizi privati, ... dignestie trattamento. Parcheggio. Giugno-settembre 1600, luglio agosto 2200 tutto compreso. Direzione S. Pica.

RIMINI Marina Centro, Pensione Imperia, sul mare, Corso V. giugno 1200 completissima. 24068

RIMINI Pensione Fiorella ... tranquillo cucina romagnola ... Interpellateci 24279

RIMINI, Pensione Lidia, maggio-giugno 1200; 1-15 luglio 1400 completissima.

RIMINI Pensione Sirotti, Bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 1800, tutto compreso. Direzione propria.

RIMINI Pensione Villa Vera ... settembre 1200. Telefonare 698-810. Tutto ... 23992

RIMINI, Riviera, Pensione Sara. Telefono 26-977 ... Ogni confort. Bassa stagione 1200 ... Alta ... 24315

RIMINI Kursaal, Hotel Desdi, sul mare, camere doccia ... giugno settembre 1600, luglio agosto 2200 completissime. 24436

RIMINI Stella Marina ... al mare, servizi privati, ... 24279

RIMINI Dora, Fabrizi 2, Piazza Tripoli, vicino mare, ... 1100 completissime. 24278

RIMINI, Villa Franca, ... Bassa stagione 1200 ... 24785

SPOTORNO, pensionato familiare; signorili, spiaggia ... Ristorante. Educatorio Provvidenza, Trento 13, Torino. 23598

TORRE PEDRERA Rimini, Pensione Scaligera, direttamente mare, giugno 1100, luglio 1300, agosto 1400-1500 completissime. 24431

VIA LAZIO, Albergo Scotta, ... bassa trattamento, pranzi ... 24277

VARAZZE, Pensione Olimpia, telefono 77-171, centrale, ... giardino, ... cabine.

VARAZZE, Hotel Arnino, tel. 77-371, ... costruzione ... tranquilla. Camere con bagno, telefono, Ascensore. Giardino. Garage. 24557

VARAZZE Nuovo Hotel Tarantola. Tutto ... sogno, ... Tranquillissimo. Interpellateci. 24160

VARAZZE Pensione Molinari. Telefono 77-136. Centrale, ... Pranzi ... Interpellateci. 24673

VARAZZE, Pensione Regina, Isabella, ... Pranzi ... 24280

VIAREGGIO Pensione Bianchi sul mare ... camere ... 23879

VIAREGGIO Pensione Albemare sul mare, ... 24417

VIAREGGIO, Soggiorno a Margherita 6, via Genita 3. Telef. 67-130. Familiare. Prezzi modici. 24273

VIDIGNE, Hotel Stanzoni, tel. 41-334, ... tranquillo e vicino mare, Servizio di primissima, ... stagione prezzi speciali.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 120 per parola

A SCUADENIA ... Via Sizia 2.

ALASSIO, Collegio maschile «Alma Mater», ... famiglie, lezioni individuali, ... recupero. Mazzoli 14, tel. 46-805.

ALL'ISTITUTO «Cima», preparazione ... stenografia, dattilografia, ... pagha, contabilità generale e ... Lezioni individuali preparazioni annui. Via Roma 23, telefono 510-354. 153

BERLITZ SCHOOL, VIA SANTA TERESA 2, TEL. 353-979, TORINO: APERTURA NUOVI CORSI DIURNI E SERALI, COLLETTIVI ED INDIVIDUALI DI LINGUE. CORSI ACCELERATI PER ... E ALLIEVI. SEZIONI PRIVATE, ESPRESS TRADUZIONI.

BRIDGE, Nizza 65: corsi ... dattilografia, stenotelegrafia, ... aperti amministrazione ... diploma. Amministratori stabili A41426

BRIDGE, Nizza 65: corsi, ripresa ... stenotelegrafia, dattilografia, ... aperti amministrazione ... diploma. Amministratori stabili A41426

BURIANA affittasi appartamento ... camere servizi riscaldamento. Telefono 882 403 A45513

CARAZZA Affitto appartamenti, camere ... stagionali Rivera ... uff. mobili stagionali ... 21484

ISTITUTO Lingue, Ginnasio 22, corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, computisteria, contabilità meccanizzata, inglese, tedesco. 119

ISTITUTO Vaccaro, via Vagnone 7, corsi ... ragioneria, lingue, ... 36

LUIGI XIV

Il primo figlio naturale

III — Avendo avuto la sua prima esperienza amorosa con una matura commerciata di sua madre, madame de Beauvais, Luigi XIV, ancora in giovanissima età, si lancia nelle avventure. Pur lui «tutto è buono: contadine, figlie di giardinieri, cervette, commercianti, donne di qualità, a condizione ch'esse facciano finta d'amarlo». E' difficile stabilire una esatta enumerazione delle prime avventure ancillari o rustiche del giovane Luigi XIV.

Tutto quello che si può dire, se si vuole credere a Saint-Simon, è che da un breve capriccio per una giardiniera l'allievo di madame de Beauvais ebbe una figlia che fu la prima delle illegittime reali, ma che l'umiltà della condizione sociale di sua madre condannò, al contrario della sorellastra che Luigi le diede più tardi con grandi favori, a restare per tutta la vita in ombra ed in condizioni disagiate. La grande nobiltà di Francia era disunita dalla Fronda ed il cardinale Mazarino tentò di restituire un po' di freschezza e splendore alla Corte, introducendovi le sue giovani nipoti, che aveva fatto venire da Roma. Una di esse, Laura Mancini, affascinante, bellissima e virtuosa, aveva sposato poco dopo il suo arrivo a Parigi il bravo e pio duca di Mer-

cœur, figlio del duca di Vendôme e quindi nipote di Enrico IV. Il giovane Luigi XIV si sentiva molto attratto da lei, ad onta della grande reputazione di virtù di cui godeva questa affascinante italiana. «Un giorno — racconta insidiosa de Motteville nelle sue "Memorie" — la regina Anna d'Austria, avendo pregato la regina d'Inghilterra (allora esiliata in Francia) di recarsi a vedere danzare il re in un trattenimento privato, volle che partecipassero a questo ballo solo le sue damigelle d'onore ed alcune dame e duchesse della Corte. Questo ballo non era fatto che per ammirare il re e per divertire la principessa d'Inghilterra. Enrichetta, che incominciava ad uscire dall'infanzia. Il re, quando

volle dare inizio alle danze, andò ad invitare madame de Mercœur. La regina madre, sorpresa da questo comportamento, si alzò bruscamente, andò a dividere il re dalla sua dama e gli ordinò sottovoce di andare ad invitare la principessa d'Inghilterra. La regina d'Inghilterra, subito accortasi della collera della regina madre, le si avvicinò e le disse che la pregava di non contraddire il re, che sua figlia aveva male ad un piede e non poteva danzare. Ma Anna d'Austria replicò: «Se la principessa d'Inghilterra non può ballare, nemmeno il re ballerà». Così la regina d'Inghilterra, per non creare malcontento, lasciò ballare la sua giovane figlia e, in cuor suo, restò molto irritata per il comporta-

mento del giovane monarca. E maggiore stata ancor più malcontenta se avesse sentito il re mormorare a sua madre: «Non mi piacciono affatto le ragazzine». In effetti — osserva madame de Motteville — Enrichetta d'Inghilterra aveva allora undici anni, e Luigi quindici; ma se non v'era fra loro una grande differenza d'età, ora pur vero che il re dimostrava almeno vent'anni. Avendo constatato che Laura, duchessa de Mercœur, era decisamente troppo onesta, Luigi rivolge le sue attenzioni ad un'altra Mancini, Olimpia. Danza con lei nel balletto le «Nozze di Peleo e di Teti». Il re è Apollo; Olimpia la dea della musica. Ed i due ballerini, sempre interpretando la parte, si scambiano occhiate appassionate...

SEGUE: Olimpia non cede

ANNUNCI ECONOMICI

LIRE TRADUE, PERIT. L. 10 per parola

(Continua alla pag. 9)

ASSUMESI lavori manoscritti a casa ad atti legali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5429 — Torino». 444974

AFFARE studio ingegneria tecnica istituti ottimo avviato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6424 — Torino». A44960

BALLARE bene a ritmi, ripetizioni presso frequentatissimo ballerini corso San Maurizio 8. Telefonare 512-023.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

A distinto affittasi camera ammobiliata [illegible]. Telefonare 510-161. A47435

A ottimi prezzi ammobiliate centrali con pensione familiare. Telefonare 618-679

AFFITTASI ammobiliata a impiegato stabile. Telefonare 770-066. A46329

AFFITTO camera ammobiliata Crocetta preferenza stabile. Telefonare 584-015.

AMMOBILIATA affittasi impiegato zona Mautino Nacchi, Telef. pasti 588-142.

PENSIONE Gaspara Stampa via Garibaldi 40, telef. 528-748 per studentesse, impiegate, professoresse, 1800 giornaliere, vitto, alloggio. 36505

PER 4 TERRE indipendentissimo grande, [illegible], stabile, Diavinar, Rivoli, c'Annunzio 12. 388

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

CAPO reparto molto esperimentato pratico presso importante casalinghi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7135 — Torino».

CORRISPONDENTE interprete francese inglese spagnolo veloce dattilodattilo computometrista cercasi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9425 — Torino».

DIPLOMATO pubbl. contrattist. dattilo. impiegherebbesi, presso [illegible] Ditta. Telefonare 511-712. A46545

ELEMENTO attivo proveniente corpo Polizia, pratico, offresi serissimo massimo fiducia incarichi ispettivi, esattivi, assoluta cattolicissimo. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8454 — Torino».

GEOMETRA cerca impiego pratica lavori edili e stradali con 10 anni di esperienza. Vicolani premio Pinerolo, via Montebove 11. A47177

GEOMETRA giovane, [illegible], pratico, cerca occupazione presso serio impresa. Telefonare 370-829. A47133

GIOVANE [illegible], maturità classica, inglese francese inglese aggiunzione periti, cerca impiego. Telefonare 781-716.

INFERMIERA diplomata pratica macchina, assistere, accompagnare ambulatorio stabilimento o privato. Tel. 580-853.

JEUNE FEMME, INTERPRETE DIPL. (GENEVE) FRANÇAIS, ALLEMAND, ANGLAIS; STENO DANS LES 3 LANGUES, BONNES NOTIONS ITALIEN, TOUS TRAVAUX SECRETARIAT, CHERCHE EMPLOI DEMI-JOURNEE. ECRIRE: «PUBLICITA' STAMPA 1225 — TORINO». A47415

LAUREATO agraria Torino decennale affermata attività professionale desidera assistere azienda industriale commissione ufficio lavoro qualificato ogni garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2065 — Torino». A42308

SEGRETARIA esperienza pratica quinquennale ufficio commerciale e contabile ufficiali ufficiali scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2165 — Torino». A41816

TECNICO fonderia esperimentatore impianti, miscele, metallografia ghise. Conoscenza lingue, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8204 — Torino». A39042

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

ABBIGLIATA impiegata, 15-17enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8291» — Torino». A42373

AIUTO contabile volenza dattilo cercasi preferibilmente pratica Sampierdarena Sand. Scrivere: «Pubblicità Stampa 239 — Torino». 1062

AZIENDA COMMERCIALE CERCA GIOVANISSIMA ANCHE 2° IMPIEGO, VELOCE DATTILOGRAFA, DINAMICA, BUONA MEMORIA, PRESENZA, REFERENZE. MANOSCRITTERE AI «PUBBLICITA' STAMPA 3486 — TORINO».

AZIENDA INDUSTRIALE IMPORTANZA NAZIONALE CERCA PER ASSUNZIONE IMMEDIATA OPERATORI MECCANOGRAFICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3486 — TORINO».

BRACCI abile produttrice bella presenza età 21-30 per collocamento [illegible] applicazione alla lavorazione commerciale. Disposta spostarsi provincia Imperia, ottimo stipendio. Presentarsi dott. Armido «Hotel Liguria», Toetan, sabato 19 maggio ore 17-19. 24567

CERCASI ESPERTA FACHE CONTRATTI DA IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE TELEFON. 656-100 [illegible] 14-18.

CERCASI geometra assistente cantiere. Costituita domanda scritta pratica e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5329 — Torino». A39385

COMPAGNIA internazionale assume 10 elementi femminili io possesso buona cultura, bella presenza, attivi e dinamici da avviare, dopo breve periodo istruzione e prova, a seria, redditizia carriera ispettiva esterna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 832 — Torino».

CORRISPONDENTE stenodattilografa cerca stabilimento posto ufficio dintorni Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1429 — Torino». A40361

FILATURA pettinata sistema [illegible] filata assumerebbe assistente lunga esperienza capace [illegible] completo. Referenze. Preferse. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8293 — Torino». A43277

FOTO [illegible] cerca abile commesso, ottima [illegible]. Rivolgersi [illegible]. Mancherebbe indicando età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 5254 — Torino». A39439

GRANDE compagnia per ampliamento quadri, assume sino a copertura nuove esigenze, previo breve periodo istruzione e prova, elementi da avviare seria, redditizia carriera ispettiva, in possesso requisiti requisiti indispensabili intelligenti, buona cultura, lingua residenza Torino, possibilmente pratici trattazione affari, attivi, dinamici, localizzarsi liberi da altri impegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 831 — Torino».

IMPIEGATE-E, conoscenza prodotti farmaceutici acquisita presso grossista o farmacia richiedesi da società internazionale ricerche di mercato. Buona possibilità per elementi preparati. Inviare curriculum: «Pubblicità Stampa 10 — Milano». 21078

INDUSTRIA TORINESE VERNICI ED AFFINI ASSUME PERITO CHIMICO ANNOSSEAL SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3182 — TORINO».

QUINDICENNE [illegible] 1° impiego dattilografia, cerca stadio notarile. Telefonare 46-518 A40045

RAGIONIERA esperta [illegible] abilità contabili, esami trattamenti. Telefono 46-518. Via De Angelis 47.

RAPPRESENTATA importatore lamiere e lavorazione carpenteria leggera cerca elettromeccanica. Presentarsi Ghisolfi, via Maccarisa 8. A44496

APPRENDISTI studenti, portieri cantieri elettromeccanici. Cantieri 44, Telefonare 696-324. A44638

APPRENDISTI volonterosi per apparecchiature elettromeccaniche assume seria ditta offrendo ottime possibilità professionali ed economiche, frequentando stabilimento, scrivere: «Pubblicità Stampa 2403 — Torino». A43744

ARREDAMENTI industria cerca capi reparti macchine, montaggio, falegnami apprendisti ottimo grado, Rivoli, via Negro 15, Venaria. A43809

ASSUMEREMO serio elemento o coniuge per sorveglianza cremisteri, preferibile pensionato anziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3472 — Torino».

ASSUMIAMO fabbri, carpentieri, e operai particolarmente esperti strumentisti, di alluminio e pratici montaggio in cantiere per funzionamento nuovo stabilimento. Retribuzione ottima, ogni elemento, i dettagli, premi di produzione. Rivolgersi Officine Piemontesi, via [illegible] nn 1/3, Borgo S. Paolo, Moncalieri. Telefono 680-530. 24618

ASSUMIAMO per stabilimento strada Lanzi operai e muratori. Telef. 360-388.

ALIMENTARI ingrosso assume [illegible] per cassiere, pratico città e campagna. Telefonare 22-143. 1356

AMMETTA pratico lavorazione cubico alto assume fonderia, ottimo trattamento. Telefono [illegible] Via De Angelis 47.

APPRENDISTA tornitore fresatore e lavorazione carpenteria leggera cerca elettromeccanica. Presentarsi Ghisolfi, via Maccarisa 8. A44496

APPRENDISTI montatori portieri cantieri elettromeccanici. Cantieri 44, Telefonare 696-324. A44638

APPRENDISTI volonterosi per apparecchiature elettromeccaniche assume seria ditta offrendo ottime possibilità professionali ed economiche, frequentando stabilimento, scrivere: «Pubblicità Stampa 2403 — Torino». A43744

ARREDAMENTI industria cerca capi reparti macchine, montaggio, falegnami apprendisti ottimo grado, Rivoli, via Negro 15, Venaria. A43809

ASSUMEREMO serio elemento o coniuge per sorveglianza cremisteri, preferibile pensionato anziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3472 — Torino».

ASSUMIAMO fabbri, carpentieri, e operai particolarmente esperti strumentisti, di alluminio e pratici montaggio in cantiere per funzionamento nuovo stabilimento. Retribuzione ottima, ogni elemento, i dettagli, premi di produzione. Rivolgersi Officine Piemontesi, via [illegible] nn 1/3, Borgo S. Paolo, Moncalieri. Telefono 680-530. 24618

ASSUMIAMO per stabilimento strada Lanzi operai e muratori. Telef. 360-388.

SOCIETA' Commerciale [illegible] Mirafiori cerca impiegata conoscenza inglese, telefonare 341-420. A41450

SOCIETA' Commerciale zona Mirafiori cerca 15-17enne anche primo impiego, settembre 361-420. A41450

STENODATTILO veramente pratico ufficio commerciale, dotata sperata iniziativa personale cercasi; altra zona per mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 229 — Torino». 1061

STENODATTILOGRAFA provetta assume importante società offresi [illegible] condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9108 — Torino». A40438

STENODATTILOGRAFA ufficio cerca ragazza [illegible] zona Corso Racconigi. Telefonare [illegible] A44282

TECNICO manutenzione esperto conoscenza almeno 4 lavorazioni meccaniche cercasi per stabilimento Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7098 — Torino». A44521

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE bilancista motori elettrici cerca sistemazione in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8243 — Torino».

ESPERTA con lunghissimo lungo [illegible] bile prestazioni offresi qualunque ditta anche Saco. Telefonare 236-883.

AUTISTA patente D disposto fare anche fattorino di fiducia altro magazzino [illegible] referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7041 — Torino».

AUTISTA patente E offresi anche mezza giornata. Telefono 781-640.

BENCO S. Paolo pluriennale esperienza offresi qualsiasi scala, ufficio, qualsiasi presso famiglia. Tel. 370-060.

CINQUANTENNE piemontese libera subito cercasi presso albergo o pensione mare o montagna. Telefonare 252-503.

CONIUGI con due figli, ottima famiglia, referenze, esperienza, moralità cercano portineria o alloggio in cambio pulizia scale. Telefonare 875-981. 385

CONIUGI piemontesi (Rodoi cercano portinaria in casa signorile, anche in campagna. Telef. posteriggio 772-396.

CONIUGI soli, cercano portineria piemontesi. Telef. 43-764. A44446

FUOCHISTA 2ª generale esperienza anche marina, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

MAGAZZINIERE pratico materiale elettrico massima fiducia seria ditta offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4028 — Torino».

MECCANICO specializzato, pratica meccanizzazione macchine lavatrici e ghiaccio, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7042 — Torino».

OPERATORE presso [illegible] macchina National A/10-2/5-1/3 offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8235 — Torino».

PENITO radiotecnico offresi a piccolo laboratorio o negozi per riparazioni o montaggi ore pomeridiane o serali. Telefonare 701-433. A41090

PRIMO pasticciere confettiere abilissimo offresi anche stagione estiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8259 — Torino».

SESSANTENNE [illegible] patente fi. referenze e cauzione offresi massimi fiducia ditta presso. [illegible]: «Pubblicità Stampa 7085 — Torino».

SESSANTENNE offresi per mantenimento villa, giardini, o per portale locali. Telefonare 888-752. A45305

TENITORE offresi un libero produttore de serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2162 — Torino». A44970

VENDITRICE già operatrice tessi automatici e semiautomatici, stampatura, [illegible] cercasi e ried. lavorazione. Offresi come capo-squadra o reparto scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1500 — Torino». A40756

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

A.A. [illegible] barista 20enne. Telefonare 484-869. A42795

A. ASSUMIAMO apprendisti fabbri, verniciatori, tracciatore saldatore elettrico. Capriva 135. 225

A. ASSUMIAMO abile fabbro carpentiere ferro, conoscenza disegno. Capriva 135. 225

A abile cuoco trattasi buona referenziata offre massima retribuzione famiglia signorile. Telefonare [illegible]

ABBIGLIAMI 20enne, [illegible] per ufficio mercatino. Savigliani, via Bonzanigo Pantaleo 182. A39882

ABBIGLIAMO a ufficio elettromeccanico per lavoro continuativo [illegible] remunerato metanodi montatori verniciatori aprotan montatori generici. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

ABILI [illegible]. Telefonare [illegible] dalle 19 alle 21.

ABILISSIME lavorandi alunni apprendiste zaria urgono. Bassi, corso Re Umberto 46 bis. A42280

AFFIDIAMO [illegible] dinamiche giovani serietà collocatura stampe. Scrivere: Casa Editrice Balmondo, [illegible] 26, Firenze. 25615

AFFILATORE 1ª categoria cianellaria attrezzatura cercasi, presentarsi Vebo, strada Antica Collegno 190-10.

AGGIUSTATORE attrezzista, alto stampi anche anziani cerca metalmeccanica media meccanicamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3353 — Torino». A37961

AGGIUSTATORI, montatori, tornitori, fresatori, fabbri, cerca Officine Mitolio, Venaria.

ALBERGHI cameriere, [illegible], [illegible] per [illegible] Telefonare 22-143. 1356

AMMETTA pratico lavorazione cubico alto assume fonderia, ottimo trattamento. Telefono [illegible] Via De Angelis 47.

APPRENDISTA fresatore fattore e lavorazione carpenteria leggera cerca elettromeccanica. Presentarsi Ghisolfi, via Maccarisa 8. A44496

APPRENDISTI montatori portieri cantieri elettromeccanici. Cantieri 44, Telefonare 696-324. A44638

APPRENDISTI volonterosi per apparecchiature elettromeccaniche assume seria ditta offrendo ottime possibilità professionali ed economiche, frequentando stabilimento, scrivere: «Pubblicità Stampa 2403 — Torino». A43744

ARREDAMENTI industria cerca capi reparti macchine, montaggio, falegnami apprendisti ottimo grado, Rivoli, via Negro 15, Venaria. A43809

ASSUMEREMO serio elemento o coniuge per sorveglianza cremisteri, preferibile pensionato anziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3472 — Torino».

ASSUMIAMO fabbri, carpentieri, e operai particolarmente esperti strumentisti, di alluminio e pratici montaggio in cantiere per funzionamento nuovo stabilimento. Retribuzione ottima, ogni elemento, i dettagli, premi di produzione. Rivolgersi Officine Piemontesi, via [illegible] nn 1/3, Borgo S. Paolo, Moncalieri. Telefono 680-530. 24618

ASSUMIAMO per stabilimento strada Lanzi operai e muratori. Telef. 360-388.

CERCASI operai pratici [illegible] avvolgitori Diesel e battilastra. Carrera. Telefono 681-479 corso Rosta 68 (Borgo San Paolo) Torino.

CERCASI elettricisti pratici impianti civili, strada Monterosa, v. Montebianco 14.

CERCASI per pub persone pelo indistinto fisso 40-50 anni, massima serietà, referenze. Telefonare 588-577 ore 13-14

CERCASI apprendisti elettricisti pratici dai due superiori anni 20 buona costituzione, Telef. 362-351. A46337

CERCASI imballatori carpentieri, saldatori elettrici montatori grossi serbatoi verticali, Biscuit, strada del Cimitero 172.

CERCASI giovani elettricisti pratici impianti interni, Telefonare 690-863 - 686-471. A45890

CERCASI giovani [illegible] per [illegible] [illegible] Telefonare 2388 — Torino». A43267

CERCASI specialista, [illegible] tipografici, apprendista [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 2163 — Torino». A41052

CERCASI [illegible] [illegible] [illegible]

ULTIME NOTIZIE

La nuova dittatura argentina

Zuffe in parlamento fra radicali e peronisti

Molti parlamentari penetrano nell'aula, sebbene le Camere siano state sciolte Fuori, una grande folla sostiene i deputati estromessi dal presidente Guido: ne seguono furiosi scontri con la polizia

Nostro servizio particolare

Buenos Aires, merc. sera.

Armati di mitra, i poliziotti argentini hanno fatto per tutta la notte la guardia al palazzo del Parlamento per impedire ad ogni costo l'ingresso ai 47 peronisti che furono eletti all'Assemblea nelle votazioni di marzo.

La situazione è tesa, agitata dopo una giornata di clamorosi incidenti. Si è fatto a pugni nell'aula della Camera dei Deputati, e fuori la polizia ha fatto uso degli idranti e dei gas lacrimogeni contro la folla tumultuante. Si trattava per lo più di elementi peronisti, che acclamavano i deputati della loro tendenza che tentavano di entrare nell'edificio e di prendere posto in aula, nonostante lo scioglimento delle Camere deciso dal Presidente José Maria Guido.

La zona attigua al Parlamento è guardata costantemente dai poliziotti in elmetto. Si temono evidentemente nuove e più serie dimostrazioni. Ieri si era saputo che molti deputati contavano di riunirsi nonostante il divieto. In previsione di complicazioni il governo ha disposto immediatamente l'interruzione del traffico sui ponti del palazzo, e la mobilitazione di reparti di polizia muniti di idranti per il getto di acqua colorata.

Ma queste misure non sono bastate. Dapprima i bar e i caffè attorno all'edificio si sono trasformati in altrettante succursali del Parlamento. Altri deputati rivolgevano discorsi alla folla da singolari tribune: le auto scoperte, parcheggiate davanti al palazzo della Camera.

Poi i rappresentanti del popolo argentino hanno cominciato a entrare nell'edificio. A questo punto è cominciata l'opera di «setaccio» della polizia. Ai deputati che già erano in carica nella precedente legislatura non si facevano obiezioni; a tutti quelli che sono stati eletti in marzo è stata sbarrata la strada.

Alla fine, i deputati estromessi hanno potuto contarsi: non erano in numero legale. Inoltre fra i presenti si trovavano tra deputati peronisti eletti a marzo. Essi hanno subito cercato di parlare; ne è derivato un mezzo pandemonio. Dalle parole si è passati ai fatti; sono volati schiaffi e pugni.

Il capo del gruppo parlamentare radicale intransigente (il partito di Frondizi, che ha la più forte rappresentanza alla Camera) continuava a ripetere questo concetto: «Dobbiamo difendere il Parlamento, roccaforte della democrazia». Molti plaudivano a questa parole del signor Ricardo Gonzalez, ma era chiaro che i deputati si rendevano conto del dilemma: avallare i diritti dei parlamentari, e con questo implicitamente appoggiare gli avversari peronisti, o appoggiare invece le decisioni di Guido, e lasciare quindi l'aula.

Fuori, intanto, la folla peronista portava in trionfo alcuni suoi deputati cui era stato precluso l'ingresso in aula. La polizia è intervenuta, la gente ha reagito, i poliziotti hanno fatto uso dei gas lacrimogeni e degli idranti.

Un gruppo di deputati peronisti e di influenti esponenti parlamentari dei partiti «tradizionali» ha tenuto una riunione nella sede del giornale *Democracia*, fino al 1955 organo peronista. Più tardi i deputati peronisti si sono recati in varie chiese e storici edifici della capitale, per prestare simbolico giuramento.

Guglielmo Horsey

Un miliardo e 360 milioni la collezione di Korda

La collezione di quadri di Alexander Korda, valutata a un miliardo e 360 milioni di lire, sarà posta in vendita nel mese di giugno a Londra. Nella foto, la trentaduenne signora Dari Metcalfe, ex-moglie dello scomparso produttore cinematografico, accanto a un dipinto di Monet intitolato «Bambola blu» (Telef. «A. P.»)

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La riunione presenta carattteristica fondamentale una mancanza assoluta di affari. L'apertura è effettuata su prezzi lievemente inferiori alle basi di ieri.

Successivamente il mercato è ricevuto ad una serie limitata di oscillazioni e conclude su fondo riflessivo, ma resistente.

Titoli di Stato e obbligazioni deboli.

Dopoborsa ben tenuto.

Diritti: Ruminasa 800; Ceramica Pozzi 600.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 620,10; dollaro canad. 564,90; franco svizzero 143,75; corona danese 89,90; corona norvegese 87,10; corona svedese 129,50; fiorino olandese 172,85; franco belga 12,45; franco francese 126,20; sterlina G.B. 1744,00; marco germanico 155,15; scell. austriaco 24,08; escudo portoghese 21,75.

Prezzi informativi delle valute raccolti (corbisma: sterlina oro 5800-6160; marengo svizz. 5125-5525; sterlina carta unitaria 1745-1785; dollaro carta Usa 620-625; franco svizzero 143-144; franco franc. 125,50-127,50; oro fino 702-712; argento 21-32.

A MILANO — L'atmosfera di Borsa è ancora dominata da contrasti; a modesti spunti positivi si contrappongono prevalenti offerte generate dal malumore degli operatori e dalla volontà di realizzare.

Gli elettrici sono ancora i più colpiti, mentre i finanziari - assicurativi appaiono

A TORINO

	22	23
VALORI DI STATO		
Redd. 3 %	107 80	107 90
» » ex.	107 80	107 80
Ricostr. 3 %	100 80	100 70
» » ex.	100 80	100 40
Ricostr. 5 %	88 95	89 05
» » ex.	88 85	88 95
Ricostr. 5 %	101 10	101 25
» » ex.	101 —	101 15
Ed. Ist. 3 %	102 95	100 90
Fr. R. 5 % Trieste	101 15	101 15
Fr. R. 5 % '59	101 65	101 65
R.E.S. 5 % 1955	102 30	102 30
» » 1956	102 70	102 50
» » 1957	103 70	103 70
» » 1958	103 20	103 30
» » 1959	103 60	103 40
» » 1960	103 35	103 25
» » 1961	104 40	104 40
» » 1962	103 —	102 70
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 3 % '56	99 80	99 80
» 5 % '56	100 80	100 80
» 5 % '57	100 70	100 50
» 5 % '58	100 70	100 50
» 5 % '59	100 60	100 50
» 5 % '60	100 80	100 80
» 5 % '61	99 65	99 85
» 5 % '62	98 70	98 55
» 5,50 % '62	115 50	115 20
» 5,50 % '63	114 85	114 25
» 6 % '63	120 —	120 —
» 5,50 % '64	99 70	99 50
» 6 % '64	107 —	107 —
Elettr. Ed. 3 %	99 40	99 40
» » 5 %	99 50	99 50
Ed. Meridionali 5 %	99 225	99 225
» » 5 %	99 50	99 20
» » 5 %	99 70	99 30
» » 5 %	99 30	99 30
» » 5 %	94 60	94 80
» » 5 %	99 30	99 45
C.I.E.T. 5 %	100 80	100 80
Ed. Pelloux 5 %	100 65	100 65
» » 5 %	100 40	100 40
» » 5 %	100 80	100 70
» » 5 %	100 40	100 40
» » 5 %	100 95	100 95
» » 5 %	98 15	98 15
» » 5 %	99 10	99 10
» » 5 %	97 90	97 70
S. Paolo 3 %	98 50	98 50
» » 5 %	98 90	98 50
» » 4 %	94 —	94 —
» » 5 %	93 —	92 —
Mediterr. 5 %	94 10	93 90
Elettr. Sicula 5 %	94 80	94 90
C.I.E. Sicil. 5 %	99 90	99 60
Cr. F. Sicilia -	96 20	96 20
Cr. F. Sicil. 5 %	96 50	96 50
C.R.E. Sicil. 5 %	99 50	99 50
» » -	99 50	99 50
Mediterr. 5 %	99 20	99 20
» » 5 %	100 50	100 50
» » 5 %	98 30	97 50
Cons. I.R.I. 5 %	97 30	97 30
Ed. Fr. - 5 %	97 40	97 40
R. Centri Ind. 5 %	97 70	97 70
Istituto cred. 6 %	100 95	100 65
» » 5,50 %	100 70	100 70
» » 5 %	100 50	100 52
» » 5 %	100 50	100 50
Istituto Centr. 6 %	100 50	100 50
I.M.I. 5,50 %	100 65	100 65
» » 5 %	100 80	100 80
» » 5 %	100 60	100 70
» » 5 %	100 60	100 55

	22	23
I.M.I. 3,50 %	102 90	102 90
» 5,5 %	96 —	96 10
» 5,50 %	95 45	95 20
Larini 3 %	98 75	98 75
» 5 %	98 50	98 50
Immob. Sic. 5 %	100 60	100 80
Ist. Mob. 5 %	101 —	101 —
Ist. Fond. 5 %	100 40	100 40
Ist. Sviluppo 5 %	100 70	100 60
Ist. Ed. 5 %	100 90	100 60
Ist. Ed. 5 %	99 25	99 80
Prestiti 5 %	103 50	103 50
Ist. Ed. 5 %	104 90	104 50
» 5 %	105 75	105 50
» 5 %	104 25	104 25
» 5 %	105 25	105 25
» 5 %	103 80	103 80
» 5 %	98 —	98 —
Mediterr. 5 %	101 —	101 —
» 5 %	102 90	102 90
» 5 %	106 —	106 —
Ist. Ed. 5 %	107 50	107 50
» 5 %	100 10	100 10
» 5 %	102 —	102 —
» 5 %	102 50	102 50
» 5 %	102 50	102 50
» 5 %	102 50	102 50
» 5 %	102 —	102 —
Ist. Ed. 5 %	103 —	103 —
» 5 %	100 —	100 —
» 5 %	100 —	100 —
» 5 %	103 80	103 80
Ist. Ed. 5 %	99 90	99 90
» 5 %	99 95	99 70
» 5 %	99 70	99 50
» 5 %	96 80	96 80
» 5 %	101 —	101 —
» 5 %	100 80	100 80
» 5 %	100 —	100 —
» 5 %	100 —	100 10
» 5 %	99 90	99 90
» 5 %	99 95	99 70
» 5 %	99 70	99 50
» 5 %	96 80	96 80
» 5 %	96 70	96 70
» 5 %	95 20	95 40
» 5 %	96 40	96 80
» 5 %	96 70	96 70
» 5 %	94 50	94 50
» 5 %	96 —	96 —

ELETTRICI		
Edison	1893	1879
Elettr.	519	516
F.I.E.	1055	1050
Selt-Volta	2950	2950
Meridionale	2405	2364
Orobia	2350	2350
Pirelli	2128	2103
Terni	3470	3470
» privil.	1100	1100
Unes	1265	1257
Vizzola	2000	2000
METALMECCANICI		
Fiat	5032	5018
» privilegiate	2369	2363
Ansaldo	1239	1230
Breda	7900	7700
Montecatini	2700	2690
Pignone	1553	1545
Riva	1800	1570
Westinghouse	1580	1510
Ercole	880	880
Ilva	2100	2083
Siderurgica	10500	10430
TESSILI E MANIFATT.		
Bemberg	15450	15250
Chatillon	3800	3765
» privilegiate	6550	6550
Cogne	10200	10200
Cotonificio Bond.	750	750
Linificio	650	650
Snia	7000	7100
CHIMICI		
Montecatini	2350	2330
Montecatini	2675	2675
Montecatini	8050	8050
Rumianca	55000	55750
Saffa	9690	9490
Sarom	2945	2895
Saffa	2320	2330
Montecatini	5300	5285
Montecatini	336 50	333
Montecatini	147	140 50
Montecatini	1800	1800
MINERARI-ESTRATTIVI		
Montecatini	1255	1210
Italcementi	32000	32000
Pertusola	3305	3345
ALIMENTARI		
Buon. Sacchesi	840	840
Cirio	127	127
Cirio-Rivis	527	524 50
Eridania	3105	3100
IMMOBILIARI		
Aeral Risan.	8000	8000
Aeral	7500	7500
Immobiliare	6900	6850
Immobil. Roma	1340	1337
Risanamento	3150	3150
DIVERSI		
Acqua Pancione	1900	1475
Acq. Polpo - Ord.	1700	1700
Cartiere Burgo	5200	5200
Cartiere Burgo	35000	35500
Fabbr. Manif.	58000	58000
Linoleum	7500	7500
Pirelli	12500	12200
Ceramiche Pozzi	1280	1279
Ruminasa	575	622

AZIONI PER CONTANTI TRASP., ASSIC., FINANZ.

Ass. Prov. Torino	17650	17500
Ass. Ass. Gen.	13150	13075
Assic. Generali	154500	153700
Cons. Prod. Ass.	3100	3100
Fides, Finanz.	4600	4575
Gest. Ippiche	5350	5300
Gest. Mobiliare	26650	26500
I.N.A.	49	49
Nuova Ass.	3375	3365
Sifi	4525	4525
Unione	1370	1352
Assicurazioni	106700	105700
Le Assicur.	14790	14790

più resistenti, per facilversi, però, con un netto ribasso al listino.

Chiusura debole e ai minimi, specie per le Montecatini, Edison, Sade, Sip, Anic. Resistenti le Fiat e Snia; ben tenute le Mira Lanza e le Pirelli.

Pochi mesi i titoli di Stato; resistenti le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 103.600; Banco di Roma 2805; Finelettrica 1247; Fiemme 603; Finsider 1363; Mittel 5280; Gim 7745; Invest 4440; La Centrale 14.850; Sviluppo 3310; Ass. Generali 152.300; Fond. Incendio 17.500; Ass. Italiana 34.000; Ras 66.800; Term 17.280; Toro priv. 12.050.

Ferr. N. Ord. 3450.

Chatillon 19.130; Eastoni 35.100; Olcese 2015; Cucirini C. C. 13.900; De Angeli 6579; Cascami Seta 6510; Gavardo 4015; Linificio Rossi 6500; Lanif. e Canap. 1235; Rossari e Varzi 37.800; Ratondi 53.900; Tost 5060; Snia Viscosa ord. 7750; Snia Viscosa priv. 6880; Marzotto 3780; Ver. Manifatturo 10.700; Fisac 600.

Dalmine 1092; Italsider 1590; Metalli 6900; M. Azzurra 3130; Montecatini 2273; Monteponi 1210; Siele 5900. Bianchi 655; Fiat 5014; Fiat privileg. 2330; Falk 12 rolla 100; Trafilerie 3180; Olivetti pr. 18.360; Westinghouse 1500; Nebiolo 1240.

Sade 1267; Ciclì 3100; Dinamo 2462; Edison 4570; Edison Volta 2238; Bresciana 2550; Sarda 5830; Valdarno 2885; Emiliana 3360; Sicilpiana 2078; Magneti Marelli 1785; Ercole Marelli 1063; Orobia 3510; Ecmania Elettr. 3660; Sesto 2206; Sip 1433; Meridelettrica 2342; Sicn 3565; Tecnomasio 4405; Terni 3890; Terni 517; Unes 2240; Viazola 3411.

Diat. Italiane 3650; Eridania 3053; Romana Zuccheri 345; Motta 34.500.

Anic 2890; Italgas 3330; Liquigas 332.125; Mira Lanza 55.875; Pibigas 141,50; Rumianca 2330; Larderello 3900; Saffa 9450; Carlo Erba 19.500.

Aedes 7700; Beni Stabili 7850; Immobiliare 1334; Risanamento 3870; Sifes Genova 7400.

Cartiere Burgo 35.500; Ciga 6250; Eternit 7400; Linoleum 5810; Italcementi 27.501; Cementir 7750; La Rinascente 628,50; Pirelli S.p.A. 12.384; Pirelli & C. 9650; Candotte 1020; Ceramiche Pozzi 1170; Ledoga 18.300.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchia 5900-6100; marengo 6150-6350; sterlina unitaria 1740-1780; dollaro carta 619,50-623; franco svizzero 143,86-144,20; franco francese 125-127; oro fino 702-713; argento 20,50-21,50.

A GENOVA — Nella riunione odierna è risultato compresso ulteriormente il volume degli affari. Manca l'iniziativa rialzista, ma è altrettanto carente un qualsiasi intervento del denaro.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 14.825; Generali 153.500; Ras 62.650; Meridionali 5850; Nai 20.800; Viscosa ordinarie 7180; Viscosa priv. 6490; Finsider 1550; Cotini 9810; Italsider 1580; Fiat ordinarie 5031; Fiat privil. 2845; Sip 1418; Teti 3110.

A FIRENZE — Mercato debole per realizzi che non trovano facile assorbimento.

Prezzi — Ferrovie Meridionali 3320; Centrale 14.400; Fondiaria Incendio 17.900; Fondiaria Vita 30.000; Viscosa ordinario 7750; Montecatini 3285; Magona 1855; Fiat ordin. 5010; Valdarno 2880; Immobiliare 1320.

4 miliardi e 662 mil. di dollari

Ridotto l'ammontare degli aiuti americani all'estero

WASHINGTON, merc. sera.

La Commissione senatoriale americana degli Esteri ha approvato un progetto di legge che prevede crediti per l'ammontare di 4.662.000.000 di dollari per il programma americano di assistenza militare ed economica all'estero per l'anno fiscale che comincerà il 1° luglio prossimo.

Il presidente Kennedy aveva chiesto crediti per un totale di 4.818.500.000 dollari, ma la Commissione ha apportato una riduzione di 216.500.000 dollari, di cui 81.500.000 sui crediti militari previsti per la difesa.

Il progetto di legge stabilisce soltanto l'entità degli aiuti all'estero. Lo stanziamento delle somme sarà oggetto di un altro progetto di legge ed è possibile che il Congresso apporti un'ulteriore riduzione.

Un italiano in Corte d'Assise a Ginevra

Cercò d'uccidere la moglie col topicida nello yoghurt

La sposa, una giovane di Borgomanero, fu salvata da un medico - Il marito è imputato di tentato assassinio: rischia dieci anni di lavori forzati - Voleva disfarsi della consorte per unirsi con una francese

Dal nostro corrispondente

Ginevra, mercoledì sera.

Da stamane la Corte d'Assise di Ginevra ospita un pezzo di processo che specie tra la colonia italiana di questa città suscita grande interesse. Sul banco degli imputati siede il ventottenne Augusto Musto, nativo della provincia di Avellino. E' un giovane assai singolare, ha il tipico aspetto del «fusto» meridionale. Parla discretamente il francese. L'accusa elevata contro di lui è terribile: il 9 marzo dello scorso anno tentò di avvelenare con un potente topicida la propria moglie, Elena Grosso, di 29 anni, da Borgomanero (Novara).

L'imputato si difende con accanimento, negando la maggior parte degli addebiti contenuti nell'atto d'accusa, ma è assai poco probabile che possa ottenere un verdetto mite: quasi certamente verrà condannato al massimo della pena previsto dal Codice svizzero per il reato di tentato assassinio premeditato, cioè dieci anni di lavori forzati.

Il processo si è aperto con la lettura dell'atto d'accusa. Bastano le prime parole per convincersi della viltà con cui agì Augusto Musto nei confronti di Elena, una semplice donna che altro non desiderava se non essere una brava donna di casa. I due si sposarono nel 1956 e dopo un breve periodo di fidanzamento si sposarono a Ginevra, dove il giovane meridionale esercitava il mestiere di meccanico.

Per arrotondare il bilancio domestico, anche Elena andava di tanto in tanto a lavorare come cuoca presso una famiglia di italiani residenti a Ginevra e tutto quanto guadagnava lo consegnava al marito. I primi mesi di matrimonio furono assai felici. Augusto sembrava essere un marito ideale. Ben presto però egli cominciò a corteggiare le amiche di Elena e, nonostante le scenate di gelosia della consorte, si allontanava ripetutamente da casa.

Nell'estate del 1958 il Musto andò addirittura a trascorrere alcuni giorni in vacanza a Parigi in compagnia di una amante, mentre Elena ora in attesa di un bimbo. Dopo la nascita della piccola Patrizia (che ora conta tre anni e vive a Borgomanero presso i nonni materni), sembrò che le cose dovessero andare per il meglio: Augusto promise alla moglie che non le avrebbe più dato il dolore di altre scappatelle. Ma la pace familiare non doveva durare a lungo: Elena ben presto venne a sapere che il marito aveva allacciato un'altra relazione amorosa, questa volta con una giovane francese. In più, il Musto stava sperperando le entrate della famiglia nell'acquisto di automobili. Secondo l'atto d'accusa, avrebbe cambiato ben dodici volta macchina nel corso di soli tre anni.

Il dramma maturò nel febbraio 1961. Sfidando giorno e notte la gelosia della moglie, Augusto se ne va a Losanna al volante di una vettura sport color rosso fiammante. In un caffè conosce una giovane ragazza ticinese, Valentina Zanetti. Fulmineo è l'amore fra i due. Augusto promette alla ragazza il matrimonio, nascondendole ovviamente il suo stato di uomo sposato e padre di una bimba.

Quando, qualche giorno più tardi, ritorna a Ginevra, Elena lo accoglie con una scenata. Nella mente del meridionale affiora in quella occasione e per la prima volta l'idea di sopprimere la moglie. All'inizio del mese di marzo acquista in una farmacia di Ginevra un potente topicida a base di tallio, estremamente velenoso. La mattina dell'8 marzo passa all'azione: convince la moglie ad ingerire il contenuto di un barattolo di yoghurt ai cui ha sparso qualche minuto prima la polvere topicida.

La sera stessa la giovane donna viene colta da terribili dolori addominali, ma Augusto fa di tutto per evitare che ella ricorra ad un medico. Durante la notte le condizioni della moglie peggiorano ulteriormente ma l'uomo, anziché pentirsi e soccorrerla, le somministra una seconda dose di tallio.

La mattina del giorno seguente Elena riesce, sfuggendo la sorveglianza del marito, a mettersi a contatto con un medico, che la fa immediatamente ricoverare all'ospedale cantonale di Ginevra. Qui i sanitari non tardano a pronunciare la diagnosi: la donna è stata intossicata con una forte dose di veleno.

Il marito viene arrestato, ma respinge ostinatamente ogni addebito. Sul corpo della l'infelice si riscontrano i tipici sintomi dell'avvelenamento prodotto dal tallio; in pochi giorni ella perde tutti i capelli. Grazie al suo robusto fisico, tuttavia, la donna ha potuto rimettersi dopo una lunga degenza ed ora le sue condizioni di salute sono pressoché normali. In un primo tempo ella sembrò voler perdonare tutto, ma qualche settimana fa si è costituita parte civile.

Luigi Fascetti

Il mesi ad entrambi con la condizionale

Condannati gli sposi voraci per ricatto al galante fornaio

La Corte d'Assise di Alessandria ha esaminato a porte chiuse la boccaccesca vicenda di Melazzo d'Acqui

La mite sentenza restituisce i genitori a cinque bimbi

Dal nostro corrispondente

Alessandria, mercol. sera.

Udienza a porte chiuse alla Assise di Alessandria, ove si è celebrato stamane il processo a carico dei coniugi Aldo Sonaglio, di 46 anni, e Nella Gianfaldone, di 35, da Melazzo, comparsi in giudizio in stato d'arresto per rispondere di estorsione aggravata ai danni del panettiere Leopoldo Montaldo, di 52 anni, da Orsolo, La Corte, presieduta dal dott. Arnaudi, accogliendo l'istanza dei difensori, avvocati Battaglia e Piola, ha disposto le «porte chiuse» per l'interrogatorio dei prevenuti e dei tre testi nonché per la requisitoria del P. M. dott. Barila. Pubbliche le due arringhe difensionali seguite da una mitezza sentenza di condanna per entrambi gli imputati a 11 mesi di reclusione col beneficio della condizionale e la immediata scarcerazione. Il pubblico accusatore aveva proposto 18 mesi di reclusione ciascuno.

Gli imputati a quanto si sa, hanno negato di avere estorto denaro (mediante imposizione di firmare una cambiale al gelante dopo un convegno amoroso avvenuto nel 1960 in casa del Sonaglio tra la Gianfaldone e il panettiere. Costei, sebbene madre di cinque figli, aveva accolto le profferte amorose del maturo spasimante per far fronte ad alcune difficoltà di carattere finanziario. Il panettiere, secondo l'accordo intercorso fra lui e la donna, avrebbe dovuto donarle una somma di denaro per la sua prestazione amorosa. Sorpreso dal Sonaglio, questi avrebbe chiesto al panettiere una cifra maggiore di quella pattuita, senza peraltro indurlo con la forza e la minaccia a firmare la cambiale.

La parte lesa, dal canto suo, ha ribadito la sua accusa: i coniugi gli avrebbero teso una trappola per carpirgli del denaro.

L'avv. Battaglia ha chiesto per la Gianfaldone l'assoluzione per insufficienza di prove o il minimo della pena, onde consentirle di beneficiare della libertà e di far ritorno in famiglia, considerato fra l'altro l'avvenuto risarcimento del danno e il valore lieve nonché la mancanza di una prova precisa a conforto della querela di Montaldo. L'avv. Piola ha avuto accenti di pietà per i suoi assistiti e per i figli, che avrebbero dovuto essere altrimenti affidati ad istituti di beneficenza. Egli ha ricordato che dei cinque ragazzi uno è stato adottato poche settimane dopo la sua nascita, perché abbandonato dai genitori in un brefotrofio ed i Sonaglio lo hanno allevato con ogni cura, nonostante le loro modestissime condizioni economiche. Prima che la Corte si ritirasse in camera di consiglio, la Gianfaldone si è dichiarata ravveduta passando un pentimento sincero per il suo comportamento, che le impedisce di guardare in faccia i miei figli».

g. c.

Il processo ai frati

Le probabili richieste del P. M. di Messina

MESSINA, merc. sera.

La requisitoria del P.M. al processo di Messina si sta concludendo: secondo alcune indiscrezioni la Pubblica Accusa chiederebbe l'assoluzione per insufficienza di prove per padre Vittorio; dai 12 ai 15 anni per gli altri tre frati (padre Carmelo, padre Venanzio e padre Agrippino); dai 18 ai 24 anni per gli imputati laici Anzellmo, Salemi e Nicoletti.

Un complimento di Hudson alla ballerina

L'attore cinematografico Rock Hudson, in vacanza in Spagna, si complimenta con la ballerina Maria Alhaicio in un teatro madrileno (Telefoto)

Ha violato tutti i blocchi stradali

Caccia all'auto (forse rubata) del truffatore fuggito da Cuneo

La targa appartiene ad una vettura sottratta tempo fa in Canavese e poi abbandonata - Si interroga un «fermato» sospetto di complicità

Cuneo, mercoledì sera.

(n. m.) Proseguono le indagini sul movimentato «giallo» verificatosi ieri pomeriggio sull'asse stradale Cuneo-Fossano-Bra. Si sospetta infatti che lo spavaldo pilota della «1300» color grigio topo, il quale è riuscito a forzare due consecutivi posti di blocco dei carabinieri ed a far perdere le sue tracce, incurante delle scariche di mitra sparategli contro, si tenga nascosto nella capitale piemontese.

Com'è noto, ieri a mezzogiorno lo sconosciuto aveva contrattato l'acquisto di una motoretta con il commerciante cuneese Francesco Chiarale, bagnando con un assegno di 105.000 lire. Accortosi che il risultato poi risultato privo di copertura da un libretto della succursale di Ivrea della Cassa di Risparmio di Torino, smarrito tempo addietro nel Vercellese. Aveva quindi preso il largo, dopo aver caricato la motoretta sulla «1300», la cui targa, TO 422427, risulta essere quella di una «Giulietta» trafugata tempo addietro a Samone Canavese a Giovanni Demaria e successivamente ritrovata.

A Fossano, ieri, si è poi presentato un tizio il quale ha asserito di aver chiesto un passaggio al pilota dalla «1300» nei pressi di Torino e di aver poi chiesto di essere scaricato dopo Roreto, impressionato per la presenza di numerose pattuglie di carabinieri lungo la strada. L'uomo è stato interrogato a lungo, dapprima a Bra e quindi a Torino. Avrebbe dichiarato di conoscere di vista l'automobilista latitante, un certo «Lino», con il quale aveva scambiato tempo addietro qualche parola in un bar torinese. I carabinieri stanno ora passando al setaccio le dichiarazioni del fermato, che si sospetta essere un complice.

Tre morti a Verona in uno scontro stradale

Verona, mercoledì sera.

(m.) - *Una gravissima sciagura della strada è avvenuta* stamane *in* s*ul* s*tamane alla periferia della città, in Lungadige Attiraglio. Una «600» si è schiantata contro un autocarro. I tre occupanti la macchina: Ermellina Manzoni, di 28 anni, sua fratello Oreste, di 26 anni, sarto, entrambi di Pescantina, e Franco Lupoloni, di 26 anni, da Sant'Ambrogio di Valpolicella, fidanzato dei Manzoni, sono rimasti uccisi sul colpo.*

Al volante della vettura era Ermellina Manzoni, in possesso del «foglio rosa», al suo fianco aveva preso posto la Lupoloni, mentre Oreste Manzoni, che possedeva una regolare patente, era sul sedile posteriore. Affrontando a velocità sostenuta un'ampia curva, l'auto ha sbandato sulla destra rasentando il ciglio del fiume fiancheggiato da pioppi. Evidentemente la Manzoni è stata colta da panico e ha compiuto una manovra sbagliata nel tentativo di riportare in linea la macchina.

Con una brusca sterzata verso sinistra la giovane ha provocato un altro pauroso sbandamento dell'autovettura, che è sfrecciata verso il centro della strada. Disgraziatamente in quel momento sopraggiungeva dalla direzione opposta un autocarro con rimorchio, guidato da Lino Benetti, di 37 anni, contro il quale andava a cozzare violentemente l'utilitaria incastrandosi sotto la cabina di guida.

Stamane a Brandizzo

Esce quasi incolume dall'auto schiacciata

Chivasso, mercoledì sera.

(c.) A causa d'un sorpasso irregolare sul ponte del Malone, sulla statale Torino-Milano nel pressi di Brandizzo, si è verificato uno spettacolare tamponamento: per puro miracolo il guidatore d'una «500» è rimasto soltanto leggermente ferito. L'incidente è avvenuto verso le 7,30. A quell'ora una lunga colonna di macchine si dirigeva verso Torino. In testa viaggiava un autocarro «642» carico di cartone da imballaggio della ditta Rosmino di Vercelli, guidato dall'autista Antonio Giva, di 31 anni, residente a Desana. Improvvisamente gli è apparso davanti, proveniente da Torino, o in fase di sorpasso, un «Leoncino» carico di bombole di ossigeno dell'industria Rivoira di Torino, guidato dal quarantunenne Mario Zoppaterra. Il guidatore del «642» ha frenato per evitare lo scontro col «Leoncino» e vi è riuscito. Dietro di lui però, su una «500», viaggiava il rag. Ugo Boretto, di 20 anni, residente a Chivasso, in via Caduti per la Libertà 40, diretto a Settimo, dove è impiegato.

Il Boretto, colto di sorpresa, non poteva evitare di tamponare l'autocarro e contemporaneamente veniva tamponato da un «Leoncino» che lo seguiva, guidato dal ventenne Luigi Girardi, di Asola. Subito dagli autocarri gli autisti scendevano di prestare soccorso al Boretto, il quale era rimasto imprigionato e seminato nel groviglio informe di lamiere della «500» che si era incastrata sotto il cassone, e precisamente sotto la ruota di rimbalzo del «642». Veniva chiamata un'autoambulanza della Croce Rossa di Chivasso, ma per poter estrarre il ferito occorreva tagliare la lamiere dell'autovettura: liberato, il Boretto era trasportato all'ospedale di Chivasso, dove il medico di guardia gli medicava alcune ferite alla fronte e lo faceva ricoverare con prognosi di 25 giorni.

La «stradale» di Chivasso al comando del maresciallo Lanfranco, a tempo di primo provvedeva ad effettuare i rilievi ed a ripristinare l'intenso traffico: malgrado la tempestività degli agenti, due lunghe colonne di veicoli hanno dovuto sostare e i numerosi automobilisti che si avvicinavano ai resti della «500» non riuscivano a capacitarsi che il guidatore se la fosse cavata solo con lievi ferite.

L'avv. Veronese ricevuto dal Presidente del Libano

Beirut, mercoledì sera.

Il presidente del Banco di Roma, avv. Vittorino Veronese, attualmente nel Libano, è stato ricevuto ieri dal Presidente della Repubblica e successivamente dal Primo ministro, il quale, nel corso del lungo colloquio, lo ha ringraziato per il contributo dato dal Banco di Roma allo sviluppo dell'economia libanese.

Questa sera l'avv. Veronese, presente il presidente del Consiglio, nella sede dell'Associazione bancaria libanese, parlerà della situazione economica italiana e dei rapporti finanziari italo-libanesi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Attuato alla Sisma il decreto del sindaco di Villadossola

Guardie comunali e carabinieri presidiano la fabbrica requisita

All'esterno picchetti di operai partecipano simbolicamente all'occupazione - Nessun incidente

DAL NOSTRO INVIATO

Villadossola, merc. sera.

La requisizione dello stabilimento Sisma decisa dal sindaco di Villadossola è stata accolta con entusiasmo dai gruppi di operai più combattivi nella lotta aziendale, ma irrigidisce le posizioni delle parti in lotta ed aggrava la situazione economica di Villadossola e per riflesso anche della vicina Domodossola. Non si hanno prospettive di una sollecita soluzione e si disegna intensificata la raccolta di fondi per distribuire aiuti a che sia rivolto un appello a tutti i lavoratori dell'Ossola perché contribuiscano alla resistenza delle maestranze della Sisma e delle Caretti. Saranno pure considerati i possibili sbocchi della situazione, in rapporto alle eventuali reazioni della autorità e dell'azienda dopo la requisizione dello stabilimento.

La Sisma intanto è presidiata dai vigili comunali di Villadossola a cui il sindaco ha affidato la custodia e la consegna dello stabilimento in unione con i carabinieri. La ordinanza del sindaco, chiedendo anche al maresciallo dell'Arma comandante della stazione locale di partecipare al presidio della Sisma, ha attenuato la rigidità del provvedimento assicurando una garanzia di ordine pubblico. Fuori intanto, squadre di operai montano a turno la guardia. Una tenda sormontata dalla bandiera tricolore eretta davanti all'ingresso principale della Sisma, è la sede di questo presidio, che vuole affermare la partecipazione esterna alla maestranza alla requisizione dello stabilimento.

Rinforzi di polizia sono giunti a Villadossola e a Domod

ANNUNCI ECONOMICI

FIAMMIFERI, RAFFIE.
L. 120 per parola

(Continua da pag. 19)

GEOMETRA disponente ragazzo Porta nuova, telefono, esaminerebbe proposte rappresentanze. 395-203.

GRANDE industria internazionale materiale ed istruzioni per la zona di Vercelli Novara e Biella, giovani dinamici anche prima forma iniziali facile parola per vendita articoli necessari a brevetto mondiale. Forte guadagno, praticabilità brillante carriera assistenza ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Rimborso spese assistenza malattia. Scrivere indicando età stipendi richiesti e curriculum a Pubblimar, casella 434, Vercelli. 22000

IMPORTANTE ditta cerca viaggiatore 20-30enne parlo tedesco/ital o studi equivalenti, militesente, offresi vitto alloggio provvigioni rimborso spese. Eligesi conoscenza completa. Scrivere a Pubblicità Stampa 3068 — Torino ». 24317

IMPORTANTE ditta materie plastiche cerca rappresentanti per Torino e Provincia; ottimo trattamento economico con possibilità di carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7118 — Torino ». A43127

IMPORTANTE ditta materie plastiche cerca rappresentanti per le seguenti zone: (Como, Varese) (Bergamo, Brescia) (Cremona, Mantova), Veneto, Liguria. Indispensabile residenza in zona. Ottimo trattamento economico con prospettive carriera ispettiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7118 — Torino ». A43126

IMPORTANTE fabbrica torinese vermouth, liquori, sciroppi, cerca rappresentanti con esperienza per Torino, Liguria, Lombardia, Emilia, Romagna. Si prendono in considerazione solo elementi introdotti nel ramo. Scrivere « Pubblicità Stampa 8176 — Torino ». 24332

IMPORTANTE industria siderurgica cerca rappresentanti per le seguenti zone: Piemonte, Alessandria, Novara, Vercelli, Cuneo, Asti, Aosta. Casella Pubblimar 414-M, Bologna. 24317

IMPORTANTE [illegible] COSTRUZIONE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE AUTOMATICHE IN PARTE ESPORTATE CERCA, PER INCREMENTO ORGANICO VENDITE, ELEMENTI DINAMICI PER ACQUISIZIONE ORDINI CITTA' MILANO E TORINO E [illegible] PIEMONTE E LOMBARDIA. ESPERTI PREPARAZIONE SPECIFICA E INTRODUZIONE PRESSO INDUSTRIE E RIVENDITORI. OTTIMA RETRIBUZIONE CON POSSIBILITA' CARRIERA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9148 — TORINO ». A41338

IMPORTANTE industria discografica cerca giovane residente Alessandria o Torino, collegiale attivi, [illegible] per Piemonte, Dettagliare curriculum e referenze. Scrivere « Pubblicità Stampa 139 — Milano ». 24018

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA RAPPRESENTANTI CON DEPOSITO, VERAMENTE INTRODOTTI CLIENTELA APPARECCHIATURE AUTOMATICHE E CONTATORI, PROVINCIE DI ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO, VERCELLI, NOVARA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9172 — TORINO ». A41320

INDUSTRIA INTERNAZIONALE COSMETICI, CERCA VICE IMPIEGHE ITALIA SETTENTRIONALE, MASSIMO INTERESSAMENTO. SI RICHIEDE PREFERIBILMENTE ESPERIENZA VENDITA NEL RAMO, PRESENZA, AUTO PROPRIA. OTTIMA SISTEMAZIONE [illegible] INVIARE CURRICULUM ET REFERENCE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7100 — TORINO ». A41732

INDUSTRIA importante importazione internazionale offre alcune carriere tutor produttivo a diplomato perito industriale meccanico-ass. elettrotecnico. Inviare curriculum, referenze et relazioni scritte a: « Pubblicità stampa 394 — Torino ».

INDUSTRIA stampa settoriale scrivere cerca persuasori anche senza introdotti nel campo stampa pubblicitaria, ottimi provvigioni. Tel. 687-140. Scrivere « Pubblicità Stampa 7126 — Torino ».

INDUSTRIA vernici cerca rappresentanti pratici zona per Torino Novara ed altre zone libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7091 — Torino ». A44532

MONDIALVETRINA cerca rappresentanti per Liguria, inoltri immediate. Rivolgersi, via Mazzini 1, Torino.

NOTA casa fabbr macchine ingiusti lavorazione industriali cerca serio elemento introdotto commercio alberghi ospedali ecc. per agenzia Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3115 — Torino ». A44672

ORGANIZZAZIONE vendita cinematografica pasticcerie, pasticcerie, granaiai, drogherie, torrefazioni, bar, alberghi, ristoranti Torino città e provincia, vendita automatici, massima serietà, garanzie bancarie, assicurazioni rappresentanza esclusiva primaria serie ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2143 — Torino ».

REBAUDENGO, specialità Alimentari, cerca venditori introdotti, muniti auto, zona Alessandria, Asti, Savi. Ottima rivalutazione. Possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 281 — Torino ». 21152

VENDITORI di depositari provinciali per tubi tutte categorie plastica gli articoli affini già trattati proprietari concorrenti. Telefonare 650-532.

300.000 mensili inoltre guadagnerà, 100.000 fisse, offresi a rivenditori privati esperienza vendita, buona cultura, dinamico, bella presenza, auto, ispirabile provincie Torino, Cuneo, Asti, anche non introdotto, per ramo edilizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9178 — Torino ». A41764

ANNUNCI MATRIMON.
L. 120 per parola

GEOMETRA provinciale, edilizia, meccanica agricoltore trenta-trentacinquenne, piacevole, alta, seria, dot cambiatia, cercherebbe azienda. Distinguere. Scrivere «Pubblicità Stampa 2132 — Torino».

IMPIEGATA anni 24 presenza simpatica casa conoscerebbe scopo matrimonio impiegato civile/azienda commerciante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8332 — Torino ». A13326

SMARRIMENTI
L. 120 per parola

MANCIA chi sapeva dare informazioni ritrovamento cane Cocker (Lassi). Telefono 750-149. A45521

MANCIA competente ottima ricompensa spese a chi ritrovasse gattino smarrito zona Crocetta. Tel. 832-320.

SMARRITA cagnolina mulata pelo lungo colore champagne, mercoledì sera passeggiando corso Firenze, manca specialmente a vegetariana. Tel. 61-358.

SMARRITO pacchetto atto domenica 13 maggio zona Mirafiori. Tel. 396-864.

TROVATO cane barbone. Tel. 21-814.

INFORMAZIONI
L. 120 per parola

A.A. VINFORMA, su tutto e su tutti vinforma investigazioni, informazioni private, precontrattuali, sindacali, sorveglianza aziende. Via Vittorio Amedeo 17 n. 21, telefono 44-176 Torino.

A. ACCERTAMENTI riservatezza investigazioni precontrattuali, informazioni commerciali Via Bertola 30, telefoni 683-110 663-876. 2126

ABBIATE personale istituto specializzato informazioni private, precontrattuali accertamenti Peronali, telefono 878-185 Accademia Albertina 1. 2180

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni riservate Rinaldi, Corso 8 telefono 521-181. 2026

ACCERTAMENTI indagini, sorveglianze informazioni riservate. « Italpol », Madama Cristina 111, telefono 687-874.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andate Dora 9, telefoni 61-[illegible], 531-549, 534-374 industrial commerciali, privati, commerciali, controlli. 198

INFORMINALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini industriali. Sede nazionale: Santa Teresa 10, telefono 511-854. 20687

IGIENE E TERAPIA
L. 120 per parola

MASSOGIATRICE diplomata trattamenti generali donne, sedute abbronzature, depilazione. Telefonare 689-151.

AUTOMOBILI
L. 120 per parola

A.A.A.A. AUTO-TUTTO nuova Alfa Mercedes, via Cialdini 2, sempre [illegible] lunga esperienza [illegible] [illegible] nuovi e usati tutti i tipi, tutta la gamma di O.M. Lavorazione. A richiesta fornitura rateabile e libretto trasporto merci. Tel. 642-621, 642-752.

A.A.A.A. AUTOCONVENZIONI Piccinni, piazza [illegible] 24, tel. 450-889. [illegible] via [illegible] 1, tel. 687-648. PREZZI-vesti rateabili più convenienti, massime valutazioni anche su autovetture ipotecate, assegno targati. 130

A.A.A.A. SOFIT, Guarini 6, telefono 513-570, autoconvenzioni, anticipazioni celerissime. 1312

A.A.A. AUTOCONVENZIONI Immediate e condizioni vantaggiosissime. Nizza, via Mercanti 13, telefono 40-879. 1195

ABBIANO autocarro auto 1300, 100 familiare, 600 multipla, 1100, 600, 500, finanziate, cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone Vittorio 6. 32

ABBIANO autocarri 1100 T, 615, ribaltabile 1001, Lancia. Corso Napoli 46 A41188

ABBIAMO Fiat 3 mesi, 2300, 1500, 1300 eccezionale, finibile, speciali, spider, T. I. 60/61, Appia 3ª Disciplina, 103, 600, 500 finanziari, permute, rateazioni. Nizza 135, Telef. 690-135.

ACCORDIAMO massimo anticipi prestiti su autocarri. Alva, piazza Bodoni n. 1 r, telefono 521-281. 23558

ACQUISTIAMO autoveicolo qualunque tipo, pagando contanti. Sant'Anselmo 8.

ACQUISTIAMO autoveicolo qualunque tipo, pagando contanti. Sant'Anselmo 8.

ACQUISTIAMO pagando massimo qualsiasi autovettura. Autogarage Lagrange 17, telefono 538-652. 65

ACQUISTO contanti da privato ultima [illegible] oppure 103. Telefono 513-943.

AERMACCHI fabbricatrice 1960 ribaltabile, perfetta, vende eccezionale 650, Francia 21, telefono 733-959. 334

AFFIDATEVI vendita autovetture, ricevete massimo contanti. Carlo Felice 67. Telefonare 46-007. 1019

APPIA giardo [illegible] bella assicurazione, accessori privato cede privato. Telefonare 45-209. A44379

APPIA 6 mesi km. 2800 vende dipendente. Telefonare 533-210 ore 13-14.

APPIA 3ª serie perfetta vende privato. [illegible] Cial, Giacinto Collegno 50. Tel. ore pasti 53-542.

APPIA III mesi ditel ricevitissima vende permute minor cilindrata. Telefonare 399-747. [illegible]

APPIA III serie commerciale, dipendente vende. Telefonare 272-352, ore pasti.

APPIE, 103, 500, 600, familiari, Biancina panoramica Rateazioni 9. Anselmo 5. 43

ASSORTIMENTO Appia, 103, 500, 600, familiari, Rateazioni, Sant'Anselmo 9.

AURELIA gran turismo, belvedere, [illegible] nuova, perfetta 250 Km., motori familiari vende 260.000 (Mosca-Cecchi-quattrocentosei). Telef. 356-945.

AURELIA B 20, B 12 54, 55, 56, B 21, vende cambio, causa Francia 341. 62

AUSTIN A 40 normale a combinata privato vende. Via Monti 30. 312

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 218, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, ascortimento occasione, massima garanzia. 98

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE CONAUTO CORSO [illegible] 1126

AUTOCARRI Super Taurus ribaltabile, Veicolo recente, perfettissimi vendo. Telefonare 590-934. A40065

AUTOMOBILI? Acquisti, vendita, rateazioni Italiana, estere? Rivolgetevi al 43-535. Automalone « Tesoriere », Roma 237 bis. 1145

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » cento 1200, 1100 B, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 963

AUTONOLEGGIANSI nuove 900, 600, 1100, 1300, 1600. Mignola, tel. 66-586.

AUTONOLEGGIO Kursaal cerca auto-bile 600, 850, 1100, 1200, Principessa [illegible] 11, telefono 467-672. 1172

AUTONOLEGGIO Napoli Fiat 1900, 1100, 600, via Rubiana 18, tel. 779-041.

AUTORADIO Condor nuovo modello Transistors-87 installazione immediata, prezzolo, qualsiasi autovettura. Lire 35.000. Superabile. Ateliersemrado 2.

AUTOSPETTI vendo Simca Rondo e promiscuo 10 persone. Rateazioni. Francesco d'Assisi 28.

AUTORIMESSA Sella, corso Taranto [illegible] telef. 341-880 vende ottime 600, 500. Rimessina, special '58, Ferrari 12 a sentire '61 causa passo; 1100/103 tedesche, ogni vera o buone occasioni.

AUTOSALONE, Brescia 19, tel. 20-805, cambio ed usato di ogni tipo, massima valutazioni, sollecita consegna. [illegible]

AUTOSALONE [illegible], via Silvio Pellico 8, compra, vendita auto ogni mese, l'erante, rateali, rateazioni. Telefonare 40-604. A45439

AUTOSALONE 20.000 GIULIETTA SPIDER, MERCEDES 300 SL, FIAT 600 '57, 850/58, 2100, 103 '61. CORSO GIULIO CESARE 220. TEL. 281-886.

BELLA [illegible] (1960) bicolore, 103 (1958) perfetto stato privato. Telef. 482-575.

BELLA 600 (1958) perfetta, 1400 B, ideale seminuova privato cede. Telefonare [illegible] A40911

BELLISSIMA 600 blu [illegible] vende privato. [illegible] Tel. 23-428.

BELVEDERE 500 C ottimo stato vende privato. Telefonare 378-913. A45150

BIANCHI [illegible] fabbricazione 1959 finanziamo immediatamente vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2080 — Torino ». A45096

BIANCHINA panoramica mesi 6 Km. 2000 perfettissima, vende. Tel. 372-037.

BIANCHINA Panoramica ecometrale vende privato. Tel. 757-117 ore ufficio pasti. A47736

CAMBIAMO lavoro vendo 842 S d-B ribaltabile causa nuova. Via Genova 2 bis. A47813

CAMION 615 motore nuovo carrozzeria [illegible] condizioni vendesi. Tel. 825-751.

CAMION 650 cassone lungo, portata 50 quintali, anche [illegible] viaggi. Telefonare 46-920. A43081

CAMIONCINO GOMASCO 600 T, PORTATA KG. 530 C.A. L. 370.000. CONSEGNE SOLLECITE. DIMOSTRAZIONI, RATEAZIONI. CORSO S. MAURIZIO 2. TELEFONARE 882-446. 1161

CATERPILLAR D/7, ottime condizioni lavoro, cede azienda agricola « Ca Verner », Rivoli. A45379

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

CONSUL Ford 1700 perfetta vendo cambio rateazio. ATAUTO, S. Maurizio 28, telefono 883-446. 911

CONTRATTO 1300 prima [illegible] vendo privata. Telefonare 774-547.

DA Bolzano rimasti soli nazionali ed esteri tutti per il Ravier e 615. Tarocelli corso Cupi. Tel. 80-608.

DAUPHINE Alfa Romeo 1960 ancora nuova, privato vende. Via Monti 30.

DITTA [illegible] 1500 berlina Fiat 4 mesi 1.050.000. Telef. [illegible]

DKW Auto-Union [illegible] 800 e 1000 al Centro Automobilistico Subalpino, piazza Statuto 1, telefono 828-990. Prove, preindirizzi. 1158

ERATAU 6 1957 in perfetto ordine e rimessino Veicoli m. 7 ribaltabile bilateria con licenza merci vende Concessionaria Pissani, corso Unione Sovietica 62. Tel. 390,182. 76

KRATAU diesel (minimo) 1957 ad Kaltati K 1960 vende Commissionaria Pissani, corso Unione Sovietica 12. Telefono 398-182. 76

FERRARI 2+2 1961 come nuova perfetta concessionario Materazzi, p.zza Adriano 11. Telef. 759-024, 779-947. 1124

FERRARI 3 posti 1960, tenti a disposizione, radio perfetta Serdeo non concessionario Materazzi, piazza Adriano 11. Telef. 759-028, 779-947. 1124

FIAT 500 Giardiniera [illegible] E 120.000 vendo. Argentero 5.

FIAT 2100 1961, Fiat 2100 1959, Citroen DS 19 guida destra, conversazione vende Concessionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 202, telefono 753-282. 45

GIULIETTA Spider Pinin diesel 5 marce, 3 mesi, vendesi. Osari, via Cialdini 8.

GIULIETTA sprint 60 HP, ottimo stato, privato vende. Telefonare 688-718.

GIULIETTA T.I. 1959, occasionissima e perfettissima vendesi. Via Monti 30.

GIULIETTA T.I. 18.000 Km. 9 mesi, [illegible] privato. Telefonare 890-967.

LANCIA Commissionaria Benedetto e fi. [illegible] via Arcivescovado 9, telefono 41-444 e piazza Adriano 6, tel. 332-105. [illegible] ed autovetture cilindri piazza Adriano 5, tel. 31-110.

LUSSUOSISSIMA familiare funeraria [illegible], Appia 1957, grigia, privato vende. Telefonare 774-382. A47155

MAGISTRATO vendo 103-1959 velocissima bellissima. Telefonare 81-049.

MERCEDES berlina 220, ottime condizioni, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 1260

MIGLIOR offerente vendesi 103 54 perfetto carrozzeria meccanica. Tel. 783-643.

OCCASIONE privato unico proprietario vende 500 arancio 1960 veramente ottima. Telefonare [illegible] A46751

OCCASIONISSIMA Ford Taunus ottimo stato vendo anche rateizzazione. Vercelli 113. A42113

OM Succursale Francia 21, tel. 783-583 vende 615, super Taurus, Tigrotti, Leoncini, 615 normali e ribaltabili, rimorchio 3 assi; motocarri, 1100 cabinati, ecc.

OPEL Karavan prenotazioni, dimostrazioni. Occasioni: 800 1957, Kaiser 600 1960, 103 1958, Aurelia B 20 1956 guida sinistra, Ford Taunus 1957, via Nizza 25. 298

PRIVATO a privato 600 57, impeccabile stato 275.000. Telefonare 551-226.

PRIVATO compra 600 '58-'59, perchè ottimo stato. Telef. 21-841. A42112

PRIVATO, unico proprietario vende 103 1958 perfettissima. Via Monti 30.

PRIVATO vende a privato 500 D grigio chiaro sei mesi 390.000, [illegible] 328-787 ore pasti. A45518

PRIVATO vende a privato 1100/103 bicolore grigio-blu, agosto 1960. Telefonare 231-902, ore ufficio. A47002

PRIVATO vende a privato 1100 Special colore sportivissimo. Tel. 653-218.

PRIVATO vende bellissima 600 Km '60 200.000, occasionissima. Tel. 551-296.

PRIVATO vendo Bianchina, ottimo stato del '58, 325.000. Tel. 277-692.

PRIVATO vende autocarro 1100 10 ql. Telefonare 299-583.

PRIVATO vendo Giulietta T.I. [illegible] elaborata Moretti. Telefonare 44-199.

PRIVATO vende privato Fiat 600, 1100. Principe [illegible] 12, telef. [illegible]

PRIVATO vende privato 600 D, km. 25.000. Telefonare 385-456. A46054

PRIVATO vende privato 600 D, 40 mesi, Km. [illegible] Telef. [illegible]

PRIVATO vende 500 C '54 grigia. Telefonare 672-398 dopo ore 10.

PRIVATO [illegible] 500 D, 600 D. Telefonare 95-681 ore 8-11, 14-19.

PRIVATO vende 600 pulmino [illegible] unico proprietario, rateazione. Telefonare 795-102.

PRIVATO vende 1 600 [illegible] stato, vernice bicolore. Tel. 398-357.

PRIVATO vende 600 '58 ottimo stato L. 250.000. Telefonare 327-609.

PRIVATO vende 600 D 21.000 km. reali. Telefonare 765-133 ore pasti. A45071

PRIVATO vende 1100/58, 600, via Asti 37, Telef. [illegible] 292

PRIVATO vende 1200 ottimo bellissima. Telefonare ore ufficio 670-717.

PRIVATE LA NUOVA VAUXHALL VICTOR, LA PIU' CONFORTANTE VETTURA c 1500 c A QUATTRO PORTE DELLA GENERAL MOTORS, CONCESSIONARIO FONTANELLA, CORSO VITTORIO 125, TELEF. 511-491. 250

[illegible] Spicia le più confortevoli, le più economiche, le [illegible] vendute nel mondo. Facilitazioni, consegna rapida. Rivolgersi Autosalone Porta Nuova, via Sicilia 8, telefono 41-581 Torino.

RIMINI Aronde 1960, ottime condizioni, vendo privato. Principe Tommaso 12.

TAXISTI, NOLEGGIATORI SCEGLIETE TRA LE VOSTRE RISPETTIVE, VERE OCCASIONI, MASSIME AGEVOLAZIONI PAGAMENTI. SACAUTO, CONCESSIONARIA FIAT, CORSO RACCONIGI 18.

UNICO proprietario vende 500 D nuova pisello [illegible] Torricelli 4.

UNICO proprietario vende 600 del 1957, Vespa con motore in rodaggio. Telefonare 393-612. A44638

UNICO proprietario vende 1100 [illegible] cambio sincronizzato infaticabile. Telefonare 585-733. A45197

VENDESI [illegible] Nuvione, portata quintali 12.80, [illegible] 21-405.

VENDESI 600 1956 tetto apribile ano radio. Telefonare 266-991. 915

VENDESI 640 ribaltabile causa nuove garanzia, lunghe rateazioni. Tel. 769-150.

VENDO Appia III ottime condizioni [illegible] 60. Telefonare al 280-783 ore pasti. A47606

VENDO Austin A-40 '61, Km. 16.000, [illegible] contanti, Telefono 278-832.

VENDO Belvedere 280.000. [illegible] Rosazza 35. A46307

VENDO privato 600 D diesel gialla perfetta. Telefonare 60-596.

VENDO 103 B, 103 '55-'56, 600 '56-'58. Telefonare 722-877. A47188

VENDO 500 bianca 8 mesi Km. [illegible] Telef. 278-122 A46083

VENDO 600 D, 6 mesi, [illegible] 788-824, [illegible] 600 '59 bellissima, ottimo stato, anche rateizzazione, Vercelli 111.

VENDO 1200 Fiat, 6 mesi, bellissima, motore 1500. Telefonare 584-862.

VOLKSWAGEN vendo seminuovo bianco perla Km. 3500 privato vende. Telefonare 754-852. A47318

VOLTURANSI RAPIDAMENTE: AUTO, MOTO. AGENZIA MIREL, MURIALDO 18 ANGOLO [illegible] TEL. 377-995.

VOLTURIAMO rapidissimo 500 ottimi-fabbricazione, 600 modicissimi-attendibile, 1100 quattordici-immediatamente. Autogaroni, telefono 327-918. A44668

600 C vendesi bello colloudo scoglio 125.000 [illegible] Telefonare 784-517.

500 C, [illegible] 1100, Argia, Aurelia, Opel, 1900, Fontanella, Diabetti 17. 378

500 D grigio chiaro vende privato. Telefonare 482-478. A44680

500 D due mesi vende privato, Telefonare 631-243. A47190

500 D grigio chiaro mesi 11 [illegible] perfetto. Telef. 675-994. A47151

500 D mesi 7 perfetta fiata pelle vendesi. Telefonare [illegible] dopo ore 17.

500 D vendesi ottimo occasione. Telefonare 599-000. A45341

500 bianca [illegible] ottimo stato privato vende. Telefonare 83-742. A45270

500 Sire '55, perfetto ordine, vernice f. 300.000. Telefonare 779-993.

500, fiatiglia recente, 103, [illegible] 1400 B, 1900, belvedere, Giulietta, Berlina, [illegible] 139, tel. [illegible]

600 ottima, unico proprietario 1956, [illegible] bianche, fodrania pelle. Telefonare pasti 871-767. [illegible]

600-56 [illegible] ottimo, bollato, [illegible] tariffando. Telefonare 321-709.

600 D chiara commerciale privato vende. Telefonare 696-081. A45237

600 D sei mesi, sembri. Telefonare 279-120. A44540

600 D 6 mesi 580.000 trattabili. Telefono 268-534 A46535

620 ribaltabile posteriore vende Centralmeccanica Frassati, corso Unione Sovietica 12. Tel. 590-183.

1100 sport tal mesi, privato vende sole patente. Telef. 518-809. A45255

1100 special argento grigio medio, accessori vendesi, Telefonare 585.310.

1100 Special, 5 mesi, e privato vende. Telefonare 742-208. A45318

1200 autocarro 10 mesi come nuova vendo. Telefonare 761-789. A47414

1400 blu scuro 1960, 24000 1960, ottimi motori rendenti via Nizza 35.

1400 verde 500 C 1952 rullandola perfetta efficienza meccanica vendesi. Telefonare 685-133. A45331

CICLI MOTO SPORT
L. 120 per parola

ACCETTIAMO veicolo moto in permutazione ultimissimi tipi moto Gilera, Garelli calcolatore e motocarrini. Moto, Bocaria 44, telefono 273-510.

ACQUISTASI privato motocarro massimo quintalino 500 m. ribaltabile. Telefonare 890-027. A46355

ACQUISTIAMO contanti Vespa recenti buone condizioni. Cavalieri, via Nizza 25.

BANCA Londrese inglese leggerissima ottimo stato 60.000 vendesi. Telefono 388-903. A46716

CONTANTI cercano Vespa, Lambretta, permute dubi, anche rateale. Telefonare 321-443. 179

UNIBOR presenta nuova motocarro Ducati 200 cc. portata 5 ql. Consegna in 60 giorni. Unibor Assistenza specializzata autorizzata Piemonte. Rivenditori, Corso Peschiera 205 Torino. Telef. 551-982. 201

LAMBRETTA scooterissima 1962 rateazioni, permute, occasioni. Agenzia Rapetti, Vigliani Paravia 5, telefono 480-743.

LAMBRETTISTI, patente gratuita, prendendo scooterissima 62, rateazioni minime, comodi, consegne immediate. Arte, corso Vercelli 91, telefono 21-543. 68

MOTOCARRO Ercolino 200 cc. semiscarro vendesi privato. Avvis. Urbano 15.

MOTOCARRO Gilera 200 consegne pronte, rateazioni, comodi, sicure, Giulio Cesare 150. Telef. 21-600. 1293

OCCASIONE privato scooter a privato moto 175 perfetta. Telefonare 783-646, 701-003. 269

OCCASIONE vendo moto Sachs 150 4 marce nuova, 95 KM, 48 litri, gomme, prezzo conveniente. Beltramo, via Michele Lessona 81. A44304

PRIVATO vende Ape 1961 seminuova, ottima occasione. Telefonare 31-051.

PRIVATO vende Benelli 125, ottimo stato. Telefonare 730-390. A41296

PRIVATO vende Vespa G. S. 1960 km. 7000 completa accessori. Telef. 286-913.

VESPA NESSUNA DIFFICOLTA' PER PATENTE. I MEZZI DI VENDITA VESPA DI TORINO E PROVINCIA PROCURANO LA PATENTE GRATIS TASSA ANNUALE E TUTTI COLORI CHE ACQUISTANO LA VESPA. A45518

VESPA nuovi modelli 62, cambi, rateazioni, Agenzia vendita, Ditt. Via Fabro angolo via Cernaia. 178

VESPIZZATEVI, ouvrir modelli 62, vespa, motocarrozzetta, Rateazioni, cambi, permute. Tesa, corso S. Maurizio 31.

VOLETE vendere Vespa con minimo interesse? Cavalieri, via Nizza 25.

VOLETE Vespa Ape modelli '62 consegne pronte, cambi, rateazioni, incentivi. Motori, Unione Sovietica 109, telefono 393-639. 67

ANNUNCI VARI
L. 120 per parola

A. ACQUISTA antiquario, bottiglie, tavoli, scrivanie, libri, dischi. Telefonare 752-946. 32

A. FRIGORIFERI, lavatrici per villeggiatura, 20.000, garanzia, vendo anche Brioco, corso Vittorio 36.

ABBIGLIAMENTO arredamento, vendita taleata senza cambiali, servizio domiciliare. Telefonare 733-734. A45028

ACQUISTASI antiquario, soldatini, oggetti, merci varia, apertura legali. Telefonare 782-264. 282

ACQUISTANDO. Pellicce, abiti usati, visitate grande esposizione Baldano, corso Vittorio 32.

ADOTTATE meraviglioso cucciolo porta pieghevole Flyrail alpinista via Campana 15. Telef. 650-671. 29

ALL'ITALIA Auto Liquidazioni, Cigna 17, occasioni frigoriferi, acquisto, vendita mobili nuovi, usati, ogni stile, articoli casa arredamento. 21401

ANTICHITA' [illegible] mobili, lustri, porcellane, argenteria, oggetti d'arte, valutazioni, perizie, ricerca ovunque. Nosarzo, Bogino 19, telefono 830-829.

ARCHIGGIONI arredo camera letto poliestere [illegible] sala pranzo 160.000, [illegible] 85.000. Telefonare [illegible]

ARREDATEVI Casa [illegible] Mobili, Regina angolo Galileo, camera matrimoniale 75.000, lituli, grandi armadi 23.000, Facilitazioni. 2774

ARTISTICA sala francese con bronzi valore barocco industriale vende artigiano. Via Alfieri 46. A41772

ASPIRAPOLVERE, lucidapavimenti Monsser e lavatrice linear, [illegible] causa trasloco. Telefonare 779-063 di mattina.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ditta commerciale, vendesi prezzi abbordabili. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, soggiorno 30.000. Lagrange 20 (cortile), Principe Amedeo 31 U. 3819

CAUSA trasloco vendo grande camera pranzo Chippendale, perfetta condizione. Telefonare [illegible] A17784

CERCO da [illegible] impossibilitato, lupetto cane di razza, piccolo tedesco, Dobermann, collie, massimo 3 anni. [illegible] trattenerlo. Telef. 754-102.

COLLIE cercasi mesi due vendo. Telefonare ore pasti 804-208. A46308

COMPERO contanti pianoforte, Cinque, via Gherardo 3, telefono 701-629.

EREDI vendono bellissima camera matrimoniale lacca barocco veneziano pannelli piccoli punto cuoio cesello, stoffe; acquerello antico; quadri, soprammobili. Telefonare 588-037. A44301

FRANCOBOLLI Vaticano S. Marino fin 1a private acquisto. Tel. 741-978. Scrivere Piave, Francia 173, Torino.

MOBILIFICIO differenze. Compera qualità arredo, vendiamo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Altra vendita quasi valorizzata massimo: Capellina 6, telefono 685-181. 17048

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Martinetti 4, tel. 521-107.

MOBILI. Mec, mese di fabbrica, [illegible] sedie, tavoli, cassoni, soggiorni, salotti, [illegible] Ritiro mobili usati, rateazioni. Prezzi imbattibili, [illegible] superabile. Negozio XX Settembre 74 angolo via Palazzo di Città. 258

OCCASIONE bellissima consolle antica mobili [illegible] lavori vendesi. Telefonare 778-3131 704-037. [illegible]

OCCHIALE [illegible] vendo originale americano sopimento Optima. Telefonare 588-463 pasto sera. A45937

PIANOFORTI acquisto, affitto, vendo rateizzando, Restagno, corso Vittorio 90. Telefono 44-458. 1229

PIANOFORTI giapponesi, tedeschi, americani, gran marche, rateazioni. Capitani, Po 25. A42980

PIANOFORTI super marca giapponesi, Sworl, eccezionali lotta marche, stipite 50.000, comprovendo, Cremonte, via Maria Vittoria 10. Telef. 555-211.

PIATINO pianoforti, via Po 8, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, possibile rateazione. Scioggi, cambi, riparazioni. Unico rivenditore ufficiale pianoforti Petrof.

PRIVATO [illegible] bellissimi 2 letti armadi anticbi ottimo. Telef. 894-190.

PRIVATO vende mobili antichi. Telefonare 778-891. A46293

SCAMBIEREI cambio ogni locali acquisto/cambio ruteni oggetti vari. Telefonare 486-440, 463-177.

SCOMBRO alloggi soldi, acquisto mobili moderni, rotimni, stracci. Tel. 234-318.

SVUOTIAMO cantine solai acquistando rottami, libri, cose varie. Tel. 683-498.

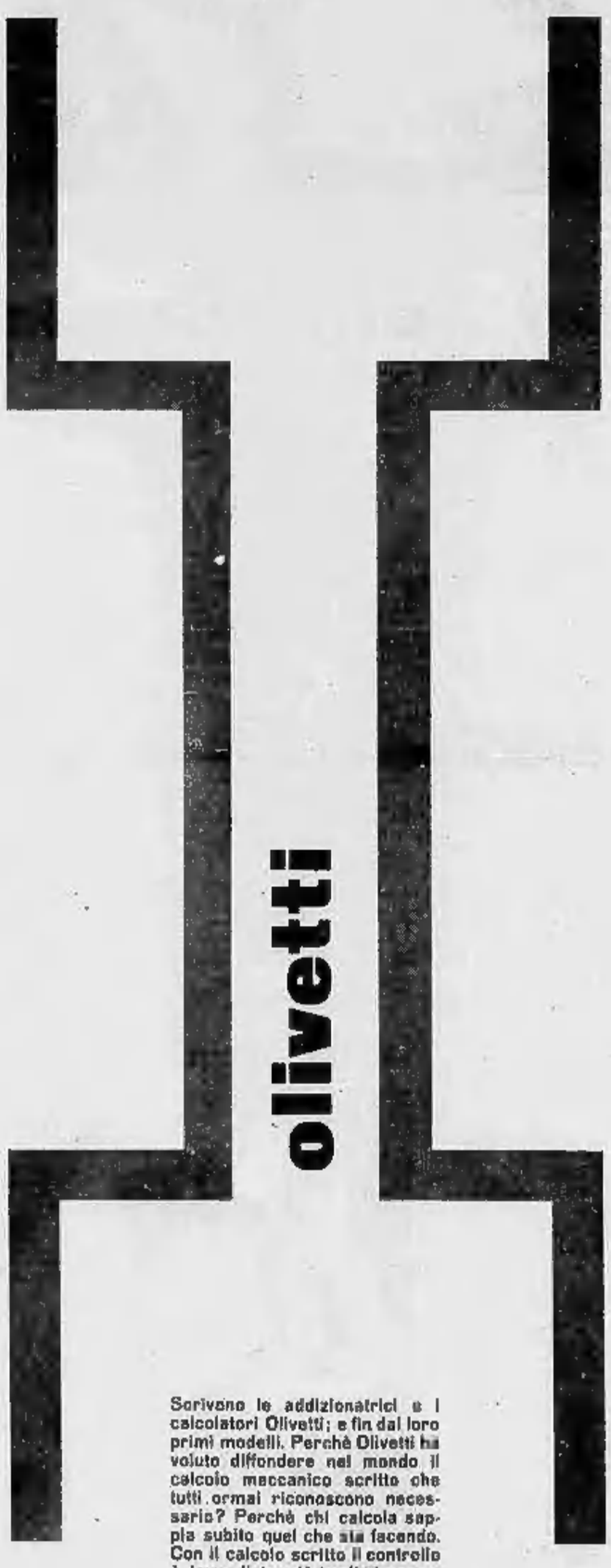
TELEVISORI migliori marche, occasione prossima 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501 120

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lungissima rateazioni anche senza abbonamento Telefonare 688 853. 139

VENDESI camera due letti in noce. Telefonare 762 258. A46300

VENDESI causa trasferimento ascolti mobili di famiglia. Telefonare 82-782 16-19 feriali. A44288

A CONTI FATTI OGNI NUMERO E' SCRITTO



Scrivono le addizionatrici e i calcolatori Olivetti; e fin dal loro primi modelli. Perchè Olivetti ha voluto diffondere nel mondo il calcolo meccanico scritto che tutti ormai riconoscono necessario? Perchè chi calcola sappia subito quel che sta facendo. Con il calcolo scritto il controllo è immediato, più tardi si possono riprendere ed elaborare cifre e dati senza dover trascrivere né fidarsi della memoria; e si ha un documento, per prova, referenza, verifica. E' la striscia di carta che in tutte le Olivetti da calcolo, dalle più semplici alle più complesse, reca i simboli grafici, i termini, i risultati stampati nello stesso ordine della scrittura a mano. Contate su Olivetti.

OLIVETTI CALCOLO SCRITTO